

VIACQUA

# BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2025





# BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2025



# INDICE DEI CONTENUTI

## BILANCIO DI ESERCIZIO

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

CAPITOLO 01 **7**

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CAPITOLO 02 **29**

### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

CAPITOLO 03 **39**

### RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO 04 **81**

### NOTA INTEGRATIVA

CAPITOLO 05 **83**

Commento alle voci dello  
Stato Patrimoniale Attivo ..... **95**

Commento alle voci dello  
Stato Patrimoniale Passivo ..... **105**

Commento alle voci  
del Conto Economico ..... **114**

Altre informazioni ..... **130**

Proposta di destinazione  
dell'utile di esercizio ..... **135**

**Relazione del Collegio Sindacale** ..... **136**

**Relazione della Società di Revisione** ..... **140**



# ORGANI DELLA SOCIETÀ

## Consiglio di Amministrazione

---

**Federico Ginato**

*Presidente*

**Elena Bronca**

*Consigliere*

**Piera Campana**

*Consigliere*

**Marco Cracco**

*Consigliere*

**Paolo Pizzato**

*Consigliere*

## Collegio Sindacale

---

**Giuseppe Mercanti**

*Presidente*

**Giovanna Meneghini**

*Componente*

**Matteo Bottaro**

*Componente*

## Organismo di Vigilanza

---

**Laura Piva**

*Presidente*

**Chiara Anselmi**

*Componente*

**Anna Massaro**

*Componente*

## Società di revisione

---

**RIA Grant Thornton**

*Società di revisione incaricata*



**Grant Thornton**

**Sede di Treviso**

Vicolo Molinetto, 1  
31100 Treviso (TV)



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si prefigge l'obiettivo di fornire un'analisi quantitativa e descrittiva della Società, del complesso ambito regolatorio e normativo in cui Viacqua opera quotidianamente e riassumere gli avvenimenti di rilievo accaduti nell'esercizio 2025.

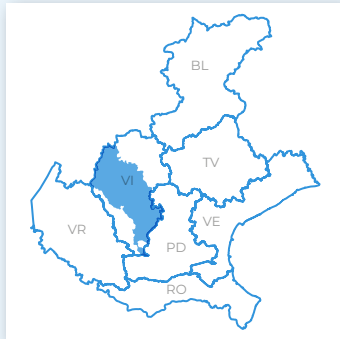
## Informativa generale

Viacqua è una Società per Azioni a capitale totalmente pubblico *in house* che gestisce il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) ai sensi della L.R. Veneto 17/2012 e del D.Lgs. 152/2006.

La gestione riguarda, oggi, 66 Comuni della Provincia di Vicenza con un bacino d'utenza di oltre 550.000 abitanti: con Legge Regionale n. 1 del 17.02.2026 è stato istituito infatti il nuovo comune di Castegnero Nanto, con decorrenza 21.02.2026 mediante la fusione dei Comuni di Nanto e Castegnero.



## Il territorio servito da Viacqua S.p.A. Società Benefit



### I 66 COMUNI SOCI DEL TERRITORIO SERVITO SONO:

1. Albettonè
2. Altavilla Vicentina
3. Arcugnano
4. Arsiero
5. Barbarano Mossano
6. Bolzano Vicentino
7. Breganze
8. Bressanvido
9. Brogliano
10. Caldogno
11. Caltrano
12. Calvene
13. Camisano Vicentino
14. Carrè
15. Castegnero Nanto
16. Castelgomberto
17. Chiuppano
18. Cogollo del Cengio
19. Cornedo Vicentino
20. Costabissara
21. Creazzo
22. Dueville
23. Fara Vicentino
24. Grisignano di Zocco
25. Grumolo delle Abbadesse
26. Isola Vicentina
27. Laghi
28. Lastebasse
29. Longare
30. Lugo di Vicenza
31. Malo
32. Marano Vicentino
33. Montecchio Precalcino
34. Monte di Malo
35. Montegalda
36. Montegaldella
37. Monteviale
38. Monticello Conte Otto
39. Noventa Vicentina
40. Pedemonte
41. Piovene Rocchette
42. Posina
43. Quinto Vicentino
44. Recoaro Terme
45. Sandrigo
46. San Vito di Leguzzano
47. Salcedo
48. Santorso
49. Sarcedo
50. Schio
51. Sossano
52. Sovizzo
53. Thiene
54. Tonezza del Cimone
55. Torrebelvicino
56. Torri di Quartesolo
57. Trissino
58. Valdagno
59. Valdastico
60. Valli del Pasubio
61. Velo d'Astico
62. Vicenza
63. Villaga
64. Villaverla
65. Zanè
66. Zugliano



La sede è in viale dell'Industria 23 a Vicenza; è presente, inoltre, un importante presidio operativo a Thiene, ed altri minori sul territorio.

La Società opera in regime di tariffe regolate per quanto attiene all'attività principale (servizi di acquedotto, fognatura e depurazione dei reflui civili e servizio di fognatura e depurazione dei reflui industriali), e deve garantire vincolanti standard prestazionali per le attività a richiesta degli utenti e di qualità tecnica nell'erogazione del servizio, secondo quanto disposto dall'articolata normativa vigente, dall'ente di regolazione e controllo d'ambito e dall'autorità nazionale ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).



L'Ente di governo d'ambito (EGA) è il **Consiglio di Bacino Bacchiglione**, Consorzio che comprende il territorio di centotrenta tre comuni, cinquantasette della provincia di Padova, settantacinque della provincia di Vicenza e uno della provincia di Venezia.

Sono inoltre complementari alle attività sopra elencate altre attività quali l'esecuzione di prestazioni a richiesta individuale a favore degli utenti del servizio idrico integrato, come ad esempio la ricerca di perdite occulte anche a valle dei contatori, la pulizia di caditoie stradali e di condotte acque meteoriche per conto di alcuni enti locali, la realizzazione di opere di lottizzazione e pareri di conformità sui sistemi fognari nell'ambito di pratiche edilizie comunali.

Le attività complementari hanno valore residuale nella gestione dell'impresa, coerentemente con le disposizioni di legge che prevedono, per la gestione in house, il mantenimento della prevalenza economica delle attività prestate verso gli enti locali soci.

La Società svolge il servizio secondo la modalità *in-house providing* nel territorio degli enti che ne detengono il capitale sociale, in base all'affidamento deliberato nel 2007 dall'allora Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione, con termine allora fissato al 31 dicembre 2026. Il disciplinare di regolazione dell'affidamento è stato aggiornato il 21 marzo 2017 e il 15 dicembre 2020, mentre il termine dell'affidamento è stato esteso al 31.12.2036 con Delibera n. 4 del 16.04.2019 dello stesso Consiglio di Bacino Bacchiglione.

La Società è soggetta da parte degli enti locali soci ad un controllo analogo a quello che effettuano verso i propri uffici, coerentemente con quanto previsto dalla normativa europea e dallo Statuto societario. Il controllo analogo è svolto in modo congiunto dagli enti locali secondo le modalità previste nella Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 sottoscritta dai comuni soci.

Il Piano d'Ambito costituisce il principale strumento di programmazione tecnica, economica e finanziaria predisposto dal Consiglio di Bacino Bacchiglione e approvato da ARERA. Esso fotografa lo stato del servizio a livello di ambito e stabilisce, per l'intera durata dell'affidamento, gli obiettivi in termini di livelli di servizio cui tendere, gli standard tecnici ed organizzativi, gli investimenti necessari e le risorse disponibili per la loro realizzazione.



## Nuovo Piano Strategico 2025-2030

In seguito all'insediamento avvenuto alla fine del mese di aprile 2024, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha dato inizio a una approfondita riflessione sulla revisione del Piano Industriale, alla luce della nuova normativa comunitaria che promuove l'integrazione tra la rendicontazione economica e la rendicontazione non finanziaria, con la Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità (Direttiva UE 2022/2464 del 14 dicembre 2022, in breve CSRD) e alla trasformazione di Viacqua in Società Benefit, sancita il 21.02.24 con l'approvazione della modifica dello Statuto da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci, la Società.

Questo percorso innovativo di revisione del Piano Industriale, il cui quadro iniziale è stato presentato nel corso della seduta del 9 settembre 2024, integra ed armonizza le strategie e gli obiettivi industriali e di sostenibilità in un arco temporale più ampio pari al 2025-2030, individuando 6 macro-aree di intervento, declinate in una proposta di obiettivi strategici finalizzati a:

- Tutelare persone e comunità;
- Governare l'azienda con equilibrio e trasparenza;
- Tutelare il territorio e l'ambiente;
- Migliorare i processi;
- Valorizzare le persone;
- Promuovere l'innovazione.

Successivamente, nel corso della seduta del 25 ottobre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha individuato 7 linee di azione, da attuare in via priori-

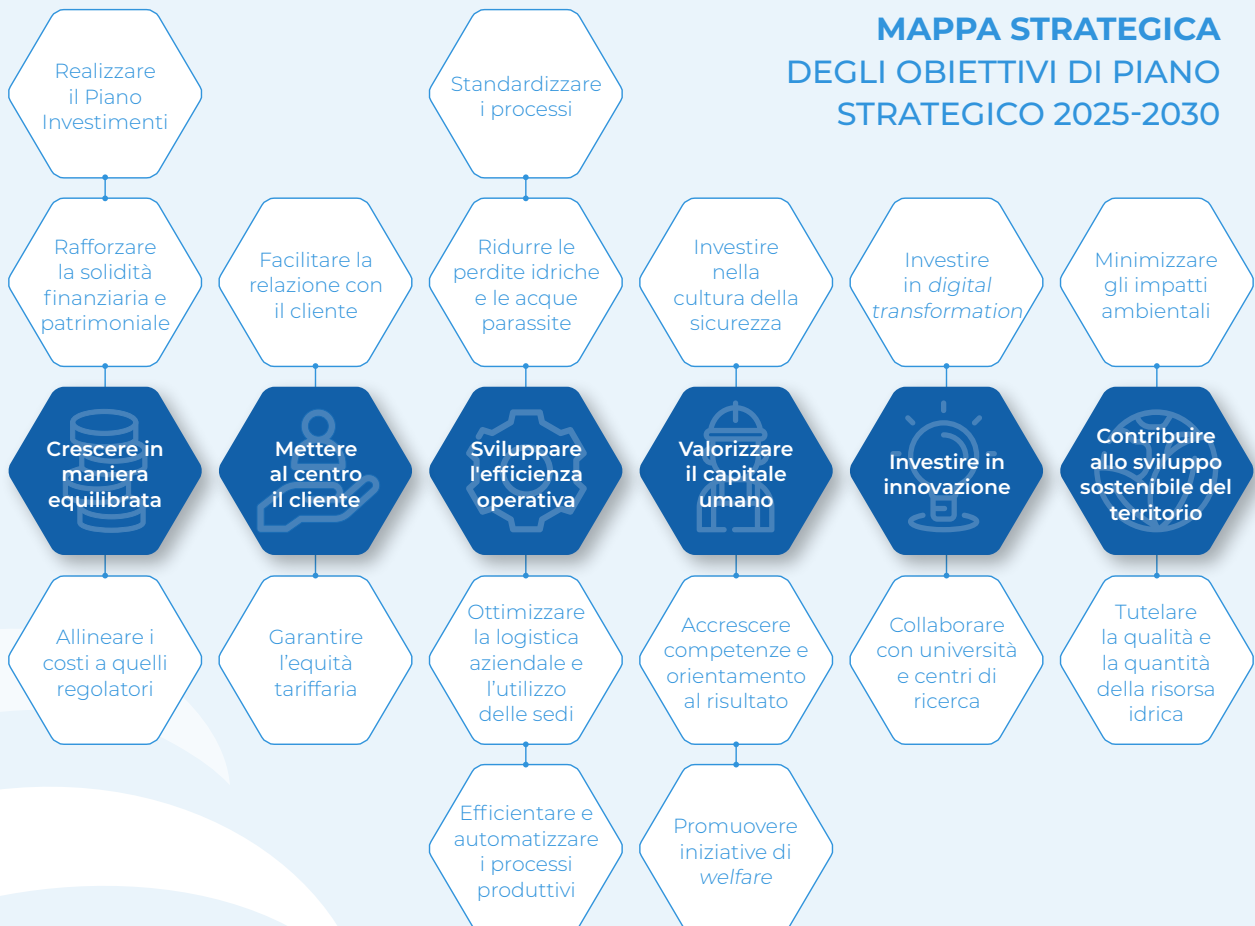
taria, alcune delle quali trovano già riscontro nel budget del 2025:

- Contenimento dei costi operativi ed efficienza operativa;
- Digitalizzazione;
- Collaborazione con altre società pubbliche del territorio;
- Riduzione della dipendenza energetica;
- Gestione reti di drenaggio urbano;
- Riduzione del quantitativo fanghi da depurazione e delle quantità conferite in discarica;
- Sviluppo *smart meter* e rete di trasmissione dei dati.

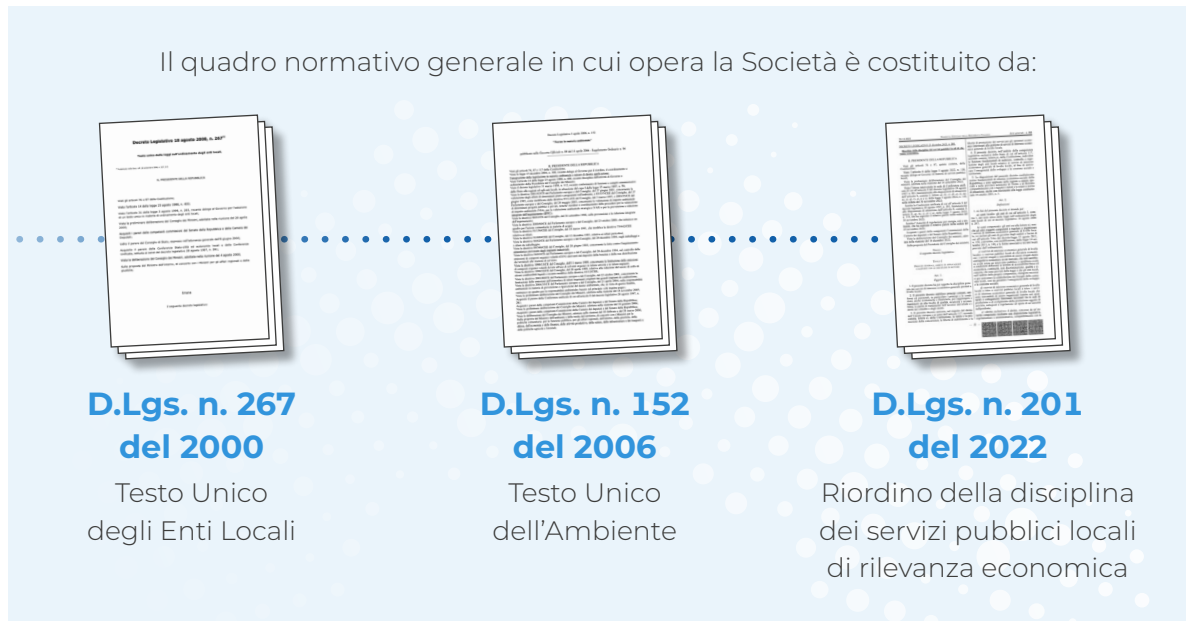
Nel corso della medesima seduta è stato adottato il budget per l'anno 2025, successivamente approvato anche dall'assemblea dei soci. Nei primi mesi del 2025 sono stati individuati i principali target di ogni singolo obiettivo, il relativo piano d'azione e il complessivo piano economico finanziario. Successivamente i risultati sono stati illustrati in appositi incontri territoriali, di presentazione ed ascolto con i soci.

Anche il budget 2026 approvato in dicembre 2025 dall'Assemblea dei Soci, è stato predisposto in attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici, determinati nel Piano Strategico 2025-2030.

## MAPPA STRATEGICA DEGLI OBIETTIVI DI PIANO STRATEGICO 2025-2030



## Quadro normativo ed evoluzione normativa nel corso del 2025



Viacqua S.p.A. è, inoltre, soggetta alla normativa di riferimento sulle società a partecipazione pubblica, la cui norma quadro più recente è il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione degli art. 16 e 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. Legge Madia). Viacqua S.p.A., nell'ambito dell'operazione denominata Viveracqua Hydrobond, ha emesso a partire dal 2014 strumenti finanziari nella forma di un prestito obbligazionario interamente sottoscritto dalla società di scopo Viveracqua Hydrobond 1 S.r.l.. A sua volta quest'ultima ha emesso un prestito obbligazionario quotato nel mercato regolamentato Lussemburghese. La Società, con il conforto dei propri consulenti legali (pareri resi avv. Daniela Anselmi in data 06.12.2016, 15.01.2018 e 12.05.2021, con i quali è stata data conferma alla lettura esposta), ritiene, a seguito dell'emissione, di avere assunto la qualificazione di società quotata ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. p, del D.Lgs. n. 175 del 2016 e quindi di essere soggetta al decreto solo per alcune disposizioni, laddove sia esplicitamente previsto, così come previsto all'art. 1, comma 5, del D.Lgs. n. 175 del 2016.

Viacqua opera, inoltre, nel rispetto del D.Lgs. n. 36 del 2023 (c.d. nuovo "Codice degli Appalti Pubblici") e, per quanto attiene agli affidamenti di importo inferiori alla soglia comunitaria, nel rispetto del proprio regolamento, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12.07.2023, n. 105.

## Quadro regolatorio



Viacqua opera in un settore regolato dall'**Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)** che è un organismo indipendente, istituito con Legge n. 481/1995 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità attraverso l'attività di regolazione e di controllo.

Tra le attività peculiari dell'Autorità figura l'approvazione delle tariffe proposte dagli enti di governo degli ambiti (EGA) territoriali ottimali individuati dalle Regioni o dalle Province autonome.

Nel caso della Società, l'EGA è il Consiglio di Bacino dell'ATO Bacchiglione, ai sensi della Legge della Regione Veneto 17/2012.

### Provvedimenti tariffari

Con Delibera 639/2023/R/idr ARERA ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario.

Dopo un'ampia consultazione con i soggetti interessati con la Delibera del 23 dicembre 2025 (582/2025/R/idr) ARERA ha approvato il primo aggiornamento biennale del Metodo Tariffario Idrico afferente al quarto periodo regolatorio per le annualità 2026-2029 (agg. MTI-4), mantenendo stabilità nei criteri guida e gli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese e aggiornando i parametri per la determinazione delle componenti tariffarie.

È prevista la determinazione delle tariffe applicando il principio comunitario della copertura integrale dei costi (*full cost recovery*) di esercizio, investimento, ambientali e per l'utilizzo della risorsa; la copertura dei costi costituisce per il gestore il Vincolo di Ricavo Garantito (VRG), suddiviso nelle sue varie componenti:

- **CapEx** – costi per le immobilizzazioni, pari ad ammortamenti, oneri finanziari e fiscali;
- **OpEx** – costi operativi per l'erogazione del servizio;
- **FoNI** – componente a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti;
- **ERC** – componente a copertura dei costi ambientali e per l'utilizzo della risorsa;
- **Conguagli** – componenti di rettifica del VRG determinati dall'ARERA sulla base di variazioni di volumi fatturati e costi sostenuti.

In continuità con gli esercizi precedenti, il presente Bilancio di Esercizio recepisce la determinazione del conguaglio tariffario di competenza dell'anno.

Con Delibera assembleare n. 4 del 22 ottobre 2024, il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024-2029 prevedendo un incremento delle tariffe dell'8,5% per l'anno 2025. Con la stessa delibera è stato aggiornato il Piano degli Interventi e il Piano economico finanziario del gestore ed è stata approvata l'articolazione tariffaria da applicare all'utenza.

Alla data di redazione del presente documento, la predisposizione tariffaria 2024-2029 non è ancora stata approvata da parte di ARERA.

### Separazione contabile e amministrativa

La Società è tenuta all'assolvimento degli obblighi di separazione contabile definiti dal Testo Integrato dell'*unbundling Contabile* (TIUC), il quale prevede che le imprese che operano nei settori regolati dall'ARERA predispongano Conti Annuali Separati (CAS) relativi al bilancio, i quali sono soggetti a revisione contabile da parte del soggetto che effettua la revisione legale del Bilancio di Esercizio. Il termine per l'invio telematico dei conti annuali separati è previsto dal TIUC in 90 giorni dalla data di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci o dalla data di apertura del portale di raccolta dati di ARERA.

La Società ha ottemperato agli obblighi in materia di separazione contabile inviando i conti annuali separati relativi all'anno 2024 entro i termini.

### Qualità tecnica

La qualità tecnica è disciplinata dalla Deliberazione n. 917/2017/R/idr. In particolare, l'allegato A (RQTI) definisce:

1. prerequisiti che identificano criticità di sistema da superare e rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante;
2. standard specifici che rappresentano le condizioni minime da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente;
3. standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio e sono ripartiti in 6 macro-indicatori cui sono correlati obiettivi differenziati in funzione dello stato di efficienza preesistente.

ARERA, con Delibera 637/2023/R/idr, ha aggiornato a partire dall'anno 2024, la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), con l'obiettivo di rafforzare il set di indicatori in vigore e di introdurre ulteriori standard, anche alla luce dello scenario climatico in atto e delle più recenti novità legislative in materia di qualità.

Successivamente, con Delibera n. 595/2024/R/idr ARERA ha integrato la normativa in relazione alle modalità di calcolo dell'indicatore M0b di resilienza idrica a livello sovraordinato.

Da ultimo, con la Delibera 581/2025/R/idr ARERA è intervenuta con misure di completamento della regolazione della qualità tecnica con lo scopo di:

- consolidare le novità introdotte con le Delibere 637/2023 e 595/2024;
- rafforzare l'attività di validazione dei dati tramite l'istituzione dei pool di EGA che dovrà emettere una relazione di verifica dei dati comunicati dai gestori. Con questa misura ARERA intende migliorare la confrontabilità dei dati trasmessi dai gestori ai fini del meccanismo incentivante;

- incrementare la comparabilità delle performance di qualità tecnica per i macro-indicatori da M1 a M6 attraverso l'impostazione di soglie minime di accesso ai livelli di valutazione avanzato e di eccellenza a partire dal biennio di valutazione 2026-2027;
- fornire chiarimenti applicativi per i macro-indicatori da M0 a M6.

Con Delibera n. 225/2025/R/idr si è concluso il procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato avviato con Delibera ARERA n. 39/2024/R/idr.

ARERA ha riconosciuto al gestore un ammontare complessivo di premi e penalità per la qualità tecnica pari ad Euro 3.676.358 come di seguito dettagliato:

| PREMI              |                  |
|--------------------|------------------|
| Macroindicatore M1 | 534.719          |
| Macroindicatore M2 | 126.038          |
| Macroindicatore M4 | 913.424          |
| Macroindicatore M5 | 2.128.326        |
| <b>TOTALE</b>      | <b>3.702.507</b> |

| PENALITÀ           |                 |
|--------------------|-----------------|
| Macroindicatore M3 | - 25.262        |
| Macroindicatore M6 | - 887           |
| <b>TOTALE</b>      | <b>- 26.149</b> |

### Qualità contrattuale

La Delibera 655/2015/R/idr (RQSI) ha introdotto regole di qualità contrattuale stabilendo:

1. standard specifici di qualità: indicano il tempo massimo entro cui deve essere effettuata una prestazione individuale all'utente e prevedono l'erogazione di indennizzi automatici in caso di mancato rispetto delle tempistiche previste;
2. standard generali di qualità: si riferiscono al complesso delle prestazioni rese agli utenti ed indicano la percentuale minima di utenti ai quali deve essere garantita la prestazione richiesta entro un determinato tempo.

Con la Delibera 547/2019/R/idr, l'Autorità ha integrato la disciplina in materia di regolazione della qualità contrattuale, introducendo un meccanismo incentivante di premi/penalità, da attribuire in ragione delle performance delle singole gestioni, da valutare, a partire dall'anno 2020, con riferimento a due macro-indicatori:

1. **MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale"**, composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e alla disattivazione della fornitura;
2. **MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio"**, composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte a richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza.

A ciascun macro-indicatore sono associate tre classi di valori (nell'ambito delle quali il singolo gestore si colloca sulla base del livello di qualità raggiunto), alle quali corrisponde un obiettivo annuale di mantenimento o di miglioramento.

Nell'ambito della raccolta dati svolta annualmente, viene richiesto ai gestori del Servizio Idrico Integrato di fornire il riepilogo delle prestazioni eseguite, necessario al fine di poter garantire l'applicazione omogenea del meccanismo incentivante sul territorio nazionale. Nel corso del 2024 la Società ha inviato all'ARERA i dati di qualità contrattuale relativi all'anno 2023. Viacqua si è collocata nella classe più virtuosa in termini di qualità del servizio raggiungendo tutti gli obiettivi.

Con la Delibera 579/2025/R/idr ARERA ha aggiornato la disciplina in materia di qualità contrattuale, tenuto conto dell'evoluzione del quadro normativo e regolatorio di riferimento e in coordinamento con gli altri settori regolati.

Le principali novità introdotte dalla delibera fanno riferimento ai seguenti temi:

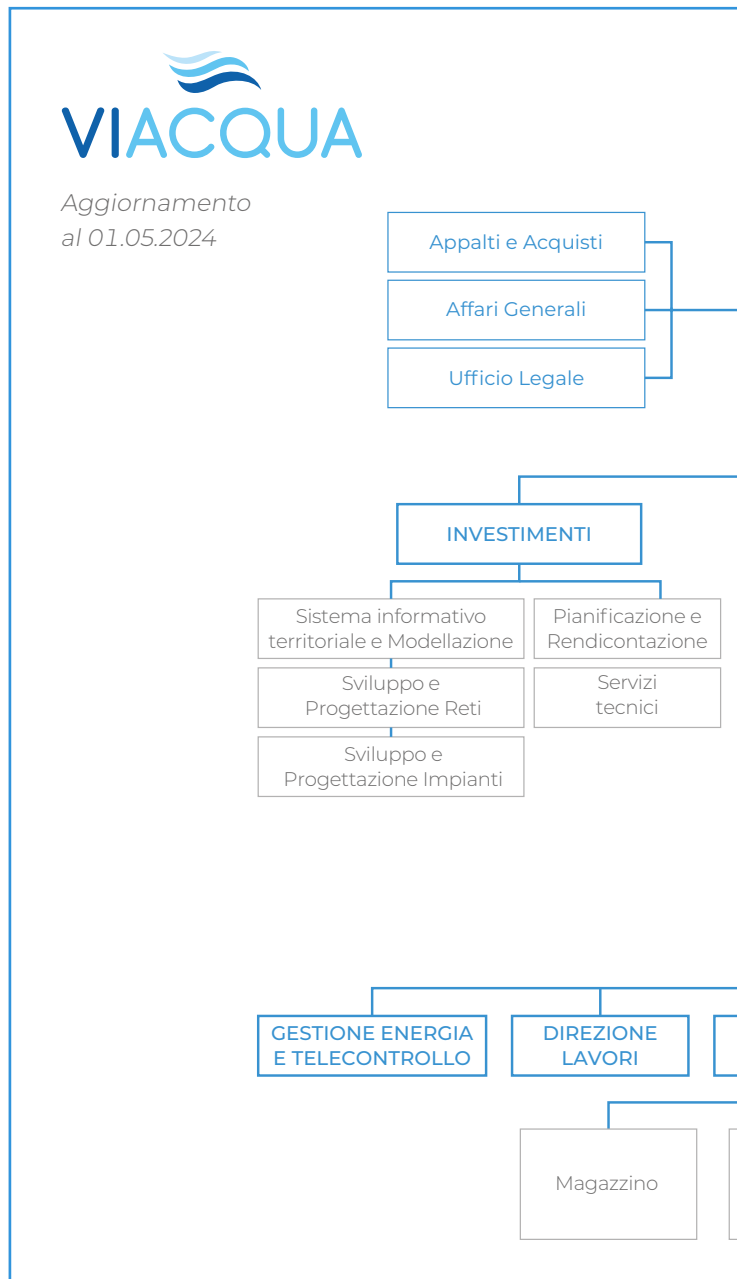
- nuove definizioni e trasparenza digitale;
- gestione dei reclami e risposte motivate;
- servizi telefonici e intelligenza artificiale;
- gestione del rapporto contrattuale;
- pronto intervento;
- aggiornamento dei meccanismi di incentivazione: sono state rimodulate le classi con l'introduzione della classe D.

Con la Delibera n. 277/2025/R/idr del 24/06/2025 si è concluso procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato avviato con Delibera ARERA n. 37/2024/R/idr.

ARERA ha riconosciuto a Viacqua un ammontare complessivo di premi pari ad Euro 451.174 per il raggiungimento degli obiettivi del biennio (mantenimento della classe A per entrambi i macroindicatori).

## Governance societaria

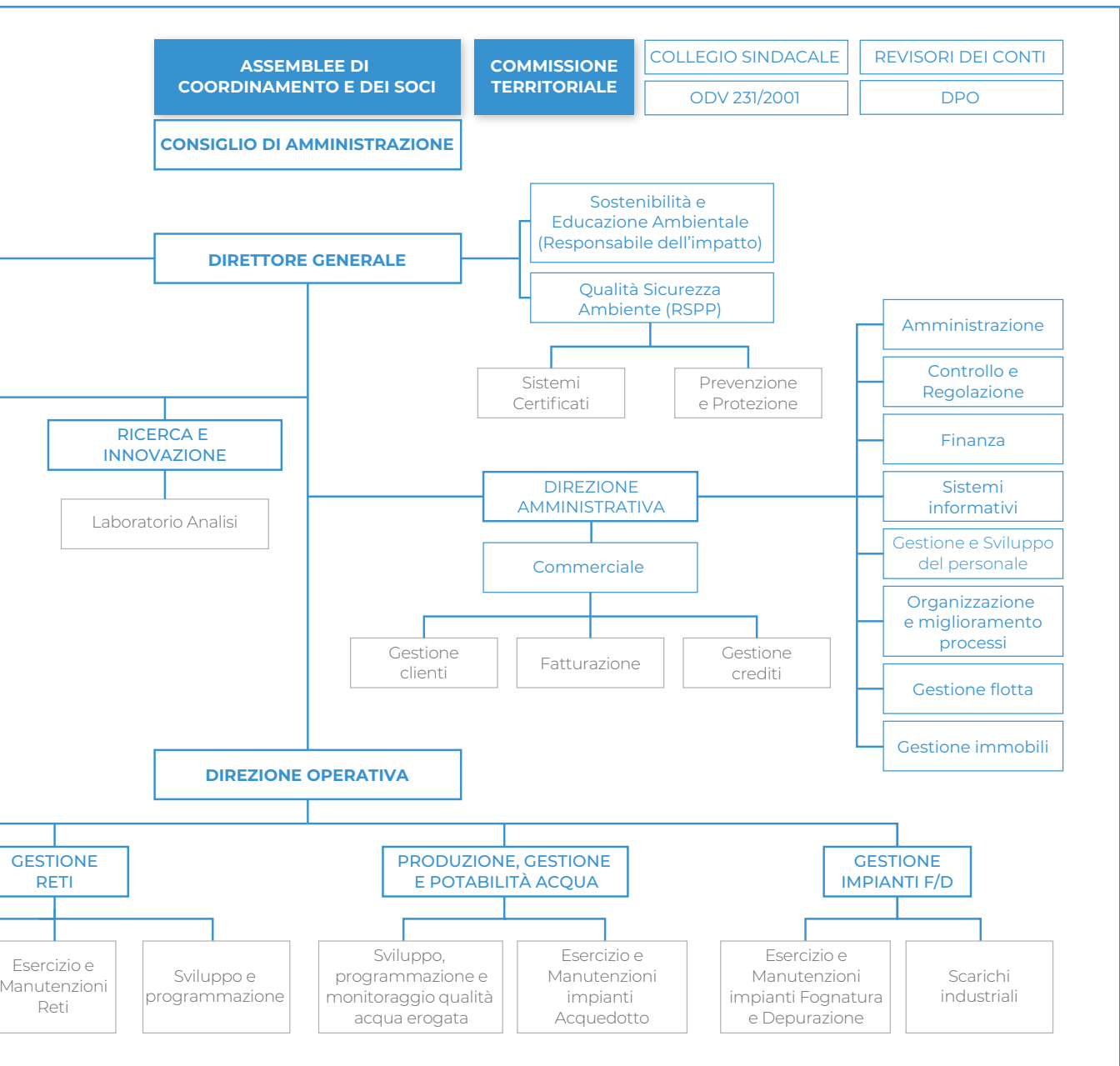
Si riporta la struttura organizzativa in vigore:



Il **Consiglio di Amministrazione**, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2024, è composto dal Presidente, Federico Ginato e dai Consiglieri Elena Bronca, Piera Campana, Marco Cracco e Paolo Pizzato.

Il **Collegio Sindacale**, nominato dall'Assemblea dei Soci in data medesima, è composto da Giuseppe Mercanti con fun-

zioni di Presidente e dai componenti effettivi Giovanna Meneghini e Matteo Bottaro. Ai sensi degli articoli 23.4 e 28.2 dello Statuto rispettivamente, gli Amministratori e il Collegio Sindacale sono nominati per un periodo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di loro competenza.



## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

---

## Controllo analogo

Con apposita convenzione sottoscritta tra i soci di Viacqua S.p.A. in data 02.01.2018, è stato definito il modello di controllo analogo ex art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

L'art. 6 della citata convenzione regola il funzionamento dell'Assemblea di Coordinamento, individuando i quorum costitutivi e deliberativi, determinati in ragione del numero di abitanti residenti nei comuni soci e non in base alle quote azionarie possedute, ed individuando le materie che vanno necessariamente sottoposte alla stessa.

## Privacy

In esito agli *audit* svolti con i diversi settori aziendali, nel corso del 2024 il consulente aziendale in materia privacy ha completato la verifica e l'aggiornamento del Modello Organizzativo Privacy, implementandone la relativa documentazione.

Tra le attività di maggior rilievo, si è provveduto ad effettuare la valutazione del rischio per ogni singolo trattamento, verificando le procedure in essere e le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, implementate e/o da implementare.

Si è ritenuto di rimodellare altresì l'organigramma privacy societario, sviluppandolo con maggior aderenza alla realtà e alle necessità operative della Società, oggetto di approvazione da parte dal CdA di Viacqua con Delibera n. 78 del 24.06.2024.

Tra il 2024 il 2025 il consulente aziendale in materia privacy e il DPO hanno svolto specifica attività di formazione coinvolgendo tutti i dipendenti dell'Azienda. Nel corso del 2026 si procederà con nuove attività formative.

---

## Informazioni sul governo societario

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della "relazione sul governo societario" che le società predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al Bilancio di Esercizio. Le disposizioni del D.Lgs. 175/2016, per espressa previsione della norma, non si applicano alle società che hanno emesso titoli quotati in mercati regolamentati, salvo che nei casi espressamente previsti del decreto stesso.

Viacqua, in forza dell'emissione di strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati in mercati regolamentati, risulta quindi non soggetta alle prescrizioni del D.Lgs. 175/2016.

Tuttavia, considerando che le informazioni richieste rispondono a principi di buona amministrazione, trasparenza e controllo si forniscono le seguenti informazioni.

### 1. Codici di condotta (art. 6, comma 3, lett. C)

Viacqua ha adottato i seguenti codici e presidi:

|  |                     |   |
|--|---------------------|---|
| Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001  | Codice Etico        | Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza                       |
| Carta dei Servizi<br><i>che riporta le modalità di erogazione del servizio e gli standard di qualità a cui la Società si deve conformare</i> | Codice Disciplinare | Procedura per la segnalazione degli illeciti e delle irregolarità (c.d. "Whistleblowing") |

### 2. Regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale e intellettuale (art. 6, comma 3, lett. a)

Viacqua ha adottato i seguenti regolamenti:

|                               |   |                      |  |
|-------------------------------|---|----------------------|--|
| Regolamento accesso agli atti | Regolamento per il reclutamento del personale | Regolamento acquisti | Regolamento per l'istituzione e la gestione di un Albo Fornitori |
|-------------------------------|---|----------------------|--|

Per garantire il controllo aziendale, inoltre, si segnala che la Società ha provveduto:

- a nominare l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001;
- a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

### 3. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2)

La Società effettua annualmente la verifica degli indici indicatori di allarme così come proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le risultanze di tali indici sono riportati qui di seguito:

| INDICE DI ALLARME  | RISULTANZA 2025 | RISULTANZA 2024 |
|--|-----------------|-----------------|
| La gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi  | NO              | NO              |
| Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il Patrimonio Netto in una misura superiore al 20% | NO              | NO              |
| La relazione redatta dalla Società di revisione, quella del Revisore legale o quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale  | NO              | NO              |
| Il rapporto misurato come rapporto fra Posizione Finanziaria Netta (IFN) su EBITDA sia superiore al valore di 6,5 (valore del relativo <i>covenant</i> su obbligazioni emesse)                 | 3,0             | 2,8             |
| Il peso degli oneri finanziari, misurato come EBITDA su oneri finanziari netti, sia inferiore al valore di 4 (valore del relativo <i>covenant</i> su obbligazioni emesse)                      | 14,0            | 13,6            |
| Il rapporto fra Posizione Finanziaria Netta (IFN) e Attivo Immobilizzato sia maggiore del 50% (valore del relativo <i>covenant</i> su obbligazioni emesse)                                     | 29,95%          | 28,58%          |

Si ritiene pertanto che non sussistano segnali di crisi d'impresa.

## Attività di Ricerca e Sviluppo

Le principali attività svolte dal Settore Ricerca e Innovazione riguardano:

1. acquisizione, organizzazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni essenziali per la caratterizzazione idrologica, geologica ed idraulica degli acquiferi sotterranei;
2. caratterizzazione e monitoraggio della vulnerabilità del sistema degli acquiferi sotterranei rispetto ai principali fenomeni di inquinamento (esistente e potenziale) di origine industriale, artigianale, agro-zootecnico ecc.. L'attività è funzionale all'aggiornamento delle mappe delle aree interessate da fenomeni di inquinamento, seguendo l'evoluzione spaziale e temporale, in conformità coi dettami dei Piani di Sicurezza dell'Acqua.

Nel corso del 2025 il programma di ricerca del Settore RI si è articolato in cinque progettazioni specifiche:

### 1. Ricerca di contaminanti non regolati e monitoraggio della qualità della risorsa idrica:

l'obiettivo di questo programma di ricerca, implementato in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia (Dip. Scienze Ambientali) attraverso un Dottorato di Ricerca, è rivolto all'individuazione e caratterizzazione degli inquinanti emergenti non regolati potenzialmente presenti nel territorio in ragione di un pattern produttivo industriale specifico, funzionale al potenziamento e orientamento delle attività di monitoraggio ordinario. Nel 2025 questa attività è stata portata a conclusione, con la presentazione finale dei risultati della ricerca ai Settori di Viacqua interessati alla tematica, assieme alla Presidenza e alla Direzione Generale.

### 2. Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA):

diagnostica avanzata della qualità delle acque sotterranee rispetto a fenomeni di contaminazione storica e attuale, anche con riferimento a contaminanti di attenzione crescente. L'obiettivo è quello di caratterizzare la qualità delle acque sotterranee relative all'acquifero dell'alto vicentino rispetto a fenomeni di contaminazione antropica storica e attuale, di origine industriale e agricola. Nel corso del 2025, in particolare, è proseguita l'attività di monitoraggio e caratterizzazione della contaminazione da PFBA presso l'acquifero a nord di Vicenza, che ha colpito alcune captazioni idropotabili, in coordinamento con le autorità di monitoraggio ambientali, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 18/23 e smi. L'analisi in corso ha permesso di sviluppare, validare e applicare alcuni algoritmi geospaziali con metodologia Kriging, su base opensource QGIS, per la produzione di mappe di contaminazione.

**3. Progetto LIFE EU CAPTURE: *Combining novel Analytical protocols for PFAS contamination with Technologies for sustainable Remediation*:** avviato nell'ottobre del 2022 per una durata prevista di 5 anni, e implementato in collaborazione con un consorzio di 7 partners europei, il progetto di ricerca si pone l'ambizioso obiettivo di caratterizzare il comportamento chimico-fisico dei PFAS e sviluppare soluzioni innovative di bonifica per il suolo e le acque sotterranee contaminati da questi contaminanti persistenti. Nel corso del 2025, Viacqua ha proseguito la collaborazione col Politecnico di Milano dedicata allo sviluppo, dimensionamento e ingegnerizzazione di tecnologie innovative per la rimozione di PFAS dalle acque potabili (tecnologia AOP: *Advanced Oxidation Process*). La tecnologia AOP verrà implementata su scala industriale e testata presso il pozzo Scaligeri di Viacqua nel 2026, contaminato da PFAS e messo fuori servizio dal giugno 2013.



#### 4. Valutazione dell’impatto del cambiamento climatico sulla risorsa idrica:

implementato a partire dal 2023 in collaborazione con una start-up di Trento, il progetto ha consentito di sviluppare un’analisi idrologica di quattro bacini dell’Alto Vicentino, per determinare comportamenti stagionali delle fonti idriche (ricarica delle sorgenti e dei pozzi) e della possibile situazione di disponibilità della risorsa idrica rispetto all’evoluzione delle forzanti climatiche e relative conseguenze sul ciclo idrologico locale. L’analisi storica, affinata nel corso del 2025 con nuovi strumenti IA, ha consentito di sviluppare una procedura modellistica ad hoc calibrata sui dati disponibili per i bacini di interesse anche utilizzando algoritmi di *machine-learning*, successivamente utilizzata per la produzione dei scenari di disponibilità idrica su due diversi orizzonti temporali: medio termine (2030) e lungo termine (2050). Questi scenari, disponibili ad altissima risoluzione spaziale, consentono di stimare l’evoluzione della disponibilità idrica sia su base annuale che stagionale, evidenziando non trascurabili impatti sulla stessa proprio a causa del consistente mutamento del pattern di precipitazioni. L’analisi ha consentito di sviluppare un *decision-support-system* (DSS) che attualmente permette a Viacqua di stimare la disponibilità idrica presso circa 15 sezioni e punti di interesse, tra le proprie captazioni (pozzi e sorgenti), con un anticipo di circa 6 mesi.

#### 5. Progetto LIFE SVOLTA BLU:

il progetto "LIFE Svolta Blu - Sistema volontario di crediti per promuovere il risparmio e la conservazione dell’acqua" (101157983 – LIFE23-GIC-IT-LIFESVOLTABLU), un progetto co-finanziato dall’Unione Europea che ha come obiettivi principali:

- la promozione di azioni concrete di risparmio e conservazione dell’acqua;
- la consapevolezza di aziende e cittadini sull’importanza di misurare e ridurre la propria impronta idrica;
- lo sviluppo e la validazione di un sistema di governance volontario per lo scambio di crediti idrici.



Nel corso del 2025, il progetto, che ha una durata complessiva di 40 mesi, ha dato avvio ad una fase di consultazione e reclutamento degli stakeholder (Enti Locali e aziende agricole, artigianali e industriali) che verranno coinvolti nella fase sperimentale del modello di crediti blu.

Viacqua, in qualità di coordinatore e capofila del progetto, si è occupata in particolare delle attività di formazione e di supporto tecnico per le realtà che intendano attivare interventi di efficientamento idrico o ricarica delle falde, diventando così “produttori di crediti blu” e per le realtà che vogliano misurare la propria impronta idrica e compensarla diventando “acquirenti di crediti blu”.

## Educazione ambientale



Viacqua svolge attività di sensibilizzazione sulla tutela della risorsa idrica, attività di comunicazione, educazione e informazione all'utenza sull'uso sostenibile dell'acqua e attività di educazione ambientale nelle scuole, che costituiscono impegni assunti dal gestore, esplicitati nella Carta del servizio idrico integrato.

Le attività di educazione ambientale sono rivolte in particolare alle scuole primarie e secondarie e prevedono iniziative per la formazione degli insegnanti, attività nelle classi, visite agli impianti e la predisposizione di materiali didattici cartacei e digitali. Nel corso del 2025 sono stati attivati per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e sono stati sviluppati percorsi formativi per adulti e per aziende artigianali e industriali.

Il coinvolgimento delle scuole e di un pubblico più eterogeneo sulle sfide legate all'acqua avviene inoltre presso l'area naturalistica delle Risorgive del Bacchiglione, che Viacqua gestisce per conto della Provincia di Vicenza e che intende sviluppare come polo formativo e culturale sull'uso sostenibile dell'acqua e sul delicato equilibrio tra le attività antropiche e l'ambiente.

## Sostenibilità e Società Benefit

Con lo scopo di rendicontare le attività svolte e i risultati conseguiti anche in ambito ambientale, sociale e di governance, oltre che economico, la Società redige dal 2017 il Bilancio di Sostenibilità come prassi volontaria, prendendo come riferimento i GRI standards.

A partire dal 2022 nel Bilancio di Sostenibilità sono state rese disponibili a titolo volontario anche le informazioni previste dal Regolamento UE 2020/852 (Tassonomia) e dai suoi atti delegati e a partire dal 2023 il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto ad asseverazione esterna con una "limited assurance" da parte di una Società di revisione.



La Direttiva "Stop the clock", recepita nell'ordinamento italiano con la L. 118/25, ha rinviato all'esercizio 2027 l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità previsto dalla Direttiva UE 2022/2464 del 14 dicembre 2022 (*Corporate Sustainability Reporting directive*, in breve CSRD) per le imprese di Wave 2 come Viacqua ed è in fase di approvazione finale il pacchetto di semplificazioni "Omnibus I", che potrebbe escludere del tutto Viacqua dagli adempimenti previsti dalla CSRD.

A valle di questi aggiornamenti normativi Viacqua prosegue anche per l'esercizio 2025 con la rendicontazione di sostenibilità volontaria prendendo a riferimento gli Standard GRI.

Per rafforzare in termini di policy l'impegno per una condotta d'impresa responsabile, Viacqua nel 2024 si è trasformata in Società Benefit, impegnandosi ad operare in modo da conciliare il perseguimento del proprio scopo sociale e la realizzazione di finalità ambientali e sociali fondamentali dette "finalità di beneficio comune".

Nell'art. 3 dello Statuto, riferito all'oggetto sociale, Viacqua ha inserito l'impegno a:

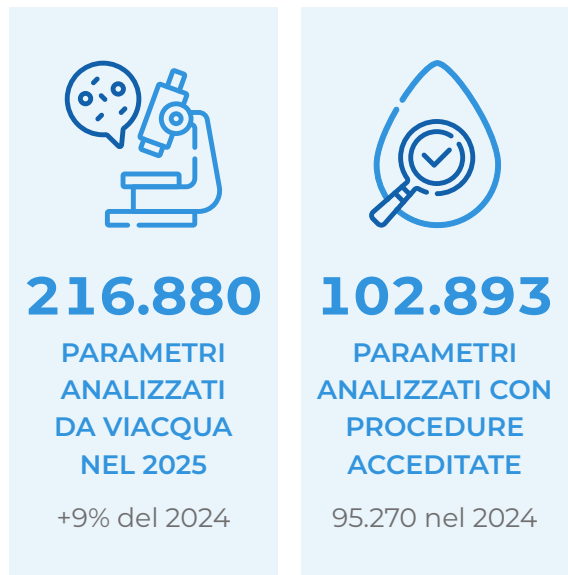
- operare in modo responsabile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse;
- amministrare la Società in modo da bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune in questione;
- perseguire le seguenti specifiche finalità di beneficio comune:
  - a. garantire una gestione responsabile e sostenibile della risorsa idrica, tutelando la qualità dell'acqua potabile, riducendo gli sprechi e minimizzando gli impatti ambientali legati alle acque reflue;
  - b. promuovere, anche mediante investimenti, misure di adattamento ai cambiamenti climatici e misure di mitigazione;
  - c. promuovere, all'interno delle comunità in cui Viacqua S.p.A. opera, la consapevolezza sull'uso responsabile della risorsa idrica;
  - d. creare sinergie con istituzioni, scuole, università e imprese per stimolare l'innovazione e la ricerca finalizzata alla tutela della risorsa idrica;
  - e. promuovere la sostenibilità lungo tutta la catena del valore, anche attraverso un confronto con fornitori e altre aziende partner;
  - f. valorizzare le persone che lavorano in Viacqua S.p.A., ad esempio attraverso programmi di formazione e aggiornamento continuo, tutelandone al contempo il benessere e la sicurezza e promuovendo valori di inclusione e collaborazione.

Il CdA ha stabilito di individuare nel Bilancio di Sostenibilità il documento che adempie all'obbligo, previsto dalla L. 208/2015, di redigere annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune.

## Laboratorio

Nel corso del 2025, il laboratorio chimico e microbiologico di Viacqua ha proseguito il proprio piano di ammodernamento tecnologico, implementando sistemi automatizzati di ultima generazione volti a ottimizzare l'efficienza operativa. Tra le principali innovazioni figurano l'introduzione di un autocampionatore con preparativa integrata per l'analisi di oli e grassi, un sistema robotizzato per la determinazione del BOD<sub>5</sub> e un nuovo cromatografo ionico destinato al potenziamento della linea anioni. La precisione analitica è stata ulteriormente elevata grazie all'acquisizione di una bilancia analitica ad alta risoluzione (cinque cifre decimali).

Un aspetto di grande rilievo è l'introduzione di una nuova piattaforma informatica dedicata alla gestione degli strumenti, delle tarature e dell'assicurazione della validità dei dati. Questo investimento riflette l'impegno costante verso la digitalizzazione e la precisione. Questi punti confermano che il laboratorio non si limita al mantenimento, ma punta con decisione sull'automazione strumentale e sull'innovazione digitale per creare valore ed efficienza.



Durante il 2025, l'attività del laboratorio si è focalizzata sul raggiungimento della piena operatività nell'analisi degli antiparassitari per le acque destinate al consumo umano, e di pari passo si è operato per l'estensione dell'accreditamento per questa matrice mediante l'impiego della sofisticata tecnica LC-MS/MS.

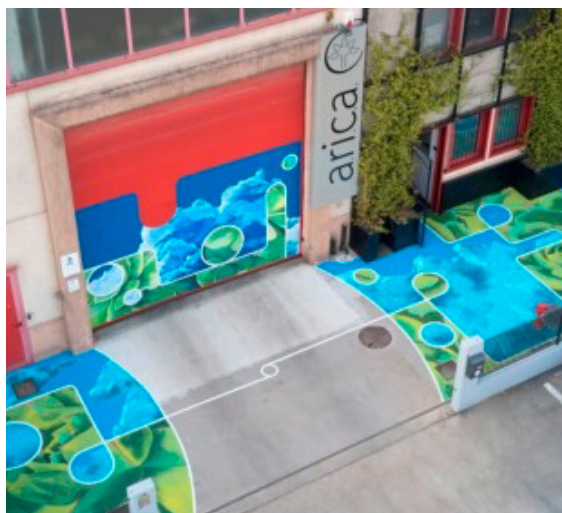
Nel 2025 i parametri analizzati dal laboratorio sono stati 216.880 con un incremento di circa il 9% rispetto al 2024 (199.123); di questi 102.893 (95.270 nel 2024) sono stati analizzati con procedure accreditate a testimonianza dell'impegno di Viacqua a mantenere elevati livelli di qualità secondo la Norma ISO 17025:2018.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Viacqua non appartiene a nessun gruppo societario.

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare, si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

| Società   | Debiti finanziari | Crediti finanziari | Altri debiti | Altri crediti | Vendite | Acquisti |
|-----------|-------------------|--------------------|--------------|---------------|---------|----------|
| A.Ri.C.A. | -                 | 488.455            | -            | 69.541        | -       | 317.214  |



### Partecipazione in Consorzio A.Ri.C.A.

Il Consorzio A.Ri.C.A. agisce in qualità di mandatario dei consorziati per quanto attiene agli scopi sociali previsti dallo statuto (gestione della rete fognaria terminale di trasferimento delle acque reflue degli impianti di depurazione gestiti dai soggetti consorziati; gestione dell'impianto centralizzato di disinfezione unificato per quattro depuratori; gestione delle unità di trattamento e dello scarico finale nel corpo idrico ricettore). Viacqua possiede una partecipazione al Consorzio del 25%

### Attività/investimenti 2025

Nel complesso, il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento operativo e di avanzamento progettuale per il Consorzio, con un forte orientamento al miglioramento della resilienza infrastrutturale, al rafforzamento dei presidi ambientali e all'armonizzazione dei processi di gestione condivisa tra i diversi gestori del servizio idrico integrato del territorio.



## Partecipazione in Viveracqua S.c.a.r.l.

La Società detiene il 12,05% del capitale sociale di Viveracqua S.c.a.r.l pari a Euro 12.665.

Viveracqua è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 2011 che riunisce i 12 gestori del servizio idrico integrato a totale proprietà pubblica con sede in Veneto. Affrontando congiuntamente le sfide comuni all'interno di Viveracqua, i gestori hanno maggiori possibilità di fare innovazione, rispetto ad un'azione in autonomia. Viveracqua opera quindi come centrale di committenza a favore dei propri soci consorziati realizzando economie di scala ed economie di scopo, promuove l'acquisizione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di progetti comuni (il progetto Hydrobond) e più in generale offre ai gestori partecipanti servizi generali comuni.

Viveracqua ha costituito la rete ViveracquaLab: una rete di laboratori dislocati nelle varie province del Veneto che scambiano tra loro risorse, tecnologie, buone pratiche ed innovazioni. I gestori aderenti alla rete utilizzano, per le analisi sulle acque potabili e reflue, i laboratori di rete, riuscendo in questo modo ad avere il diretto controllo di una fase estremamente delicata e strategica. Il laboratorio di Viacqua è uno di questi laboratori di rete.

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2025 risulta così ripartito:

| Soci                                   | Capitale sottoscritto | Quota percentuale |
|--|-----------------------|-------------------|
| Veritas S.p.A.                         | 18.823                | 17,90%            |
| Acque Veronesi S.c.a r.l.              | 18.285                | 17,39%            |
| Etra S.p.A.                            | 12.976                | 12,34%            |
| <b>Viacqua S.p.A.</b>                  | <b>12.665</b>         | <b>12,05%</b>     |
| acquevenete S.p.A.                     | 12.447                | 11,84%            |
| Alto Trevigiano Servizi S.p.A.         | 11.208                | 10,66%            |
| Piave Servizi S.r.l.                   | 7.652                 | 7,28%             |
| Servizi Integrati Bellunesi S.p.A.     | 5.069                 | 4,82%             |
| AGS S.p.A.                             | 2.199                 | 2,09%             |
| Acque del Chiampo S.p.A.               | 2.131                 | 2,03%             |
| Livenza Tagliamento Acque S.p.A.       | 1.424                 | 1,35%             |
| Medio Chiampo S.p.A.                   | 255                   | 0,24%             |
| <b>Capitale sottoscritto e versato</b> | <b>105.134</b>        | <b>100,00%</b>    |



Nel corso del 2025 la Società ha proseguito regolarmente le sue attività. In base ad una convenzione, rinnovata nel 2022, Viacqua fornisce al consorzio i servizi di gestione del personale e del protocollo.

**VIVERACQUA**  
— GESTORI IDRICI DEL VENETO —







## Altre partnership

### Acqua in Rete Bacchiglione

A fine 2022 è stata istituita la rete d'impresa "Acqua in Rete Bacchiglione", un'alleanza strategica tra i gestori idrici dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione volta a promuovere una gestione integrata e lungimirante del territorio.

La collaborazione punta a incrementare l'efficienza e la competitività del servizio attraverso lo scambio di *know-how* e la realizzazione di progetti comuni finalizzati a conseguire obiettivi strategici per la gestione e la tutela della risorsa idrica, come l'accesso ai fondi.

Le **6 linee strategiche** su cui la rete sta lavorando sono le seguenti:

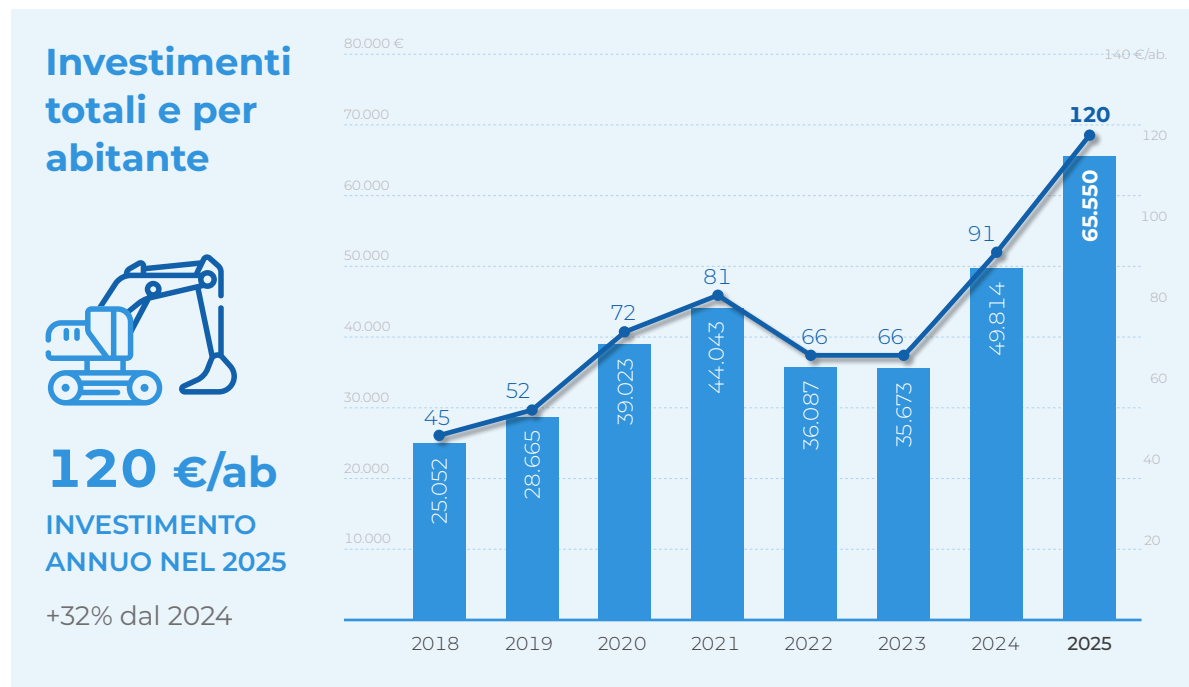
-  gestione e tutela della risorsa idrica;
-  educazione ambientale;
-  realizzazione e gestione di infrastrutture idriche di interesse comune;
-  *upgrade* tecnologico e ricerca e sviluppo;
-  condivisione di procedure aziendali e gestione comune di procedimenti amministrativi;
-  regolazione e *compliance*.



# ANDAMENTO DELLA GESTIONE

## Investimenti realizzati per manutenzione straordinaria e nuove opere

Gli investimenti complessivi realizzati da Viacqua nel 2025 sono pari a 65,5 mln di Euro in ulteriore rialzo rispetto alle recenti annualità (+32,9% rispetto al 2024, +83,6% rispetto al 2023 e +61,6% rispetto alla media del triennio 2022-2024) e in linea con il Piano degli Interventi 2024-2036 approvato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione con Delibera assembleare n. 4 del 22 ottobre 2024.



L'indicatore Euro/abitante/anno di investimento di Viacqua, nel 2025 è pari a 120, andando per la prima volta oltre il valore di 100, oltre la media degli investimenti pro-capite 2023 delle gestioni industriali italiane pari a circa 80 Euro/ab/anno (rif. *Blue Book 2025* – Fondazione Utilitatis) e quindi a livello dei paesi europei più virtuosi.

Con specifico riferimento agli investimenti previsti in Piano per il periodo regolatorio 2024-2029, a tutto il 2025, a fronte di una previsione pari a (migliaia) Euro 114.321 ne sono corrisposti investimenti per Euro/000 115.364, che corrispondono a circa l'1% in più rispetto alla pianificazione.

|                              | 2024   | 2025   | 2026   | 2027   | 2028   | 2029   | Totali         |
|------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------------|
| <b>Piano Interventi</b>      | 49.322 | 64.999 | 64.758 | 61.533 | 58.974 | 50.820 | <b>350.406</b> |
| <b>Interventi realizzati</b> | 49.814 | 65.550 | -      | -      | -      | -      | <b>115.364</b> |

Per quanto riguarda aspetti significativi dell'attività svolta nel corso del 2025, si segnala:

- l'approvazione da parte del Consiglio di Bacino Bacchiglione di 28 progetti di importo superiore a Euro 200.000, di cui 12 progetti di fattibilità tecnica ed economica, 9 definitivi e 3 definitivi-esecutivi/esecutivi; inoltre sono stati approvati 4 perizie suppletive e di variante, 26 studi di fattibilità di importo inferiore a Euro 200.000 e 1 progetto di fornitura di materiale; in termini di importi sono stati approvati progetti per circa 79,7 mln di Euro.
- In ambito GIS è proseguita l'attività di implementazione del Sistema Informativo Territoriale. Continua l'attività di verifica topologica delle reti di acquedotto, con ricadute benefiche sulla conoscenza dei sistemi in essere ed anche in relazione allo sviluppo della modellazione matematica delle reti di distribuzione, nonché sulle attività di progettazione. In particolare, di seguito si riassumono le principali attività svolte nel 2025:
  - Sono stati eseguiti oltre 220 rilievi di reti di acquedotto o fognatura ed una decina di altre verifiche per esigenze generiche legate alla progettazione;
  - È stata conclusa l'attività di rilievo degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione, con la rilevazione complessiva di oltre 1.100 impianti distribuiti su 36 Comuni dell'Alto Vicentino;
  - Si è dato seguito alle attività previste dal progetto "*Sustainable Water Management*" elaborato in collaborazione con i gestori AcegasApsAmga e *acquevenete*, premiato con un finanziamento complessivo di 33 milioni di Euro a valere sulle risorse del PNRR, di cui Euro 9.765.490 di competenza Viacqua. Obiettivo del progetto è l'implementazione di una strategia di riduzione e controllo delle perdite idriche, attraverso la creazione di una rete di monitoraggio permanente per oltre 1000 km di rete idrica in 20 comuni alimentati dal sistema acquedottistico consortile dell'Astico. Alla data del 31.12.2025 risultavano monitorati in modo permanente oltre 1590 km di rete idrica, nel rispetto della milestone prevista dal MIT, che richiedeva il completamento della distrettualizzazione della rete idrica dell'ambito di intervento entro il 2025. Per raggiungere l'obiettivo Viacqua ha sfruttato e/o potenziato la strumentazione di misura negli impianti in gestione ed ha inoltre realizzato nel 2025 più di 80 nuovi punti di misura in rete, nei comuni di Arsiero, Calvene, Cogollo del Cengio, Isola Vicentina, Lugo di Vicenza, Salcedo, Sarcedo, Thiene, Velo d'Astico, Villaverla, Zugliano.



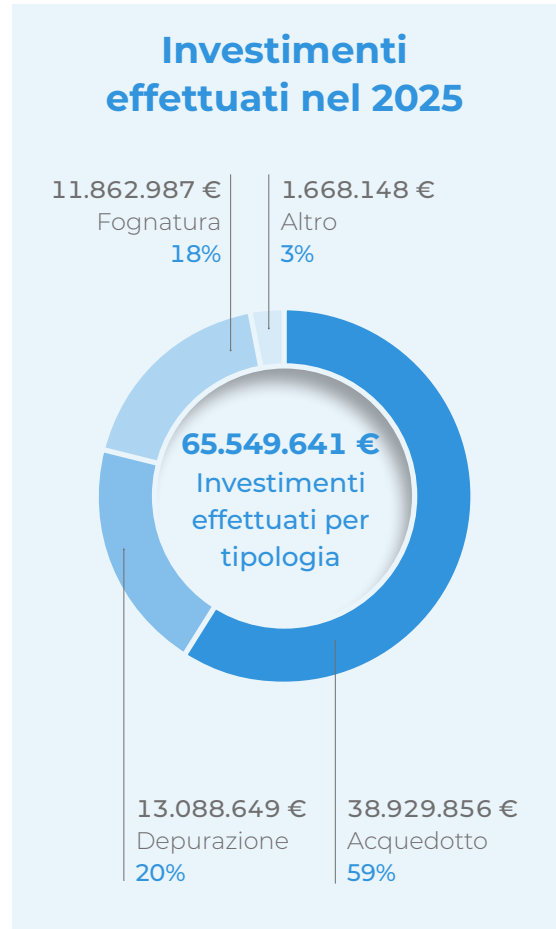
In tale contesto vale la pena segnalare che è stata completata la realizzazione del nuovo GIS per la gestione delle reti tecnologiche, che ha valso il riconoscimento "Smart Water Solution 2025" per il progetto di implementazione del "modulo cantieri", lo strumento GIS che raccoglie tutte le informazioni per l'organizzazione ed il monitoraggio dei lavori in campo;

- È stato avviato un percorso volto all'acquisizione di una conoscenza dettagliata delle infrastrutture esistenti di drenaggio urbano, affidando un servizio di mappatura, rilievo e digitalizzazione delle reti meteoriche comunali.
- Nell'ambito degli interventi di "Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei Comuni limitrofi ad esso afferenti (Bacino VI 6 P.R.R.A. Regione Veneto) – Stralcio I° - ampliamento "Casale", di cui le opere di I° STEP 'PNRR - M2C1.1.I1.1 - LINEA C, nell'ambito del contratto d'appalto integrato con il Consorzio CODAV" per un importo pari a Euro 88.889.176,40 compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, alla data del 31.12.2025 si segnala che:
  - A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo di I° STEP in data 26.09.2024, e quindi nel rispetto della milestone prevista dal MASE fissata per il 27.09.2024, e della consegna parziale dei lavori con verbale sottoscritto, tra le parti, in data 28.10.2024, in data 20.05.2025 è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori di I° STEP (opere PNRR) per un tempo contrattuale di 450 giorni prevedendo la fine dei lavori il 12.08.2026;
  - Sono stati eseguiti i lavori di cantierizzazione, di risoluzione delle interferenze con i comparti attivi dell'impianto esistente, delle opere geotecniche e strutturali principali relative all'edificio di essiccamento termico dei fanghi e si è dato inizio alla posa delle opere elettromeccaniche;
  - Per quanto concerne la progettazione esecutiva delle opere di II° STEP i documenti progettuali risultano essere stati trasmessi in data 19.12.2024 nel rispetto delle tempistiche contrattuali. Nel corso dell'anno 2025 si è dato corso all'attività di verifica degli elaborati progettuali;

- In data 28.05.2025 la Regione del Veneto ha concesso la proroga richiesta del Provvedimento di VIA, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n.94 del 31.12.2017;
- Nell'ambito del Piano di Monitoraggio Ambientale è stato dato seguito alle campagne in corso d'opera relativamente alle matrici ambientali previste.
- Nell'ambito dell'intervento "Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei Comuni limitrofi ad esso afferenti (Bacino VI 6 P.R.R.A. Regione Veneto) - Conversione del depuratore di Sant'Agostino (II° stralcio) e realizzazione del Collettore Sud" e della "Condotta di adduzione primaria DN1000 Vicenza Ovest – Vicenza Est (Tratta A6-A4) (I° stralcio), alla data del 31.12.2025 si segnala di aver raggiunto il seguente stato:
  1. I° Stralcio (Collettore Sud e Condotta di adduzione primaria DN1000 Vicenza Ovest – Vicenza Est (Tratta A6-A4):
    - sottoscritto il contratto di appalto dei lavori in data 07.02.2025 con l'impresa Monaco S.p.A. in RTI con Brenta Lavori S.r.l. e PATO S.r.l. per un importo dei lavori pari a Euro 41.651.359,17 (di cui Euro 20.577.339,74 di competenza di Viacqua e Euro 21.074.019,45 di competenza di Veneto Acque);
    - lavori consegnati il 25.03.2025;
    - avviati i lavori di cantierizzazione, bonifica degli ordigni bellici, approvvigionamento in cantiere delle condotte e perforazione pilota della galleria dei Colli Berici.
  2. II° Stralcio (Conversione del depuratore di Sant'Agostino):
    - progettazione esecutiva consegnata il 22.07.2024 nel rispetto delle tempistiche contrattuali ed avviata l'attività di verifica.



- Sono proseguite le attività di indagine delle reti e verifica delle soluzioni progettuali redatte dal Consorzio IRICAV DUE inerenti le interferenze Alta Velocità Alta Capacità linea Verona-Padova – Lotto 1 e Lotto 2 che interessano, rispettivamente, i territori comunali di Altavilla Vicentina e Vicenza. Inoltre, sono iniziati i lavori sulle reti fognarie e acquedottistiche inerenti la risoluzione delle interferenze nel Lotto 1.
- Nell'ambito dell'intervento "Raddoppio linea adduttrice idrica Arsiero – Piovene e trasferimento in pressione fognatura Alta Valle dell'Astico" alla data del 31.12.2025 è in corso la valutazione delle offerte ricevute per l'affidamento dell'appalto integrato per un importo pari a Euro 19.506.461,94 compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, l'attività di supporto tecnico-amministrativo alla valutazione del rischio bellico residuo, il servizio di bonifica bellica e le attività connesse con lo scoprimento per le operazioni di disinnesco.



Con specifico riferimento agli indicatori di qualità tecnica di cui alla Delibera ARERA n. 917/2017:

|  | IMPORTI (in Euro) |
|--|-------------------|
| <b>M0 – "RESILIENZA IDRICA"</b>  |                   |
| Adeguamento delle infrastrutture idriche di adduzione e di garanzia di elasticità del sistema          | 4.189.539         |
| <b>M1 – "PERDITE IDRICHE"</b>  |                   |
| Adeguamento delle condizioni fisiche delle reti di distribuzione                                       | 14.733.113        |
| Rilievi, monitoraggio e modellazioni delle reti acquedottistiche                                       | 3.072.339         |
| Totale copertura e sostituzione contatori malfunzionanti o vetusti                                     | 7.052.813         |
| <b>M2 – "CONTINUITÀ DEL SERVIZIO"</b>  |                   |
| Adeguamento delle condizioni fisiche degli impianti di distribuzione                                   | 2.297.721         |
| Adeguamento delle infrastrutture idriche di adduzione e di garanzia di elasticità del sistema          | 1.806.374         |
| <b>M3 – "QUALITÀ DELL'ACQUA DISTRIBUITA"</b>   |                   |
| Adeguamento della qualità delle fonti di approvvigionamento  | 2.742.235         |
| Salvaguardia delle fonti di approvvigionamento   | 112.292           |
| <b>M4a – "ADEGUATEZZA SISTEMA FOGNARIO": <i>Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura</i></b> |                   |
| Rilievi, ispezioni e monitoraggio delle reti fognarie  | 301.084           |
| Separazione e sostituzione reti, adeguamento sfioratori e impianti di sollevamento                     | 5.705.497         |
| <b>M4c – "ADEGUATEZZA SISTEMA FOGNARIO": <i>Controllo degli scaricatori di piena</i></b>               |                   |
| Gestione e monitoraggio scolmatori fognari   | 87.549            |
| <b>M5 – "SMALTIMENTO FANGHI"</b>   |                   |
| Recupero di materiale e/o di energia dei fanghi residui di depurazione                                 | 7.849.594         |
| <b>M6 – "QUALITÀ ACQUA DEPURATA"</b>   |                   |
| Accentramento del servizio di depurazione  | 1.185.845         |
| Adeguamento delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione        | 3.249.358         |
| Rilievi, ispezioni e monitoraggio degli impianti di depurazione  | 87.207            |
| Tattamento secondario o trattamento equivalente ex art. 4 Direttiva 91/271/CEE                         | 60.073            |
| <b>ALTRO</b>   |                   |
| Estensione del servizio di fognatura nelle zone non ancora servite                                     | 6.414.729         |
| Estensioni reti di acquedotto, allacciamenti e lottizzazioni   | 2.923.430         |
| Investimenti accessori di Piano  | 202.125           |
| Investimenti accessori funzionali al SII   | 1.419.218         |
| Miglioramento dell'efficienza economica e funzionale degli impianti di depurazione                     | 57.507            |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>  | <b>65.549.641</b> |



In particolare, gli investimenti funzionali al servizio idrico integrato si riferiscono a:

| Investimenti accessori                 | 2025             |
|--|------------------|
| Autoveicoli – automezzi                | 203.427          |
| Sistemi informativi                    | 332.378          |
| Laboratori e attrezzature              | 439.864          |
| Fabbricati industriali                 | 53.914           |
| Fabbricati industriali (beni di terzi) | 64.118           |
| Altri impianti                         | 16.148           |
| Altro                                  | 309.369          |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>1.419.218</b> |

## Gestione approvvigionamenti

Le attività di approvvigionamento lavori, servizi e forniture sono proseguite anche nel 2025 per supportare la gestione operativa della Società e, soprattutto, per realizzare gli appalti necessari per l'esecuzione del piano investimenti, il tutto tenendo conto dei sempre più onerosi adempimenti normativi/amministrativi.

Si ricorda che già a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione, prevista dal Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. n. 36/2023, riferibile all'intero ciclo di vita degli stessi, aveva acquistato piena efficacia. Si informa, inoltre, che persiste l'impegno costante della Società a svolgere il processo che mira a trasparenza, efficienza e semplificazione, sostituendo la documentazione cartacea con flussi informatici obbligatori per tutti i contratti.

Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture sono sottoposti alla vigilanza dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) mediante l'emissione di CIG (Codici identificativi gara), attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, che traccia tutto il processo a partire dalla procedura di affidamento individuata.

Nella costruzione dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (*e-procurement*) sono stati individuati tutti i flussi di dati che le piattaforme devono trasmettere alla BDNCP per la corretta gestione delle fasi del ciclo di vita dei contratti e, mediante tale trasmissione, vengono automaticamente assolti i relativi obblighi di trasparenza e pubblicità legale.

Proseguono con Viveracqua le attività di appalto centralizzato per sfruttare le economie di scala e le sinergie di approvvigionamento servizi e forniture. Per il prossimo biennio, il

CdA di Viacqua ha approvato l'adesione alle procedure di interesse, individuate tra quelle previste nel "Programma Gare 2026-2027", da attuarsi tramite la Centrale di Committenza Viveracqua.

Il 31.12.2024 è stato pubblicato ed è entrato in vigore il D.Lgs. n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (Correttivo), che ha apportato e sta comportando numerose modifiche all'attività operativa sia del settore Appalti e Acquisti che dei settori tecnici. Il Bando tipo n. 1/2023 per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari aggiornato al Correttivo è stato approvato con la delibera ANAC n. 365 del 16 settembre 2025, invece il Bando tipo n. 2/2025 per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di architettura e ingegneria aggiornato al Correttivo è in consultazione pubblica online. L'aggiornamento del bando tipo riguarda l'adeguamento alle modifiche intervenute e il contestuale chiarimento di alcune parti del documento che hanno fatto emergere problemi applicativi ed interpretativi in sede di prima applicazione del Codice. I due bandi tipo, anche se non sono vincolanti per le Società rientranti nell'ambito del settore speciale dell'acqua, restano degli strumenti utili al fine di ottenere una maggiore standardizzazione dei bandi di gara.

## Gestione clienti

Nel 2025 i contatti telefonici con l'Azienda sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente, confermando una domanda costante verso il canale di assistenza remota. Parallelamente, si rileva un incremento degli accessi agli sportelli, potenzialmente riconducibile a pratiche più complesse, necessità di supporto diretto soprattutto rispetto alle pratiche di morosità.

Nella tabella sottostante l'accesso allo sportello e ai punti cortesia degli ultimi 4 anni:

| Utenti serviti allo sportello | Camisano | Noventa | Schio | Thiene | Valdagno | Vicenza | Totale        |
|-------------------------------|----------|---------|-------|--------|----------|---------|---------------|
| Anno 2022                     | 390      | 350     | 985   | 2.508  | 1.487    | 3.411   | <b>9.131</b>  |
| Anno 2023                     | 461      | 411     | 1.072 | 2.630  | 1.631    | 3.515   | <b>9.720</b>  |
| Anno 2024                     | 546      | 450     | 1.241 | 3.063  | 1.722    | 4.352   | <b>11.374</b> |
| Anno 2025                     | 484      | 468     | 1.336 | 3.215  | 1.696    | 5.027   | <b>12.226</b> |

I maggiori accessi sono derivati principalmente da richieste di informazioni e pagamenti a seguito di avvisi di sigillatura e richieste di regolarizzazione contrattuale. Le chiamate allo sportello telefonico hanno subito una leggera diminuzione (106.813 nel 2025, 109.544 nel 2024, 108.657 nel 2023, 128.038 nel 2022 rispetto ai 158.905 del 2021).

## Fatturazione

L'attività di fatturazione nel corso del 2025 ha previsto 4 cicli di fatturazione su tutto il territorio, portando ad emettere 1.122.375 documenti fiscali (nr 1.129.763 nel 2024) per un importo oggetto di fatturazione di Euro 115.404.130 (iva compresa).

Gli indicatori di qualità contrattuale del 2025 relativamente alla Fatturazione sono tutti in miglioramento rispetto al 2023, 2022, 2021, e al 2020 portando ad un riconoscimento di indennizzi per mancato rispetto standard qualitativo in decisa diminuzione rispetto gli anni precedenti.

| Anno | Indennizzi |
|------|------------|
| 2025 | 960        |
| 2024 | 870        |
| 2023 | 2.970      |
| 2022 | 6.060      |
| 2021 | 19.560     |
| 2020 | 54.420     |
| 2019 | 201.480    |

Le tariffe 2022, e 2023 approvate con Delibera n. 4 del consiglio di Bacino del 24 novembre 2022 sono ancora in attesa di approvazione da parte dell'autorità.

Le tariffe 2024 e 2025 sono state approvate con Delibera del Consiglio di Bacino n. 4 del 22.10.2024, in attesa di approvazione da parte dell'autorità. Nel corso del primo trimestre 2025 è stato applicato il conguaglio tariffario 2024.

È proseguito anche nel corso del 2025 il censimento dei componenti del nucleo familiare delle utenze domestiche attraverso la raccolta puntuale delle comunicazioni pervenute da parte degli utenti, attività tutt'ora in corso. Siamo in attesa degli sviluppi da parte del Ministero dell'Interno, della stesura di una convenzione per poter accedere direttamente ai dati presenti nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

È continuata la campagna per l'adesione alla Bolletta Smart, partita ad ottobre 2022, che ha portato ad un incremento di 11.917 utenze con adesione all'invio delle bollette in formato digitale, arrivando a coprire il 32,90% delle utenze totali.

---

## Fondo Perdite Ispezionabili

A fine dicembre 2023, nell'ottica di estendere le tutele dalle perdite idriche che si possono manifestare nell'impianto privato, il Consiglio di amministrazione di Viacqua ha approvato il Regolamento fondo per perdite idriche ispezionabili che disciplina la materia legata a questa tipologia di perdita.

Le perdite idriche ispezionabili sono perdite che si verificano a valle del contatore (nel tratto d'impianto privato che va dal contatore ai punti di utilizzo). Si tratta di perdite non rilevabili o visibili direttamente poiché interessano parti di impianti o tubazioni collocate all'interno di pozzetti, nicchie o altri elementi ispezionabili dall'utente. A differenza delle perdite oc-

colte, soggette alla tutela minima prevista all'art. 17 del Regolamento del servizio idrico integrato di Viacqua S.p.A., i costi dei consumi registrati per effetto di perdite ispezionabili sono interamente a carico dell'utente.

Per tale motivo la Società ha valutato la possibilità di Istituire un Fondo ad adesione totalmente volontaria da parte degli utenti, per la copertura dei rimborsi per le perdite idriche localizzate in pozzetti ispezionabili, redigendo il regolamento approvato il 21.12.2023 da parte del CdA di Viacqua. Nel corso del 2025, è stata lanciata una campagna informativa a tutte le utenze tramite l'invio in concomitanza dell'ultima fatturazione del 2024 di una pagina di approfondimento dedicata al fondo con allegato il modulo di adesione informativo.

Nel corso dell'esercizio ci sono state 15.849 adesioni per un totale di Euro 89.965, sono state evase 40 pratiche di richiesta ricalcolo con un utilizzo di Euro 9.353,37 e rigettate 208 pratiche per mancanza di adesione.

## Recupero del Credito

La disciplina di riferimento del recupero crediti è dettata da ARERA con la c.d. REMSII (Regolazione Della Morosità Nel Servizio Idrico Integrato), Delibera 16 luglio 2019, n. 311/2019/R/idr (come integrata con le successive Delibere 547/2019/R/idr, 186/2020/R/idr, 221/2020/R/idr, 63/2021/R/com, 610/2021/R/idr) – di seguito anche solo "REMSI" – che ha trovato applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2020 (art. 1 REMSII).

In autunno del 2020 si è ripresa l'attività di recupero con l'invio di un Estratto Conto (non tracciato); nel 2021 è stato messo a regime l'invio del Sollecito Bonario (tracciato) e di seguito l'invio della Messa in Mora; nel 2023 è iniziata la procedura di invio di Preavvisi di Sigillatura e nel 2024 è stata completata la procedura con la Limitazione e Sigillatura.

In particolare, nel corso dell'anno 2025 si segnalano le seguenti emissioni:

|                          | 2025          |                  | 2024          |                  | 2023          |                  |
|--------------------------|---------------|------------------|---------------|------------------|---------------|------------------|
|                          | Numero        | Euro             | Numero        | Euro             | Numero        | Euro             |
| Avvisi Bonari            | 80.454        | 10.175.495       | 74.366        | 8.431.717        | 88.602        | 11.383.433       |
| <b>Messe in Mora</b>     | <b>28.647</b> | <b>4.131.506</b> | <b>27.339</b> | <b>3.524.507</b> | <b>27.115</b> | <b>3.677.964</b> |
| Preavvisi di Sigillatura | 1.825         | 1.282.468        | 9.857         | 1.739.562        | 3.126         | 4.093.166        |
| Limitazioni/Sigillature  | 594           | 1.029.307        | 529           | 836.081          | -             | -                |

È proseguita la procedura di sollecito bonario tramite l'App IO, l'applicazione della società "PagoPA", con la possibilità di pagare on-line, tramite il medesimo mezzo. Nel corso del 2025, tramite questo sistema, per la società gratuito, sono stati incassati Euro 1.423.499.

# SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

| <b>ATTIVO</b>                            | <b>31.12.2025</b>  | <b>31.12.2024</b>  | <b>Δ 31.12.2025 - 31.12.2024</b> | <b>Δ% 31.12.2025 - 31.12.2024</b> |
|--|--------------------|--------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Attivo a breve (disponibile)</b>      | <b>67.853.980</b>  | <b>72.566.412</b>  | <b>- 4.712.431</b>               | <b>-6%</b>                        |
| Liquidità immediate                      | 34.130.126         | 30.567.616         | 3.562.510                        | 12%                               |
| Liquidità differite:                     | 31.032.065         | 39.920.340         | - 8.888.275                      | - 22%                             |
| Crediti verso clienti                    | 28.074.274         | 37.315.139         | - 9.240.865                      | - 25%                             |
| Altri crediti                            | 2.957.791          | 2.605.201          | 352.590                          | 14%                               |
| Disponibilità (Rimanenze finali)         | 2.691.789          | 2.078.455          | 613.334                          | 30%                               |
| <b>Attivo a lungo (fisso)</b>            | <b>453.910.481</b> | <b>402.486.203</b> | <b>51.424.278</b>                | <b>13%</b>                        |
| Attivo a lungo immateriale               | 3.692.674          | 2.916.824          | 775.850                          | 27%                               |
| Attivo a lungo materiale                 | 412.764.209        | 364.415.612        | 48.348.597                       | 13%                               |
| Attivo a lungo creditizio e patrimoniale | 37.453.597         | 35.153.768         | 2.299.830                        | 7%                                |
| <b>Capitale investito</b>                | <b>521.764.461</b> | <b>475.052.615</b> | <b>46.711.846</b>                | <b>10%</b>                        |

| <b>PASSIVO</b>                                 | <b>31.12.2025</b>  | <b>31.12.2024</b>  | <b>Δ 31.12.2025 - 31.12.2024</b> | <b>Δ% 31.12.2025 - 31.12.2024</b> |
|--|--------------------|--------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Passivo a breve</b>                         | <b>63.333.004</b>  | <b>68.774.648</b>  | <b>- 5.441.644</b>               | <b>- 8%</b>                       |
| Passivo a breve finanziario (obbligazioni)     | 9.736.220          | 9.179.320          | 556.900                          | 6%                                |
| Passivo a breve finanziario (debiti vs banche) | 4.361.839          | 5.264.045          | - 902.205                        | - 17%                             |
| Debiti commerciali (debiti vs fornitori)       | 32.791.028         | 33.126.024         | - 334.996                        | - 1%                              |
| Altri debiti                                   | 16.443.917         | 21.205.260         | - 4.761.343                      | - 22%                             |
| <b>Passivo a lungo</b>                         | <b>323.732.662</b> | <b>287.448.573</b> | <b>36.284.089</b>                | <b>13%</b>                        |
| Passivo a lungo finanziario (obbligazioni)     | 147.313.198        | 117.280.324        | 30.032.874                       | 26%                               |
| Passivo a lungo finanziario (debiti vs banche) | 5.724.602          | 10.086.813         | - 4.362.211                      | - 43%                             |
| Trattamento fine rapporto                      | 1.608.336          | 1.721.989          | - 113.653                        | - 7%                              |
| Altri debiti                                   | 169.086.525        | 158.359.446        | 10.727.079                       | 7%                                |
| <b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>         | <b>134.698.796</b> | <b>118.829.394</b> | <b>15.869.402</b>                | <b>13%</b>                        |
| <b>Fonti del capitale investito</b>            | <b>521.764.461</b> | <b>475.052.615</b> | <b>46.711.846</b>                | <b>10%</b>                        |

## Principali dati finanziari

Di seguito viene esposta una tabella con la Posizione Finanziaria Netta della Società.

| PROSPETTO FINANZIARIO  | 31.12.2025          | 31.12.2024          | Δ 31.12.2025 - 31.12.2024 | Δ% 31.12.2025 - 31.12.2024 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------------|----------------------------|
| Depositi bancari   | 34.129.894          | 30.566.358          | 3.563.536                 | 12%                        |
| Denaro e altri valori in cassa                                     | 233                 | 1.259               | - 1.026                   | - 82%                      |
| Azioni proprie   | 0                   | 0                   | 0                         | 0%                         |
| <b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>                     | <b>34.130.126</b>   | <b>30.567.616</b>   | <b>3.562.510</b>          | <b>12%</b>                 |
| <b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b> | <b>0</b>            | <b>0</b>            | <b>0</b>                  | <b>0</b>                   |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)           | 9.736.220           | 9.179.320           | 556.900                   | 6%                         |
| Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)                | 0                   | 0                   | 0                         | 0%                         |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi)                                | 4.361.839           | 5.264.045           | - 902.205                 | - 17%                      |
| <b>Debiti finanziari a breve termine</b>                           | <b>14.098.059</b>   | <b>14.443.365</b>   | <b>- 345.305</b>          | <b>- 2%</b>                |
| <b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>                 | <b>(20.032.067)</b> | <b>(16.124.252)</b> | <b>(3.907.815)</b>        | <b>24%</b>                 |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)           | 147.313.198         | 117.280.324         | 30.032.874                | 26%                        |
| Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)                | 0                   | 0                   | 0                         | 0%                         |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi)                                | 5.724.602           | 10.086.813          | - 4.362.211               | - 43%                      |
| <b>Debiti finanziari a medio e lungo termine</b>                   | <b>153.037.801</b>  | <b>127.367.137</b>  | <b>25.670.663</b>         | <b>20%</b>                 |
| Crediti finanziari   | 30.343.995          | 24.212.813          | 6.131.182                 | 25%                        |
| Crediti finanziari a medio e lungo termine                         | 30.343.995          | 24.212.813          | 6.131.182                 | 25%                        |
| <b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>         | <b>122.693.805</b>  | <b>103.154.324</b>  | <b>19.539.481</b>         | <b>19%</b>                 |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                                 | <b>102.661.738</b>  | <b>87.030.072</b>   | <b>15.631.666</b>         | <b>18%</b>                 |

Si specifica che i crediti finanziari sono costituiti da *credit enhancement* correlati alle obbligazioni emesse. Al 31 dicembre 2025 i pegni ammontano a 29,8 milioni. L'incremento è principalmente riconducibile ai 6 milioni di pegno relativi all'operazione VH6. Nella voce è ricompreso anche il finanziamento verso A.Ri.C.A..

Le obbligazioni si movimentano per la nuova emissione dell'anno (+40 milioni) parzialmente compensati dal rimborso delle quote delle due emissioni precedenti (9,1 milioni).

L'esposizione verso gli istituti di credito registra una contrazione di 5,3 milioni di Euro a seguito del rimborso delle quote capitale dei mutui esistenti.

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Per una migliore lettura della situazione finanziaria della Società, si riportano di seguito alcuni indicatori di bilancio.

| COVENANT                 | Bilancio<br>31.12.2025 | Bilancio<br>31.12.2024 | Bilancio<br>31.12.2023 | Parametri<br>covenant |
|--------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|
| IFN/EBITDA               | 3,0                    | 2,8                    | 3,7                    | ≤ 6,75                |
| EBITDA/Financial charges | 14,0                   | 13,6                   | 9,1                    | ≥ 4                   |
| IFN/Attivo immobilizzato | 29,95%                 | 28,58%                 | 32,51%                 | ≤ 50%                 |

I valori sono calcolati come previsto dal contratto di finanziamento obbligazionario in essere:

- L'EBITA da contratto è calcolato come la somma algebrica di A) Valore della produzione e B) Costi della produzione ad esclusione di ammortamenti ed accantonamenti per rischi ed oneri;
- IFN è calcolato come la somma algebrica di disponibilità liquide, debiti finanziari (verso banche e per obbligazioni) e debiti per interessi su depositi.

Il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Attivo immobilizzato, tra Posizione Finanziaria Netta e Margine Operativo Lordo (EBITDA), e il rapporto tra Margine Operativo Lordo (EBITDA) e costi finanziari, si mantengono ampiamente entro i limiti previsti.

La situazione patrimoniale al 31.12.2025 presenta un valore del capitale investito maggiore del 10% rispetto a quello risultante al 31.12.2024: aumentano le immobilizzazioni materiali (da 364 a 413 milioni pari ad un +13%).

L'incremento della liquidità immediata, pari a 3,6 milioni di Euro, riflette il netto tra la nuova provvista derivante dall'emissione obbligazionaria VH6 (+36,4 milioni) e l'assorbimento di cassa destinato al piano di investimenti e all'estinzione di debiti preesistenti.

Il decremento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla riduzione dei conguagli tariffari di competenza rilevati nel periodo.

Cresce il Patrimonio Netto per effetto della destinazione a riserva del risultato positivo del precedente esercizio (+14,1 milioni), le passività consolidate aumentano di 36,3 milioni come conseguenza di un aumento dei debiti per finanziamenti obbligazionari (+30 milioni) a seguito dell'emissione del VH6, un aumento dei debiti diversi per 10 milioni (voce principalmente formata dai ratei e risconti passivi), parzialmente compensati dalla riduzione dei debiti a lungo verso banche (-4 milioni).

### Indici finanziari

L'analisi finanziaria per indici ha l'obiettivo di valutare l'equilibrio tra entrate e uscite monetarie temporalmente correlate: per verificare tale equilibrio l'indagine può essere svolta secondo un orizzonte temporale di breve termine, attraverso i margini di liquidità, oppure di lungo termine, attraverso i margini di struttura. Il grado complessivo di indebitamento della Società è, infine, sintetizzato da tre indici di composizione dell'indebitamento: globale, a breve e a medio-lungo termine.

### Operazioni "Viveracqua Hydrobond"

L'indebitamento finanziario del Gruppo comprende le operazioni riconducibili al programma "Viveracqua Hydrobond", ossia emissioni di mini bond sottoscritti dalla società veicolo Viveracqua e successivamente collocati sul mercato EXTRAMOT PRO. Tali strumenti sono stati sottoscritti da investitori esterni nelle edizioni avviate negli anni 2014, 2020, 2024 e 2025.

Nel dicembre 2025 è stata infatti sottoscritta una nuova operazione Hydrobond, denominata VH6, che rappresenta la sesta emissione del programma a cui Viacqua prende parte.

Per una descrizione puntuale delle operazioni realizzate nel 2014, nel 2020 e nel 2024 si rimanda alle precedenti Relazioni sulla Gestione. L'emissione Hydrobond sottoscritta nel 2025 rappresenta la sesta iniziativa del programma, alla quale Viacqua ha aderito dopo aver partecipato alla prima (VH1), alla terza (VH3) e alla quinta (VH5) edizione.

La sesta emissione obbligazionaria da Euro 200 milioni per Viveracqua nell'ambito dell'iniziativa Hydrobond. Dal 2014 e grazie a quest'ultimo collocamento, l'ammontare degli investimenti attivati per l'ammodernamento e l'efficientamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato veneto salirà a un totale di 2,4 miliardi di Euro. L'emissione è stata interamente sottoscritta dalla Banca europea per gli investimenti (BEI), con la garanzia Archimede di SACE. Banca Finint, con Cappelli Riolo Calderaro Crisostomo Del Din & Partners, ha agito come *arranger* e collocatore di titoli.

**HYDROBOND**



L'operazione, che si configura come un *private placement*, consentirà di finanziare i piani di investimento delle 5 società – *acquevenete*, Alto Trevigiano Servizi, ETRA, Piave Servizi e Viacqua – che servono circa 330 comuni e 2,5 milioni di abitanti grazie a una rete acquedottistica di 11.000 chilometri. Nello specifico, saranno previsti interventi per circa Euro 465 milioni nei prossimi quattro anni, mirati all'ammodernamento e all'efficientamento della rete idrica, fognaria e con interventi nella depurazione, in linea con i principi di gestione sostenibile dell'acqua (Obiettivo 6 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite) e a beneficio dei territori serviti.

Grazie allo strumento dell'Hydrobond, dal 2014 ad oggi sono state realizzate emissioni obbligazionarie per circa un miliardo di Euro. Queste emissioni hanno contribuito ad attivare investimenti sul territorio per 2,4 miliardi di Euro. Gli investimenti hanno consentito di accelerare gli interventi necessari all'adattamento delle infrastrutture al cambiamento climatico e di agire sul fronte della riduzione delle perdite, sia con la sostituzione delle condotte ammalorate, sia con il ricorso alla distrettualizzazione e alla digitalizzazione delle reti per anticipare le rotture e agire in maniera predittiva.

L'attuale emissione dell'Hydrobond, per la quota Viacqua pari a 40 milioni di Euro, è assistita dalla Garanzia Archimede di SACE in favore della BEI che copre il 100% dell'importo dell'operazione le cui emissioni obbligazionarie sottostanti hanno una durata di 20 anni.

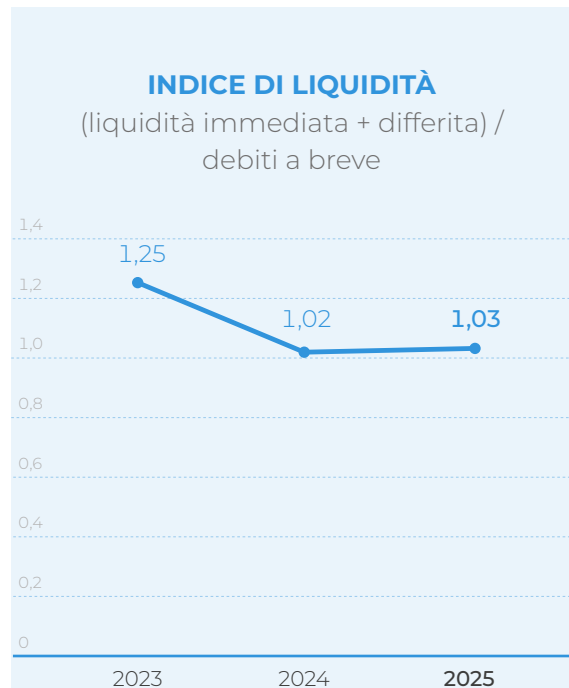
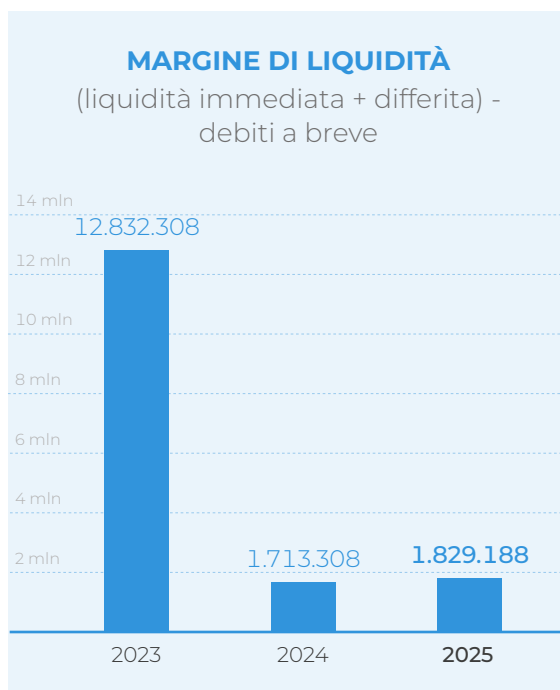
|                    | VH6        | VH5        |           |           | VH3        |            |            | VH1        |
|--------------------|------------|------------|-----------|-----------|------------|------------|------------|------------|
|                    | -          | Long1      | Long2     | Short     | Long       | Medium     | Short      | -          |
| Tasso lordo        | 6,06%      | 5,59%      | 5,64%     | 5,23%     | 3,50%      | 3,35%      | 2,70%      | 4,20%      |
| Retrocessione BEI  | 1,35%      | 1,27%      | -         | -         | 2,11%      | -          | -          | 1,20%      |
| Retrocessione HB2  | -          | -          | -         | -         | -          | -          | -          | 0,26%      |
| Tasso netto        | 4,71%      | 4,32%      | 5,64%     | 5,23%     | 1,39%      | 3,35%      | 2,70%      | 2,74%      |
| Durata anni        | 20         | 20         | 20        | 18        | 24         | 17         | 14         | 20         |
| Tranche            | 40.000.000 | 10.000.000 | 5.000.000 | 5.000.000 | 46.500.000 | 27.700.000 | 18.800.000 | 44.000.000 |
| Credit Enhancement | 6.000.000  | 1.500.000  | 750.000   | 750.000   | 6.975.000  | 4.155.000  | 2.820.000  | 7.040.000  |
| Netto              | 34.000.000 | 8.500.000  | 4.250.000 | 4.250.000 | 39.525.000 | 23.545.000 | 15.980.000 | 36.960.000 |

### Impiego della liquidità

La liquidità eccedente è stata impiegata in conformità alla policy aziendale sulla gestione delle risorse finanziarie.

### Margini di liquidità

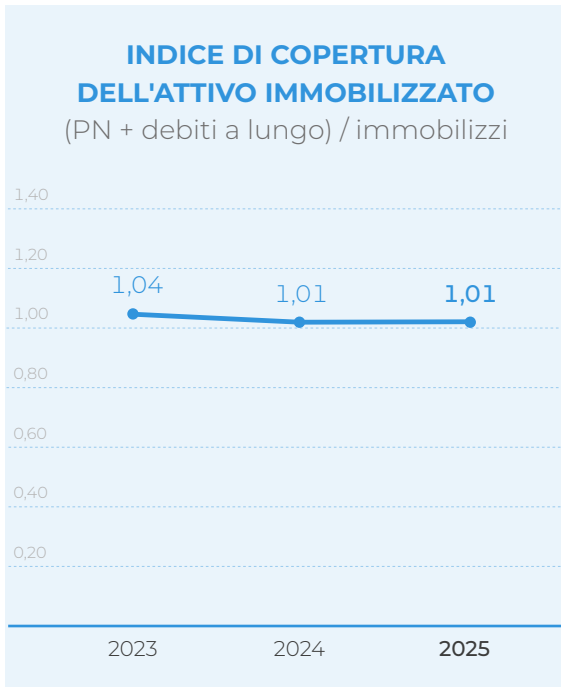
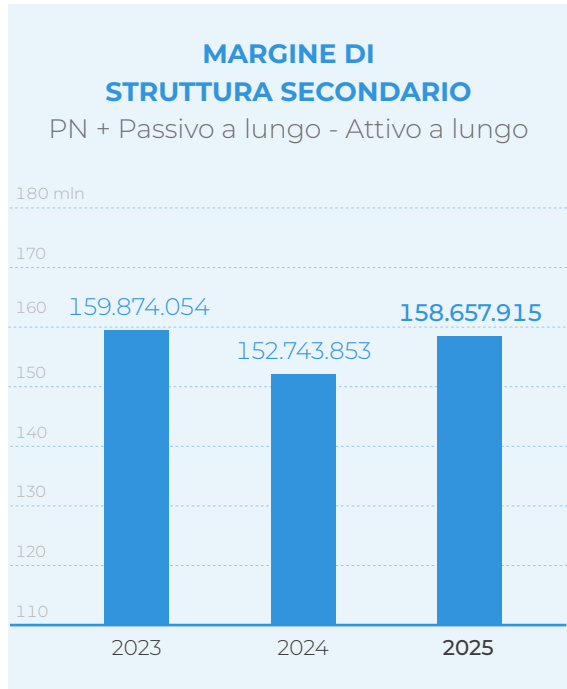
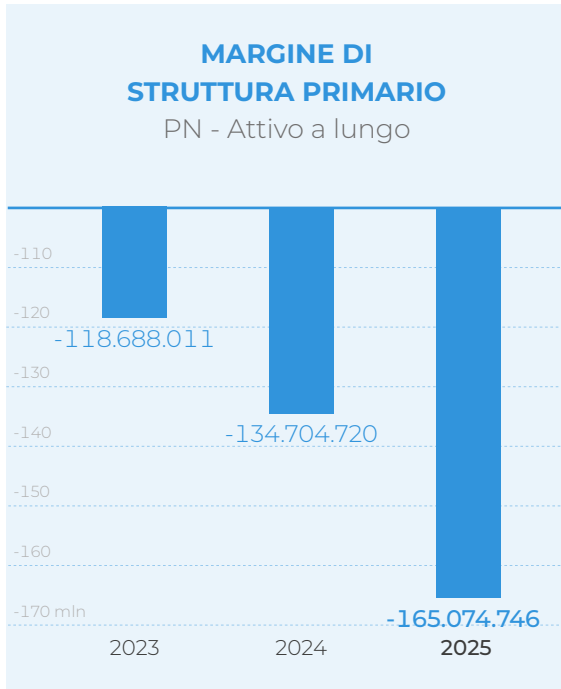
Tali indicatori valutano la capacità di Viacqua di conservare un accettabile equilibrio finanziario di breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve periodo (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e con le entrate attese a breve termine (liquidità differite). Assumendo, quindi, che una struttura finanziaria equilibrata debba mostrare congruenza temporale fra impieghi e fonti, si può trarre un giudizio sulla liquidità aziendale mediante i seguenti indicatori.



L'indice di liquidità permane sopra l'unità, riferimento teorico ideale.

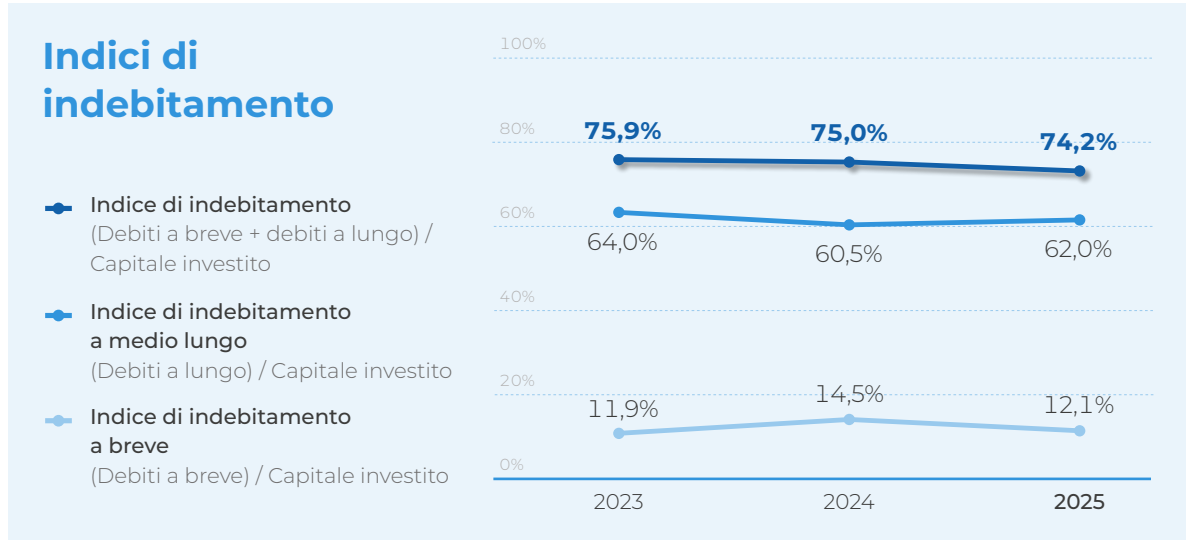
### Margini di struttura

Per giudicare l'equilibrio finanziario di lungo termine, nei margini di struttura si contrappone l'attivo immobilizzato al patrimonio netto sommato ai risconti passivi (aventi estinzione oltre i 12 mesi), ottenendo il margine di struttura primario e, quindi, anche al passivo consolidato, ottenendo il margine di struttura secondario.



La correlazione tra fonti a medio-lungo termine e impieghi di corrispondente durata è dimostrata dall'indice di copertura dell'attivo immobilizzato: il valore, rimane costante e sempre superiore all'unità, conferma la solidità della struttura finanziaria complessiva dell'Azienda.

## Indebitamento globale, a breve e a medio lungo termine



L'indice di indebitamento complessivo passa da 75% a 74,2%, confermando il trend di miglioramento della solidità finanziaria dell'Azienda.

L'indice delle passività correnti è in diminuzione, mentre l'indice di quelle a medio-lungo si incrementa rispetto al precedente esercizio e si attesta al 62%. La Posizione Finanziaria Netta al 31.12.2025 chiude con un debito netto verso finanziatori (banche e obbligazionisti) pari a Euro 102.661.738. È incluso il valore delle garanzie prestate nell'ambito delle operazioni Viveracqua Hydrobond (c.d. *credit enhancement*) per complessivi 29,8 milioni di Euro.

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico comparato con una situazione economica al 31.12.2025 e al 31.12.2024.

Il Margine Operativo Lordo o EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e delle altre svalutazioni, degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito. Si tratta di una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto potrebbe non risultare comparabile.

Inoltre, si precisa che il valore di EBITDA utilizzato per la verifica del rispetto dei parametri finanziari (*covenant* finanziari) si basa sulla definizione dello stesso nei contratti in essere.

| <b>CONTO ECONOMICO<br/>RICLASSIFICATO</b>      | <b>Bilancio<br/>31.12.2025</b> | <b>Bilancio<br/>31.12.2024</b> | <b>Δ Bilancio<br/>31.12.2025<br/>- Bilancio<br/>31.12.2024</b> | <b>Δ% Bilancio<br/>31.12.2025<br/>- Bilancio<br/>31.12.2024</b> | <b>%<br/>su ricavi<br/>2025</b> | <b>%<br/>su ricavi<br/>2024</b> |
|--|--------------------------------|--------------------------------|--|---|---------------------------------|---------------------------------|
| Ricavi   | 105.010.896                    | 97.582.170                     | 7.428.727  | 7,6%  | 100,0%                          | 100,0%                          |
| Costi della produzione                         | 37.552.045                     | 36.834.993                     | 717.052  | 1,9%  | 35,8%                           | 37,7%                           |
| <b>Valore aggiunto</b>                         | <b>67.458.851</b>              | <b>60.747.177</b>              | <b>6.711.675</b>   | <b>11,0%</b>  | <b>64,2%</b>                    | <b>62,3%</b>                    |
| Costo del lavoro                               | 21.827.465                     | 20.593.371                     | 1.234.094  | 6,0%  | 20,8%                           | 21,1%                           |
| Svalutazioni                                   | 1.004.141                      | 29.941                         | 974.200  | 3253,8%   | 1,0%                            | 0,0%                            |
| <b>Margine Operativo<br/>Lordo (EBITDA)</b>    | <b>44.627.245</b>              | <b>40.123.865</b>              | <b>4.503.380</b>   | <b>11,2%</b>  | <b>42,5%</b>                    | <b>41,1%</b>                    |
| Ammortamenti                                   | 18.856.241                     | 17.154.295                     | 1.701.945  | 9,9%  | 18,0%                           | 17,6%                           |
| Plus e Minusvalenze                            | 162.815                        | 263.830                        | - 101.015  | -38,3%  | 0,2%                            | 0,3%                            |
| Altri accantonamenti                           | 26.149                         | 40.500                         | - 14.351   | -35,4%  | 0,0%                            | 0,0%                            |
| <b>Risultato Operativo<br/>(EBIT)</b>          | <b>25.582.041</b>              | <b>22.665.240</b>              | <b>2.916.801</b>   | <b>12,9%</b>  | <b>24,4%</b>                    | <b>23,2%</b>                    |
| Proventi e oneri finanziari                    | 3.185.967                      | 2.934.471                      | 251.496  | 8,6%  | 3,0%                            | 3,0%                            |
| <b>Risultato prima<br/>delle imposte (EBT)</b> | <b>22.396.074</b>              | <b>19.730.769</b>              | <b>2.665.305</b>   | <b>13,5%</b>  | <b>21,3%</b>                    | <b>20,2%</b>                    |
| Imposte sul reddito                            | 6.526.672                      | 5.657.700                      | 868.972  | 15,4%   | 6,2%                            | 5,8%                            |
| <b>Risultato netto</b>                         | <b>15.869.402</b>              | <b>14.073.068</b>              | <b>1.796.333</b>   | <b>12,8%</b>  | <b>15,1%</b>                    | <b>14,4%</b>                    |

L'EBITDA risulta in aumento sul precedente esercizio in valore assoluto (+4,5 milioni) per l'incremento della componente ricavi che aumenta di 6,4 milioni rispetto al precedente esercizio.

Il costo del lavoro aumenta di 1,2 milioni per effetto del contributo pieno delle assunzioni avvenute nel corso del precedente anno, oltre all'aumento retributivo introdotto dal rinnovo del CCNL 2025.

La voce ammortamenti e svalutazioni si incrementa per Euro 1,6 milioni.

L'EBIT, pari ad Euro 22,4 milioni risulta quindi anch'esso in aumento.

La componente finanziaria partecipa con 3,2 milioni di Euro, in aumento del 8,6% rispetto al precedente esercizio per il pieno contributo dell'emissione VH5 di fine 2024.


Le imposte sul reddito infine sono pari a 6,5 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio coerentemente con i risultati dell'Azienda.

Il risultato netto dell'esercizio è pari a Euro 15.869.402.

## Attività del servizio idrico

### Acquedotto


Viacqua presidia il processo di captazione e distribuzione di acqua potabile attraverso la gestione di centrali di produzione, accumulo e rilancio. I principali indicatori di gestione dell'acquedotto sono esposti nelle tabelle che seguono.

|  SERVIZIO ACQUEDOTTO | 2025              | 2024       | 2023       | Δ% 2025 vs 2024 |
|---|-------------------|------------|------------|-----------------|
| Utenti  | <b>268.189</b>    | 266.978    | 265.643    | 0,50%           |
| Volumi acquedotto fatturati (mc)  | <b>34.539.969</b> | 34.298.525 | 33.564.932 | 0,70%           |
| Lunghezza delle reti (km)   | <b>5.218</b>      | 5.204      | 5.205      | 0,30%           |
| Acqua venduta/utenti  | <b>129</b>        | 128        | 126        | 0,20%           |

I dati evidenziati nella precedente tabella rilevano un incremento dei consumi del 0,7% rispetto all'anno precedente.


### Fognatura e depurazione

In questi anni Viacqua ha potenziato la sua rete di fognatura e i suoi impianti di depurazione per permettere a un numero sempre maggiore di abitanti di allacciarsi e quindi di ridurre l'impatto ambientale degli scarichi che recapitano nei corsi d'acqua superficiali senza idonei trattamenti.

|  SERVIZIO FOGNATURA | 2025              | 2024       | 2023       | Δ% 2025 vs 2024 |
|--|-------------------|------------|------------|-----------------|
| Utenti   | <b>233.498</b>    | 232.515    | 231.406    | 0,40%           |
| Volumi fognatura fatturati (mc)  | <b>28.018.949</b> | 27.906.169 | 27.443.580 | 0,40%           |
| Lunghezza delle reti (km)  | <b>2.735</b>      | 2.722      | 2.703      | 0,50%           |

Le utenze di fognatura sono cresciute rispetto al 2024 dello 0,4%.

La rete fognaria, oltre ai reflui domestici, raccoglie anche gli scarichi delle attività produttive, purché compatibili con i successivi trattamenti depurativi.


|  SERVIZIO DEPURAZIONE | 2025              | 2024       | 2023       | Δ 2025 vs 2024 % |
|--|-------------------|------------|------------|------------------|
| Utenti   | <b>227.092</b>    | 226.308    | 224.855    | 0,50%            |
| Volumi depurazione fatturati (mc)  | <b>27.272.316</b> | 27.145.650 | 26.668.099 | 0,50%            |
| Volume totale reflui depurati in uscita dalla depurazione (mc)   | <b>60.103.686</b> | 65.495.337 | 54.288.389 | -6,80%           |
| Fanghi prodotti (T-SS)   | <b>4.208</b>      | 4.350      | 4.804      | -3,30%           |

| SERVIZIO COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE REFLUI INDUSTRIALI | 2025      | 2024      | 2023      | Δ% 2025 vs 2024 |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Volumi fatturati (mc)                                   | 5.400.106 | 5.583.217 | 5.376.458 | -3,30%          |
| Numero Utenti industriali (ai sensi del TICS)           | 651       | 648       | 649       | 0,50%           |

## Energia elettrica

Nell'anno 2025 si registra una riduzione dei consumi di energia elettrica rispetto al 2024, entro dei valori ragionevoli e comunque in linea con le aspettative. La riduzione si attesta al 5,42% ed è sostanzialmente riconducibile a più fattori, quali le favorevoli condizioni atmosferiche, interventi di ammodernamento ed efficientamento, produzione di energia elettrica e autoconsumo da fonti rinnovabili.

**Tabella 1 – Consumi energetici per comparti**

|  CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA (kWh) | 2025              | 2024              | Differenza         | Percentuale    |
|--|-------------------|-------------------|--------------------|----------------|
| Acquedotto   | 15.273.101        | 14.912.576        | 360.525            | -              |
| Fognatura  | 4.656.357         | 5.833.709         | - 1.177.352        | -              |
| Depurazione  | 15.259.562        | 16.470.187        | - 1.210.625        | -              |
| Altro (tra cui Sedi)   | 418.025           | 431.201           | - 13.176           | -              |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>  | <b>35.607.045</b> | <b>37.647.673</b> | <b>- 2.040.628</b> | <b>- 5,42%</b> |

Nella [tabella 2](#) viene riportato lo storico dei consumi energetici fino ad oggi. Si evidenzia come una oculata gestione del servizio idrico integrato ha permesso di ridurre i consumi in modo sistematico anno dopo anno e di normalizzare le differenze in alcuni punti percentuali.

In termini assoluti, il consumo di energia elettrica si è ridotto da circa 38 M kWh nell'anno 2021 a circa 36 M kWh nell'anno 2023 e a seguire negli anni successivi con andamenti variabili in funzione delle precipitazioni, dell'efficientamento e dell'autoproduzione.

La tabella che segue riporta in dettaglio i consumi in bassa tensione (BT) dei piccoli ma numerosi impianti distribuiti sul territorio e i consumi in media tensione (MT) per gli impianti di grandi dimensioni come i depuratori e le centrali dell'acquedotto.

Tabella 2 – Consumi per fornitura MT - BT

| CONSUMI PER FORNITURA MT - BT |                   |                   |                   |                |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Anno                          | BT [kWh]          | MT [kWh]          | BT+MT [kWh]       | Differenza (%) |
| 2020                          | 11.364.605        | 26.424.284        | 37.788.889        | -              |
| 2021                          | 11.193.997        | 27.051.664        | 38.245.661        | 1,21%          |
| 2022                          | 10.485.794        | 26.217.938        | 36.703.732        | - 4,03%        |
| 2023                          | 10.351.136        | 25.520.929        | 35.872.065        | - 2,27%        |
| 2024                          | 12.377.666        | 25.270.007        | 37.647.673        | 4,95%          |
| <b>2025</b>                   | <b>11.290.586</b> | <b>24.316.459</b> | <b>35.607.045</b> | <b>- 5,42%</b> |

La [tabella 3](#) riporta l'andamento della spesa sostenuta per l'acquisto di energia elettrica dall'anno fino ai nostri giorni. L'annualità 2022 è stata caratterizzata da una situazione politica ed economica particolarmente sfavorevole, che ha generato un ingiustificato aumento dei costi energetici.

Dal confronto degli importi spesi negli anni successivi e a fronte di una ridotta variabilità dei consumi, i costi energetici sono diminuiti. La spesa energetica è passata da Euro 8.730.724 per l'anno 2024 a Euro 8.349.454 per l'anno 2025, con un risparmio di Euro 381.270.

Tali costi sono comprensivi dell'acquisto delle Certificazioni di Origine (CO) dell'energia elettrica prodotta al 100% da fonti energetiche rinnovabili.

Tabella 3 – Storico costi energetici

| STORICO COSTI ENERGETICI |                  |                  |                  |                |
|--------------------------|------------------|------------------|------------------|----------------|
| Anno                     | BT [€]           | MT [€]           | BT+MT [€]        | Differenza (%) |
| 2020                     | 2.077.899        | 3.823.092        | 5.900.991        | -              |
| 2021                     | 2.301.141        | 5.100.431        | 7.401.571        | 25,43%         |
| 2022                     | 4.094.713        | 7.807.405        | 11.902.118       | 60,81%         |
| 2023                     | 3.004.139        | 6.204.387        | 9.208.526        | - 22,63%       |
| 2024                     | 3.256.065        | 5.474.660        | 8.730.724        | - 5,19%        |
| <b>2025</b>              | <b>2.892.145</b> | <b>5.457.309</b> | <b>8.349.454</b> | <b>- 4,37%</b> |

Dall'analisi puntuale dei consumi e degli importi sostenuti per l'anno 2025, il costo medio totale del kWh è stato di Euro 0,234/kWh, quello della "Componente energia" è stato di Euro 0,118/kWh e il costo medio delle imposte è stato di Euro 0,222/kWh.

Viacqua S.p.A., consapevole delle Direttive Europee 2018/2001/UE RED 2 (*Renowable Energy Directive*) e delle leggi Italiane D.Lgs. 115/08 relative all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici, nonché degli Obiettivi Nazionali D.Lgs. 73/20 di risparmio energetico e della disciplina degli strumenti giuridici atti a conseguili, produce energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili.

La produzione deriva principalmente da impianti fotovoltaici installati presso gli impianti di depurazione di Isola Vicentina, Schio, Thiene e Trissino, con una potenza totale di 554,00 kW<sub>p</sub>, oltre a un cogeneratore alimentato a biogas di potenza 100 kW installato presso l'impianto di depurazione di Casale.

Nel 2025 il cogeneratore non ha prodotto energia elettrica (kWh = 0), perché è stato inserito nei lavori di ristrutturazione e costruzione del nuovo comparto di disidratazione ed essiccamento presso l'impianto di depurazione di Casale. Come riportato in [tabella 4](#), per il 2025 la produzione di energia elettrica è stata di 464.438 kWh, quasi totalmente autoconsumati.

**Tabella 4 – Produzione energia elettrica**

| Sito                              | Produzione   | Potenza [kW] | 2025 [kWh]     | 2024 [kWh]     |
|-----------------------------------|--------------|--------------|----------------|----------------|
| ID8101 Depuratore Thiene          | Fotovoltaico | 170          | <b>134.256</b> | 125.189        |
| ID8701 Depuratore Trissino        | Fotovoltaico | 132          | <b>167.828</b> | 149.503        |
| ID7901 Depuratore Schio           | Fotovoltaico | 105          | <b>82.182</b>  | 77.092         |
| ID5601 Depuratore Isola Vicentina | Fotovoltaico | 147          | <b>85.122</b>  | 114.818        |
| ID002 Depuratore Casale           | Cogeneratore | 100          | -              | 35.073         |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>         |              | <b>654</b>   | <b>469.387</b> | <b>501.675</b> |



## Informazioni ai sensi art. 2428 del Codice Civile – Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

### Rischio di credito

I crediti della Società sono caratterizzati da un'elevata polverizzazione in quanto si tratta prevalentemente di crediti derivanti dall'emissione delle bollette relative al servizio idrico integrato e di fatture da sportello emesse a fronte dei servizi offerti agli utenti.

Il recupero dei crediti insoluti segue una rigida procedura interna nel rispetto della normativa ARERA vigente che riduce notevolmente l'ammontare dei crediti che vengono effettivamente portati a perdita. Nel 2025 le perdite su crediti ammontano a circa l'1,3% del fatturato.

L'analisi massiva del monte creditizio ha determinato l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti di 7,5 milioni di Euro, importo adeguato a coprire il rischio di inesigibilità stimato. L'indice di *unpaid* a 24 mesi si attesta al 2,44%, mostrando una sostanziale stabilità pur nel leggero rialzo rispetto al dato 2024 (2,27%).

Il deposito cauzionale alle utenze non domiciliate (di cui alla Delibera ARERA 86/2013/R/idr), per un ammontare del controvalore di 3 mesi di consumi, ha consentito il raggiungimento di un fondo di garanzia che alla fine del 2025 ammonta a 7,5 milioni di Euro.

### Rischio di liquidità

La gestione finanziaria della Società resta focalizzata sull'ottimizzazione dei flussi di cassa e sul mantenimento di un adeguato livello di liquidità, a supporto degli investimenti necessari per il servizio idrico integrato.

Per il soddisfacimento del fabbisogno finanziario nel quadriennio 2024-2027, la Società ha confermato Banca Finint nel ruolo di *arranger*. A seguito del perfezionamento dell'operazione Viacqua Hydrobond 6 (VH6) nel dicembre scorso, è già stata avviata l'istruttoria per la settima emissione, la cui struttura ricalcherà le precedenti emissioni di successo.

I saldi bancari a fine anno ammontano a Euro 34,1 milioni (30,6 nel 2024). L'esposizione verso le banche è di 10 milioni di Euro, inferiore ai 15,3 milioni del 2024.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario, nel 2025 sono stati rimborsati 9,2 milioni di Euro di cui 2,6 del VH1 e 6,5 del VH3. Al 31 dicembre 2025, il debito complessivo per obbligazioni ammonta a 157 milioni di Euro, dopo l'accensione del VH6.

### Rischio di mercato

Le tariffe sono regolamentate dall'ARERA in regime di affidamento *in-house* annullando di fatto il rischio tariffario.

Non sono presenti partite in valute straniere conseguentemente non vi sono fluttuazioni dei tassi di cambio o rischi valutari.

## Rischio normativo

### Società a partecipazione pubblica

Viacqua S.p.A. è soggetta alla normativa di riferimento sulle società a partecipazione pubblica, la cui norma di riferimento è il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica, c.d. TUSP), emanato in attuazione degli art. 16 e 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. Legge Madia).

L'art. 1, comma 5, del decreto prevede che *"Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche."*

L'art. 2 comma 1, lettera p) del succitato decreto definisce come società quotate *"le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati."*

Viacqua S.p.A. ha emesso nel 2014 strumenti finanziari quotati nel mercato ExtraMot PRO di Borsa Italiana e successivamente, per effetto di cartolarizzazione, nella Borsa del Lussemburgo; a seguito di autorevoli pareri acquisiti, gli strumenti finanziari emessi da Viacqua sono stati ritenuti quotati in mercati regolamentati ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

Successivamente, nel giugno 2018, il MEF ha emanato un orientamento interpretativo della nozione di mercato regolamentato di cui all'art. 2 del decreto, asserendo che detta nozione debba ritenersi coincidente con quella definita dal T.U.F. ed insuscettibile di una più ampia interpretazione.

Leggendo la motivazione dell'orientamento interpretativo del MEF, si evince che la conclusione adottata mira a prevenire possibili elusioni della disciplina dettata dalla Legge Madia, attraverso quotazioni di strumenti finanziari in mercati facilmente accessibili agli operatori, che prevedono obblighi informativi meno stringenti rispetto a quelli dei mercati regolamentati come sopra intesi.

Per tale ragione, l'orientamento del MEF risulta rivolto, in particolare, alle nuove operazioni di quotazione, successive alla data di entrata in vigore del TUSP (23 settembre 2016), piuttosto che a quelle già completate alla data della sua entrata in vigore, come nel caso di Viacqua S.p.A., che ha emesso gli strumenti finanziari nel 2014.

Va altresì rilevato che l'orientamento del MEF è meramente interpretativo, con valore di "orientamento e indicazione" (cfr. art. 15, comma 2, del D.Lgs. 175/16), e – come tale – può essere motivatamente disatteso dall'ente.

Viacqua S.p.A., come altre società che hanno emesso gli strumenti finanziari del 2014, ha specificamente motivato le ragioni per le quali non ritiene condivisibile l'orientamento del MEF, presentando sul punto tempestivo ricorso al Tar del Lazio - Roma. Il procedimento è pendente e attualmente in attesa di decisione.

Pertanto, fino all'esito di tale giudizio, ovvero all'intervento di eventuali nuovi provvedimenti, Viacqua S.p.A., supportata dai pareri resi dall'avv. Daniela Anselmi in data 06.12.2016, 15.01.2018 e in data 12.05.2021, conferma la propria configurazione quale società quotata ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. p), del TUSP.

In base alla suddetta configurazione, Viacqua S.p.A. ritiene di non dover applicare la Direttiva sulla separazione contabile del 9 settembre 2019, con la quale il MEF ha dato attuazione alla sezione del D.Lgs. 175/2016 che introduceva per *"le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato"* l'obbligo di adottare *"sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività"*. Peraltro, nel corso del 2021, il MEF ha chiarito che, per le società operanti nei settori regolati in cui l'Autorità competente abbia già adottato provvedimenti per la separazione contabile, l'obbligo imposto dal TUSP va considerato già assolto attraverso l'applicazione delle direttive settoriali.

#### Modello di prevenzione ex D.Lgs. 231/01, Trasparenza, anticorruzione

Il Consiglio di amministrazione di Viacqua ha adottato nella seduta del 31.01.2025 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2025-2027 (PTPCT o Piano), redatto secondo le norme della L. 190/12 e le determinazioni ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione).

Anche questo aggiornamento del PTPCT è stato elaborato con il confronto e la condivisione di metodi e opinioni, in particolar modo sull'analisi dei rischi e sul contesto esterno, avvenuta all'interno di un gruppo di lavoro formato dai responsabili della prevenzione della corruzione di alcune Società, operanti nel servizio idrico, riunite nella Società consortile Viveracqua S.c.a.r.l..

Il Piano è redatto in ossequio alla vigente normativa, in particolare la Legge n. 190/2012, il D.Lgs. n. 39/2013, il D.Lgs. n. 33/2013 e il Piano Nazionale Anticorruzione.

Il documento ha lo scopo di creare un contesto, anche culturale, sfavorevole alla corruzione e definisce le misure di contrasto e prevenzione per evitare possibili episodi corruttivi e di "malamministrazione". Per quanto possibile sono state considerate ed integrate anche le procedure proprie di altri sistemi di gestione aziendale già presenti in Azienda (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e "Modello 231").

Il Piano contiene anche un allegato "A" che definisce i soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati e dei documenti necessari per alimentare la sezione "Società trasparente" del sito aziendale. Su questa sezione sono stati condotti appositi audit interni.

## Contaminazione da PFAS

Viacqua ha in gestione l'esercizio di vari impianti acquedottistici e relative opere di captazione nei comuni del territorio gestito nei quali si rilevano concentrazioni di sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS).

Nello specifico, a partire dal 2013 anche in seguito alla nota vicenda relativa alla contaminazione della falda acquifera che ha coinvolto la Provincia di Vicenza, Padova e Verona, Viacqua ha avviato una campagna di monitoraggio di queste sostanze sulle captazioni presenti nel territorio gestito.

Oltre al monitoraggio qualitativo di routine presso le captazioni aziendali, Viacqua sta implementando i Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA), ovvero un'analisi del rischio estesa a tutta la filiera idropotabile, dalla captazione al contatore d'utenza (redatta secondo le Linee Guida emanate dall'Istituto Superiore di Sanità), con l'obiettivo di individuare secondo un approccio preventivo eventuali criticità sulla sicurezza del sistema acquedottistico, verificare le misure di controllo in esercizio e pianificare eventuali misure di controllo integrative. In particolare, nel corso del 2025 Viacqua ha proseguito nell'implementazione dell'analisi di rischio PFAS sul territorio vicentino, anche a fronte delle recenti criticità emerse che riguardano la presenza, circoscritta e limitata, di PFBA presso alcune captazioni private e pubbliche (non di pertinenza di Viacqua), probabilmente correlate all'impatto di alcune fonti di pressione collocate a monte di tali pozzi. L'analisi di rischio ha preso in considerazione decine di captazioni sentinella (pozzi spia, privati) per la caratterizzazione dell'impatto e la diagnostica preventiva, in ottica PSA.

Il Decreto Legislativo n. 18/2023 recentemente aggiornato dal D.Lgs. 102/2025 in vigore dal 19.07.2025, disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano al fine di proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano, assicurando che le acque siano salubri e pulite, nonché il miglioramento dell'accesso alle acque destinate al consumo umano.

Per quanto riguarda la presenza delle sostanze perfluoroalchiliche il Decreto ha introdotto specifici limiti per i seguenti parametri (Tab. B, Allegato I al D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.):

- "Somma PFAS"  $\leq 0,1 \mu\text{g/l}$
- "Somma 4 PFAS"  $\leq 0,02 \mu\text{g/l}$
- "Acido trifluoroacetico"  $\leq 10 \mu\text{g/l}$

La Legge di Bilancio n. 199 del 30.12.2025 (Art. 1 c. 622 e 623) modifica i tempi e le modalità di attuazione di tali limiti. Nello specifico, il parametro "Somma PFAS" si applica a decorrere dal 13 gennaio 2026 (limitatamente alla somma di 24 composti) mentre per quanto concerne il parametro "Somma 4 PFAS" l'applicazione del valore di parametro indicato nell'Allegato I è posticipata di 6 mesi. Il controllo del parametro "Acido trifluoroacetico" assume carattere di obbligo a decorrere dal 13 gennaio 2027.

Se da un lato alcune aree omogenee di approvvigionamento sono già dotate di sistemi di filtrazione a carboni attivi (GAC) per il trattamento della risorsa idrica prelevata, in altri impianti acquedottistici sono in itinere specifici interventi per la dotazione di sistemi di trattamento delle acque prelevate, opere di interconnessione acquedottistiche e, non da

ultimo, la ricerca di nuove fonti di approvvigionamento con l'obiettivo di rendere maggiormente resiliente il sistema acquedottistico, agendo secondo il principio della prevenzione.

Già con il Decreto n. 1 del 01.06.2018 del Commissario Delegato, Viacqua è stata nominata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della OCDPC n. 519 del 28.05.2018, soggetto attuatore per gli interventi denominati *"Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e conseguente realizzazione di opere di attingimento ed eventuali opere di accumulo da connettere alla esistente condotta della valle dell'Agno ed alimentare la dorsale nord sud fino alla realizzanda tratta A7-A10"*.

Nel febbraio 2020 è stato emanato l'aggiornamento del "Piano degli interventi emergenziali"; In relazione alla maggiore disponibilità finanziaria del Commissario Delegato, passata da Euro 56.800.000 ad Euro 80.000.000, sono stati anticipati ed inseriti tra gli interventi "emergenziali" quota parte delle opere precedentemente qualificate come "prioritarie" ed inserite nuove opere per ampliare il territorio servito da risorse idriche di buona qualità. Il quadro degli interventi emergenziali è stato perciò modificato; da tale aggiornamento Viacqua è risultato soggetto attuatore anche dei seguenti interventi (extra tariffa):

- "Nuovo Pozzo Recoaro (VI) e ampliamento serbatoio di accumulo Cornedo Vicentino (VI)" per un importo complessivo Euro 5.400.000;
- "Tratta A6-A18 Interconnessione Vicenza Ovest – Mosav, Comune di Vicenza" per un importo complessivo Euro 2.300.000.

Nel settembre 2022, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione Veneto, subentrata al Commissario Delegato, ha informato Viacqua che il MITE (Ministero della Transizione Ecologica) ha messo a disposizione un importo addizionale pari a Euro 23.500.000 per dare copertura al fabbisogno finanziario integrativo necessario per realizzare alcuni interventi complementari rispetto alle opere stabilite dal "Piano degli interventi emergenziali". In tale contesto, Viacqua è risultato soggetto attuatore dei seguenti interventi (extra tariffa):

- "Impianti di filtrazione sorgenti Borga e Sella" per un importo complessivo Euro 1.150.000;
- "Riqualificazione ed estensione rete di adduzione Recoaro T. e Ricerca nuove fonti in loc. Asnicar" per un importo complessivo Euro 4.300.000.

Di seguito si riassume l'avanzamento nel 2025 degli interventi infrastrutturali, sia commissariali che intrapresi autonomamente da Viacqua, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque attualmente prelevate e distribuite, di prevenire possibili inquinamenti (sostanze PFAS e nuovi inquinanti emergenti) e di garantire il reciproco soccorso in caso di necessità tra diversi sistemi acquedottistici:

#### Interventi commissariali

- "Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno" (finanziamento: Euro 2.900.000):
  - i lavori della linea di condotte sono stati terminati con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione nel mese di ottobre 2025. I lavori hanno compreso le opere propeedeutiche inizialmente a carico del Comune di Recoaro Terme ma che non hanno

- più trovato copertura finanziaria (consolidamento del muro di sostegno della strada in loc. Viola e tratto di pista ciclabile tra il ponte Retassene e il pozzo Righellati);
- Pozzo Viola: a seguito dell'ottenimento del giudizio di idoneità provvisorio della nuova captazione Pozzo "Viola" dall'ULSS 8 Berica, sono proseguite le attività di analisi dell'acqua con cadenza mensile al fine dell'ottenimento del giudizio di idoneità definitivo.
  - "Ampliamento serbatoio di accumulo Cornedo Vicentino" (finanziamento: Euro 2.500.000): a seguito dell'ultimazione dei lavori, l'opera è stata collaudata da un punto di vista idraulico e statico nel primo semestre del 2025 e ad agosto 2025 è stato emesso il certificato di collaudo dell'opera con l'entrata in funzione della stessa.
  - "Tratta A6-A18 Interconnessione Vicenza Ovest – Mosav, Comune di Vicenza" (finanziamento: Euro 2.300.000): a seguito della consegna definitiva dei lavori, le attività sono proseguite nel corso 2025 e se ne prevede la conclusione a fine del 2026.
  - "Impianti di filtrazione sorgenti Borga e Sella" (finanziamento: Euro 1.1500.000):
    - Sorgente "Sella": a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, è stato redatto il progetto definitivo-esecutivo ed a fine 2025 è in corso la Conferenza di Servizi. Si prevede l'indizione della gara di affidamento dei lavori nel 2026;
    - Sorgente "Borga": nel corso del 2025 sono state avviate le attività approfondimento geologico, geotecnico e strutturale relative all'impianto "Borga" che prevedono un periodo di monitoraggio continuo della durata di 12 mesi.
  - "Riqualificazione ed estensione rete di adduzione Recoaro Terme e ricerca nuove fonti in loc. Asnicar" (finanziamento: Euro 4.300.000):
    - per quanto riguarda il nuovo pozzo in località Asnicar in Comune di Recoaro Terme, nel corso del 2025 Viacqua si è interfacciato con gli enti preposti (Genio Civile di Vicenza e Autorità di Bacino delle Alpi Orientali) al rilascio dell'autorizzazione alla ricerca e derivazione d'acqua da falda sotterranea mediante pozzo;
    - per quanto riguarda la condotta che collegherà il nuovo pozzo Asnicar con il consorzio della Valle dell'Agno in corrispondenza del pozzo Righellati, nel corso del 2025 Viacqua ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ed è stato affidato il servizio di progettazione. Nel 2026 si prevede di redigere ed approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

#### Interventi intrapresi autonomamente

- "Interconnessione urgente della zona omogena di approvvigionamento che interessa il comune di Caldogno". Nel corso del 2025 sono state effettuate le opere per interconnettere la rete acquedottistica di distribuzione di Caldogno sia con la rete acquedottistica dell'Astico che con quella di Vicenza.
- "Vicenza, adduttrice campo pozzi Moracchino-Centrale Viale Trento". Nel corso del 2025 sono state collaudate le opere.

- "Vicenza, realizzazione impianto di filtrazione GAC presso la centrale di acquedotto Moracchino". A fine 2025 sono stati consegnati in modo parziale i lavori con l'obiettivo di concludere le opere entro il fine 2026 / inizio 2027;
- "Vicenza, potenziamento del sistema di adduzione Zona Industriale Vicenza Ovest". Nel corso del 2025 è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori e se ne prevede la consegna nel I semestre 2026.
- "Vicenza, potenziamento adduzione idrica da centrale di Viale Trento". Ad inizio del 2025 sono stati consegnati i lavori con previsione di concluderli entro il 2026.
- "Vicenza, interconnessione sistemi acquedottistici Bertesina – Moracchino attraverso strada delle Casone/Ponti di Debba". L'intervento è stato suddiviso in n. 2 stralci in virtù della possibilità di ottimizzare i lavori con la realizzazione del nuovo ponte di Debba ad opera di Vi.abilità:
  - Stralcio I: riguarda le opere che saranno realizzate in committenza congiunta con Vi.abilità. Nel 2025 è stata indetta la Conferenza di Servizi ed eseguita la progettazione esecutiva. Nel 2026 si prevede di pubblicare la gara per l'affidamento dei lavori.
  - Stralcio II: la consegna dei lavori è avvenuta ad inizio 2025 e se ne prevede la conclusione nel 2026.
- "Riviera Berica, potenziamento del sistema acquedottistico consortile nelle vie Don Calabria, Mazzoni e Roma, Comuni di Longare e Castegnero". Nel corso del 2025 è stata avviata la redazione del progetto definitivo. Nel 2026 si prevede l'indizione della conferenza di servizi.
- "Interconnessione sistemi principali di adduzione Viacqua - *acquevenete* e sostituzione dorsale di adduzione Orgiano-Sossano-Campiglia dei Berici-Agugliaro". Nel corso del 2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed avviata la conferenza di servizi. Nel 2026 si prevede di redigere la progettazione esecutiva.
- "Raddoppio linea adduttrice idrica Arsiero Piovene". Nel corso del 2025 è stata indetta la gara di appalto integrato ed è in corso la valutazione delle offerte ricevute.
- "Dueville, introduzione acquedotto comunale I stralcio". Nel corso del 2025 è stato redatto il progetto definitivo e nel 2026 si prevede di indire la conferenza di servizi.
- "Realizzazione impianto filtrazione GAC presso gli impianti acquedotto Gasdotto, Spagnago e Oltre Agno nei comuni di Valdagno e Cornedo Vicentino". L'intervento è stato suddiviso in n. 3 progetti distinti che proseguono di pari passo. Nel corso del 2025 è stata indetta la conferenza di servizi, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed è in corso la verifica degli elaborati progettuali.
- "Vicenza, potenziamento filtrazione GAC presso l'impianto Abbadia di Polesse". Nel 2025 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione.

- "Vicenza, realizzazione filtrazione GAC presso l'impianto Bertesinella". Nel 2025 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione.
- "Vicenza, sostituzione carboni attivi GAC presso gli impianti di trattamento in gestione nel Comune di Vicenza". Nel I semestre del 2025 sono state completate le attività presso gli impianti Bedin e Laghetto in Comune di Vicenza.
- "Installazione urgente di filtri mobili a noleggio presso l'impianto acquedottistico di Costabissara". Nel corso del 2025 è stato affidato il servizio di nolo di moduli mobili per il trattamento per mezzo di filtrazione GAC di acqua potabile da installarsi presso la centrale acquedottistica di Costabissara e, parallelamente, è stata avviata una procedura finalizzata all'affidamento della "Fornitura di filtri per il trattamento per mezzo di filtrazione GAC di acqua potabile da installarsi presso gli impianti di acquedotto in gestione" con l'obiettivo di ridurre i costi gestionali relativi al noleggio dei moduli mobili con l'acquisto di sistemi filtranti.
- "Accordo Quadro per la nuova fornitura di carboni GAC presso gli impianti di trattamento acqua nel territorio gestito – 2025-2027". Nel corso del 2025 è stata pubblicata la gara per l'affidamento in oggetto.

Nel 2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di inserimento nell'aggiornamento del PNISSI (Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel settore idrico). Nell'avviso del 2023 il Consiglio di Bacino Bacchiglione, su indicazione di Viacqua, aveva presentato una serie di proposte di finanziamento. Nel II° semestre del 2025, invece, Viacqua ha predisposto la documentazione per proporre la richiesta di finanziamento dei seguenti interventi per un importo complessivo pari a Euro 154.758.660,62 nell'ambito del PNISSI:

1. Intervento 1: "Interconnessione dei centri di produzione della bassa pianura vicentina con il consortile dell'Astico e l'infrastruttura regionale MOSAV";
2. Intervento 2: "Interconnessione della rete acquedottistica consortile dell'Astico con le reti acquedottistiche dei comuni di Chiuppano, Caltrano, Calvene e Lugo di Vicenza";
3. Intervento 3: "Vicenza, potenziamento del sistema di adduzione Zona Industriale Vicenza Ovest".

In particolare, l'intervento n. 1 è composto da una serie di opere volte ad interconnettere i centri di produzione che, in caso di eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici o di possibili inquinamenti di origine antropica della falda (ad es. PFAS), garantisca la fornitura di acqua potabile all'intero bacino di utenza sotteso mediante l'accesso a sistemi di approvvigionamento distinti.

Per maggiori dettagli nella tabella a pagina seguente si riporta l'importo del QE su cui si richiede il finanziamento, lo stato di avanzamento della progettazione e l'eventuale presenza o meno dell'intervento nel Piano degli Interventi di Viacqua.

| INTERVENTI PROPOSTI PNISSI 2025 |         |       |  |                                |                            |                  |
|---------------------------------|---------|-------|--|--------------------------------|----------------------------|------------------|
| Intervento                      | Codice  | Lotto | Titolo   | Importo QE                     | Stato avanzamento progetto | Piano Interventi |
| Intervento n. 1                 | 4.5.10  | 1     | Raddoppio linea adduttrice idrica Arsiero Piovene e trasferimento in pressione fognatura alta valle dell'Astico - POS  | 11.278.301 € (solo acquedotto) | PD (appalto integrato)     | SI               |
|                                 | 4.5.16* | 2     | Interconnessione dei centri di produzione della Bassa Pianura Vicentina con il Consortile dell'Astico e l'infrastruttura regionale "MOSAV": adeguamento capacità di trasferimento Consortile dell'Astico in Alta Pianura Vicentina                 | 28.300.000 €                   | DOCFAP                     | -                |
|                                 | 4.5.12* | 3     | Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI)  | 23.500.000 €                   | DOCFAP                     | -                |
|                                 | 4.5.15  | 4     | Interconnessione dei centri di produzione della Bassa Pianura Vicentina con il Consortile dell'Astico e l'infrastruttura regionale "MOSAV": adduzioni Abbadia Polesse (Vicenza) – Caldogno – Isola Vicentina – Costabissara – Moracchino (Vicenza) | 8.600.000 €                    | DOCFAP                     | -                |
|                                 | 4.5.11  | 5     | Dueville, introduzione acquedotto comunale I stralcio adduzione - POS  | 11.628.360 €                   | PD D.Lgs. 50/2016          | SI               |
|                                 | 4.5.17  | 6     | Interconnessione dei centri di produzione della Bassa Pianura Vicentina con il Consortile dell'Astico e l'infrastruttura regionale "MOSAV": nuova rete di distribuzione a servizio dell'intero territorio comunale di Dueville                     | 56.500.000 €                   | DOCFAP                     | -                |
| Intervento n. 2                 | 4.5.19  | -     | Interconnessione della rete acquedottistica consortile dell'Astico con le reti acquedottistiche dei comuni di Chiappano, Caltrano, Calvene e Lugo di Vicenza   | 6.952.000 €                    | PFTE D.Lgs. 50/2016        | SI               |
| Intervento n. 3                 | 4.5.4   | -     | Vicenza, potenziamento del sistema di adduzione Zona Industriale Vicenza Ovest   | 8.000.000 €                    | PD D.Lgs. 50/2016          | SI               |
|                                 |         |       |  | <b>154.758.661 €</b>           |                            |                  |

Per quanto riguarda le acque reflue raccolte nei sistemi fognari e trattate negli impianti di depurazione, il sistema di interesse maggiore per Viacqua S.p.A. in tema di PFAS è lo scarico del depuratore di Trissino, che confluisce nel collettore gestito dal Consorzio A.Ri.C.A. a cui Viacqua partecipa con altri due gestori del servizio idrico integrato (Acque del Chiampo S.p.A. e Medio Chiampo S.p.A.).

Nel 2025 lo scarico del collettore è stato soggetto alle condizioni fissate dai provvedimenti regionali che hanno posto i limiti per lo scarico della condotta gestita da A.Ri.C.A. e dal conseguente provvedimento del Consorzio che ha applicato delle specifiche condizioni agli impianti serviti, tra i quali quello di Trissino. Viacqua ha imposto alle utenze industriali, che collestano le proprie acque reflue e meteoriche in fognatura, i medesimi limiti allo scarico con cui A.Ri.C.A. ha autorizzato lo scarico dell'impianto di depurazione di Trissino.

Le concentrazioni allo scarico dell'impianto di Trissino, calcolate come mediana, coerentemente con le disposizioni regionali e di A.Ri.C.A., si sono mantenute nel 2025 entro i limiti di accettabilità previsti. Si segnala che a partire da maggio 2024 l'impianto di disinfezione, in gestione ad A.Ri.C.A. e sito nel punto di scarico in comune di Cologna Veneta, è risultato definitivamente compromesso a causa dello stato di criticità idraulica che ha caratterizzato il Fiume Fratta. Di conseguenza, presso l'impianto di depurazione è stato attivato il processo di disinfezione con acido peracetico.

## Rischi di *Information Technology*

Nell'ambito *Information Technology* la Società è esposta ai seguenti rischi:

- Rischio di disponibilità e continuità ICT: Il rischio che le prestazioni e la disponibilità dei sistemi e dei dati ICT siano influenzati negativamente a causa di un guasto delle componenti ICT hardware o software, incluso il rischio di incapacità di ripristinare tempestivamente i servizi.
- Rischio di sicurezza ICT: Il rischio di accesso non autorizzato ai sistemi e ai dati, dall'interno o dall'esterno (ad esempio nel caso di attacchi informatici).
- Rischio di integrità dei dati ICT: Il rischio che i dati archiviati ed elaborati dai sistemi ICT siano incompleti, inesatti o incoerenti nei vari sistemi, in seguito, ad esempio, a controlli ICT carenti o assenti durante le varie fasi del ciclo di vita dei dati (vale a dire, progettazione dell'architettura dei dati, costruzione del modello e/o dei dizionari di dati, verifica degli inserimenti dei dati, controllo delle estrazioni, dei trasferimenti e delle elaborazioni dei dati, inclusi i risultati forniti).

La Società ha ritenuto opportuno rivedere le metodologie adottate per la valutazione e il monitoraggio dei rischi ICT adeguandole ai criteri stabiliti nel D.Lgs. 138/2024), che ha recepito la Direttiva (UE) 2555/2022, nota come "NIS 2" (*Network and Information Security*), di fatto aggiornando quanto già realizzato in seguito al Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65, di attuazione della Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione (c.d. "Direttiva NIS"). Tale legislazione risponde alla necessità di creare un approccio strutturato ed efficace alla *Cybersecurity*, sia sul fronte *Information Technology*, come anche nell'ambito dell'*Operational Technology*.

La società svolge una periodica attività di *risk assesment* sui principali assetti IT e OT allo scopo di individuare eventuali vulnerabilità e criticità e operando una continua attività di miglioramento. Nel corso del 2025 è stata inoltre condotta una attività di *Business Impact Analysis* (BIA) su tutte le attività critiche aziendali, finalizzata a valutare gli impatti derivanti da potenziali attacchi informatici o da indisponibilità dell'infrastruttura tecnologica.

Il modello di gestione della sicurezza (Policy di *Cybersecurity*) adottato dal CdA del 17 febbraio 2020, è strutturato sostanzialmente secondo le indicazioni derivanti dal *Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection* (Febbraio 2019), finalizzato ad incrementare la sicurezza informatica delle reti e dei sistemi informativi IT e OT per ridurre al minimo la probabilità del verificarsi di rischi in ambito *Cybersecurity*.

A presidio del rischio di sicurezza ICT, nel corso dell'anno sono stati attivati un servizio di *Security Operations Center* (SOC) e di *Security Information and Event Management* (SIEM) in modalità esternalizzata, che consentono il monitoraggio continuo degli eventi di sicurezza e la rilevazione tempestiva di anomalie e minacce. È stato inoltre avviato un sistema di *Vulnerability Assessment* con cadenza mensile sull'intera infrastruttura di rete, al fine di identificare e gestire proattivamente le vulnerabilità presenti.

La Società è dotata di due *datacenter* in replica simmetrica nelle due sedi di Vicenza e di Thiene. Nel corso del 2025 è stata aggiunta una seconda linea di collegamento in fibra dedicata con instradamento differenziato dalla linea preesistente, a garanzia della continuità del collegamento anche in caso di interruzione di una delle due tratte.

I *datacenter* sono dotati di tecnologia di *failover* automatico, che riducono il rischio di disponibilità e continuità ICT in quanto la ridondanza dei sistemi permette di garantire la continuità delle attività aziendali anche in caso di guasti o malfunzionamenti gravi dei sistemi informatici (il guasto deve presentarsi su entrambi i datacenter nello stesso momento per impattare sulla continuità del servizio).

Al fine di ridurre il rischio legato all'integrità dei dati, in particolare i rischi collegati agli attacchi informatici di tipo *ransomware*, il sistema di backup è stato ulteriormente potenziato: il precedente sistema su nastro è stato sostituito con una soluzione tecnologicamente più avanzata e di maggiore capacità, con conseguente incremento della retention dei dati. Il sistema complessivo di backup si articola pertanto su doppia tecnologia locale (NAS e sistema a nastro di nuova generazione) integrata da un ulteriore livello di backup in cloud, garantendo una protezione multilivello dei dati aziendali.

## Risorse Umane

La forza lavoro a fine 2025 è formata da un totale di 375 dipendenti: 4 dirigenti (di cui uno distaccato presso Viveracqua), 16 quadri (di cui 1 distaccato presso Viveracqua), 203 impiegati e 152 operai. Il 99% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato.


Nel corso del 2025 sono cessati dal servizio complessivamente 15 lavoratori, 8 per pensionamento e 7 per dimissioni.




| <b>COSTO DEL PERSONALE</b>  | Bilancio<br>31.12.2025 | Bilancio<br>31.12.2024 | Bilancio<br>31.12.2023 | Δ 2025-<br>2024 | Δ% 2025<br>vs 2024 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|-----------------|--------------------|
| Costo del personale<br>(Euro in migliaia)                               | <b>21.827</b>          | 20.593                 | 19.184                 | 1.234           | 6,00%              |
| Personale   | <b>375</b>             | 383                    | 368                    | - 8             | - 2,09%            |
| Forza media equivalente   | <b>371,98</b>          | 370,51                 | 353,4                  | 1               | 0,40%              |
| Costo medio servizio<br>(Euro/dipendente)                               | <b>58,68</b>           | 55,58                  | 54,28                  | 3               | 5,60%              |
| Varie (Euro in migliaia): ticket,<br>formazione, spese per il personale | <b>746</b>             | 757                    | 661                    | - 11            | - 1,50%            |



| <b>ORE LAVORATE</b>                                     | Bilancio<br>31.12.2025 | Bilancio<br>31.12.2024 | Bilancio<br>31.12.2023 | Δ 2025-<br>2024 | Δ% 2025<br>vs 2024 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|-----------------|--------------------|
| Ore lavorate  | <b>610.394</b>         | 617.861                | 581.930                | - 7.468         | - 1,20%            |
| Ore lavorate unitarie<br>(ore/forza media)              | <b>1.641</b>           | 1.668                  | 1.647                  | - 27            | - 1,60%            |
| <i>di cui prestazioni<br/>straordinarie (ore)</i>       | <b>11.543</b>          | 13.213                 | 12.939                 | - 1.670         | - 12,60%           |
| Prestazioni straordinarie unitarie<br>(ore/forza media) | <b>31</b>              | 36                     | 37                     | - 5             | - 13,00%           |

|  <b>QUALIFICA</b> | Bilancio 31.12.2025 |                | Bilancio 31.12.2024 |                | Bilancio 31.12.2023 |                |
|--|---------------------|----------------|---------------------|----------------|---------------------|----------------|
|  | Numero              | %              | Numero              | %              | Numero              | %              |
| Dirigente  | 4                   | 1,10%          | 4                   | 1,00%          | 4                   | 1,10%          |
| Impiegato  | 219                 | 58,40%         | 223                 | 58,20%         | 213                 | 57,90%         |
| <i>di cui amministrativo</i>   | 113                 | 30,10%         | 114                 | 29,80%         | 112                 | 30,40%         |
| <i>di cui tecnico</i>  | 106                 | 28,30%         | 109                 | 28,50%         | 101                 | 27,40%         |
| Operaio  | 152                 | 40,50%         | 156                 | 40,70%         | 151                 | 41,00%         |
| <b>TOTALE</b>  | <b>375</b>          | <b>100,00%</b> | <b>383</b>          | <b>100,00%</b> | <b>368</b>          | <b>100,00%</b> |

|  <b>ALTRI DATI</b> | Bilancio 31.12.2025 | Bilancio 31.12.2024 | Bilancio 31.12.2023 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
|   | Assunzioni          | 7                   | 25                  |
| Cessazioni  | 15                  | 10                  | 16                  |
| <i>di cui pensionamenti</i>   | 8                   | 5                   | 12                  |
| <i>di cui dimissioni</i>  | 7                   | 4                   | 2                   |
| <i>di cui altro</i>   | -                   | 1                   | 2                   |

Il costo complessivo del personale, pari a circa Euro 21.827.465 è in aumento rispetto al 2024 per effetto del contributo pieno delle assunzioni avvenute nel corso del precedente anno, oltre all'aumento retributivo introdotto dal rinnovo del CCNL 2025.

La contribuzione effettiva di questa voce di spesa sull'EBITDA va identificata rettificando i 21.827.465 Euro dalla quota capitalizzata (Euro 6.876.931) e dalla quota riaddebitata a terzi per distacchi e per rimborsi cariche pubbliche (Euro 289.703). Il costo del personale effettivo risulta quindi ammontare ad Euro 14.660.831.



Il costo medio per dipendente risulta essere in aumento conseguentemente agli aumenti previsti dal contratto nazionale di lavoro.

Per quanto riguarda i valori relativi alle ore lavorate si nota lieve diminuzione nelle ore ordinarie pro capite legata all'aumento di assenze per infortuni, malattia o congedi. Le ore straordinarie sono in diminuzione, anche perché non si sono verificati gravi eventi atmosferici con le conseguenti necessità di interventi straordinari.

### Certificazione Parità di Genere

Nel 2025 Viacqua ha inoltre conseguito la Certificazione di Parità secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, che prevede un impegno a promuovere la sensibilizzazione e l'adozione di pratiche di diversità, equità e inclusione anche da parte dei partner con cui l'azienda opera. Sono state aggiornate procedure, istruzioni operative e regolamenti e sono state implementate modalità di controllo del "Gender Pay Gap".



### Premio di risultato

Il premio di risultato collettivo aziendale, definito ai sensi dell'art.9 del CCNL Gas Acqua, è oggetto di un accordo definito per il triennio 2024-2026. Nell'ambito dell'accordo quadro vengono definiti di anno in anno anche specifici obiettivi di settore. Lo stesso accordo individua i requisiti necessari per l'accesso alla tassazione agevolata e, di conseguenza, alla possibilità di convertire in *welfare* gli importi erogati, secondo le normative.

Il premio è articolato in obiettivi di risultato, produttività e redditività.

Gli obiettivi specifici sono suddivisi tra obiettivi trasversali, relativi ad attività che coinvolgono tutta l'Azienda, ed obiettivi di settore, declinati in relazione ai diversi settori aziendali. L'accordo per il triennio 2024-2026 stabilisce un graduale aumento del peso percentuale degli obiettivi di settore, mentre si riduce il peso degli obiettivi trasversali. Questa progressione ha lo scopo di avvicinare la premialità al contributo diretto del personale, aumentando l'ingaggio e la motivazione.

| ANNO | RISULTATO NETTO | REDDITIVITÀ | PRODUTTIVITÀ | TOTALE | OBIETTIVI SPECIFICI |
|------|-----------------|-------------|--------------|--------|---------------------|
|      |                 | MOL         | VAU          |        |                     |
| 2024 | 20%             | 32%         | 12%          | 64%    | 36%                 |
| 2025 |                 | 31%         | 11%          | 62%    | 38%                 |
| 2026 |                 | 30%         | 10%          | 60%    | 40%                 |

Per ciascuna area aziendale sono definiti annualmente specifici obiettivi.

In ragione degli obiettivi raggiunti e riconosciuti dall'ARERA e dell'impegno profuso per il mantenimento degli standard di qualità, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di riconoscere al personale una premialità straordinaria una tantum di Euro 1.000 a tutto il personale, convertibile in misure di *welfare*.

## **Welfare**

Viacqua offre da tempo una articolata piattaforma di *welfare*, offrendo ai propri collaboratori interventi su diversi ambiti:

1. **Welfare Premio di risultato:** già da qualche anno i dipendenti possono destinare tutto o parte del loro premio di risultato a diverse forme di *welfare*: dai rimborsi per spese scolastiche all'assistenza agli anziani, dai pacchetti sanitari ai corsi, viaggi, sport, cinema teatro ecc. Il premio 2024, erogato nel 2025, è stato destinato per oltre il 45% a forme di *welfare*. La scelta più frequente è stata la destinazione a previdenza integrativa per il 50% dell'importo;
2. **Assicurazione "premorienza" e invalidità permanente** per tutti i dipendenti, offre la copertura per morte o invalidità permanente indipendentemente dalla causa di servizio;
3. **Supporto per la compilazione della dichiarazione dei redditi:** oltre ad ospitare la raccolta dei documenti e a gestire appuntamenti personalizzati con personale di un CAF, Viacqua sostiene il 50% costo dell'elaborazione dei modelli 730 per il personale aderente;
4. **Assicurazione sanitaria integrativa (Fisde)** ca. 130.000 Euro/anno per 292 iscritti. Viacqua offre ai propri dipendenti una assicurazione sanitaria integrativa. Una copertura assicurativa integrativa è prevista dal CCNL GasAcqua ma Viacqua eroga un trattamento di miglior favore ai dipendenti, i quali possono aderire volontariamente assumendo a proprio carico una parte della quota di adesione, pari a 70 Euro/anno. L'assistenza è erogata prevalentemente in via indiretta, ovvero attraverso il rimborso di spese mediche sostenute dai dipendenti presso professionisti o strutture di propria scelta. La copertura è molto ampia: è infatti possibile ottenere il rimborso di spese sostenute sia per attività di prevenzione che di cura, spese odontoiatriche, assistenza psicologica, rimborsi per lenti ed occhiali, terapie allergologiche ecc.;
5. **Orario di lavoro, *smart working*, *near working*:** l'orario di lavoro, per le funzioni che lo permettono, prevede la flessibilità in ingresso e nella gestione della pausa pranzo. Questo permette una migliore conciliazione tra tempo di vita e di lavoro. Per le attività operative è prevista in larga parte l'assegnazione di un "mezzo a casa". È stato definito un protocollo per lo svolgimento del "lavoro agile" o *smart working*, con la possibilità di lavorare da remoto fino a 2 giorni a settimana, elevabili in caso di particolari esigenze (assistenza a familiari, figli di età inferiore a tre anni). Il personale può inoltre prendere servizio presso sedi aziendali più vicine al proprio domicilio in caso di particolari necessità (*near working*).

## Reportistica e collaborazione con Controllo di Gestione

Nell'ambito delle attività svolte da Controllo di Gestione sono stati ridefiniti i set informativi periodici che vengono trasmessi dalla gestione del personale, utilizzando la classificazione per commesse e fornendo mensilmente dati sulle ore lavorate a supporto della gestione dei costi ed in particolare delle capitalizzazioni.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre elaborate numerose rilevazioni statistiche tra cui:

- Vela: indagine trimestrale; posti vacanti e ore lavorate;
- INAPP: assetti e processi organizzativi;
- INAPP: Indaco, conoscenza nelle imprese;
- INAPP: RIL rilevazione imprese e lavoro;
- IULGI;
- Rilevazione formazione imprese;
- Excelsior Unioncamere: previsioni occupazionali;
- Utilitalia (costo del lavoro e iscritti sindacati);
- Rapporto biennale Parità uomo donna.

## Tirocini e stage, collaborazioni con Scuole e Università

Nel corso del 2025 è stato attivato un tirocinio universitario in collaborazione con l'università di Padova presso l'area Esercizio e Manutenzione Impianti di Fognatura e Depurazione.

Le attività di collaborazione con le scuole superiori del territorio hanno visto l'inserimento in azienda con "FSL- Formazione Scuola Lavoro" di 9 ragazzi di diversi istituti superiori della provincia mentre 22 studenti hanno partecipato ad una attività di 5 giorni "sul campo".





### Selezioni e turnover

Prosegue il percorso di sostituzione di personale uscente per ragioni anagrafiche e di anzianità aziendale. Nel corso del 2025 sono cessati dal servizio 15 lavoratori, 8 per pensionamento e 7 per dimissioni. Sono state attivate selezioni che hanno portato all'assunzione di 7 lavoratori in diverse aree aziendali.

### Relazioni industriali

È proseguita la collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori e con le Organizzazioni Sindacali che ha portato alla sottoscrizione di accordi relativi in relazione ad alcune modalità di svolgimento del servizio di reperibilità, oltre alla definizione degli obiettivi che determinano l'erogazione del premio di risultato collettivo annuale.

### Formazione

Le ore di formazione totali sono state in totale 8920, pari ad una media di 23,8 h/anno/dipendente. Le ore di formazione sono state dedicate in misura maggiore alla formazione sicurezza, per adempiere a prescrizioni normative. Questo ha comportato una riduzione delle ore di formazione dedicate ad altri temi per non aumentare l'impatto sull'operatività, condizionato anche dall'impegno di alcuni settori in attività finanziate dal PNNR o legate alla realizzazione della TAV.

È stato attivato un piano di formazione finanziata attraverso Fondimpresa: V 143825 II- TWO R.U.N. – *Reach your potential, Understand your strenghts, navigate your future.*

È stata avviata una formazione specifica rivolta a tutto il personale sui temi della diversità, equità, inclusione.

| Ore di formazione                      | 2025         |
|--|--------------|
| Sicurezza                              | 2.683        |
| Competenze informatiche e linguistiche | 1.637        |
| Anti-corrruzione                       | 90           |
| Competenze tecniche                    | 1.637        |
| Competenze manageriali e gestionali    | 655          |
| Diversità Equità Inclusione            | 868          |
| Altro                                  | 1.352        |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>8.920</b> |

## Qualità - Sicurezza – Ambiente - Sistemi certificati

Il Settore Qualità, Sicurezza e Ambiente gestisce le attività proprie del Servizio di Prevenzione e Protezione e coordina inoltre tutte le iniziative necessarie al mantenimento delle certificazioni aziendali per i seguenti ambiti:

- Qualità – ISO 9001
- Ambiente – ISO 14001
- Sicurezza – ISO 45001
- Accreditamento laboratorio – ISO 17025.



Proseguono le attività finalizzate all'ottenimento della certificazione ISO 39001 (sicurezza stradale), il cui audit di certificazione è indicativamente previsto tra maggio e giugno 2026.

Il settore fornisce inoltre supporto per l'integrazione di ulteriori certificazioni gestite da altri settori aziendali, come ad esempio la certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.

Il settore coordina e gestisce gli adempimenti amministrativi in materia ambientale, fornendo supporto ai settori coinvolti; Nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026 è stato implementato il sistema RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), completando le attività necessarie all'adeguamento normativo e all'integrazione del nuovo sistema nei processi aziendali.

Nel corso del 2025 sono state introdotte due procedure di particolare rilevanza:

- P41 Gestione del rischio alcol in azienda: la procedura disciplina, tra l'altro, la possibilità per il medico competente di effettuare accertamenti specifici (alcol test) su tutte le mansioni aziendali.
- IO 15.03 Idoneità tecnico-professionale: definisce i criteri per adempiere agli obblighi di verifica dell'idoneità tecnico-professionale, come previsto dal D.Lgs 81/08.

Il settore SPP mantiene come prioritaria l'attività di ascolto e confronto con i lavoratori, realizzata attraverso il coinvolgimento degli RLS aziendali. A tal fine è programmata una riunione mensile con i tre RLS.

Rimane da consolidare il processo di gestione della manutenzione delle attrezzature: nel corso del biennio 2024–2025 sono state sostituite diverse macchine presenti nelle officine, poiché considerate obsolete o prive della documentazione necessaria.

Nel 2025 Viacqua ha superato la visita di sorveglianza per il mantenimento di tutte e tre le certificazioni dei sistemi di gestione di cui è in possesso. Si tratta delle certificazioni secondo le norme ISO 9001 (Qualità), ISO 14001 (Ambiente) e ISO 45001 (Salute e sicurezza sul lavoro) applicate a tutti i siti aziendali.

Anche il laboratorio di analisi, situato presso il depuratore di Thiene, ha di recente sostenuto la visita ispettiva per mantenere l'accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. L'esito è stato positivo, anche se non ancora formalizzato dal Comitato di Accredia.

Dopo l'introduzione, nel febbraio 2024, dell'emendamento ISO sul cambiamento climatico, Viacqua ha rivisto la procedura che definisce i criteri secondo i quali aspetti ambientali siano da giudicare significativi o meno. Il risultato, riesaminato e confermato anche nel 2025, ha portato a considerare significativi i seguenti aspetti:

- impoverimento risorse idriche;
- emissione gas climalteranti;
- inquinamento dei corpi idrici recettori;
- produzione di fanghi da depurazione.

Le attività aziendali sono state mappate e le relative procedure ed istruzioni operative sono mantenute aggiornate, in ossequio ai requisiti delle norme ISO. Per la verifica di tali aspetti si svolgono audit periodici, sia interni che esterni.

Particolare attenzione è sempre posta nell'integrazione, quando possibile, dei vari sistemi di gestione (ISO, "231" e "anticorruzione").

## Valutazione dei rischi

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) attualmente adottato dall'organizzazione risulta aggiornato all'ultima revisione emessa nel mese di maggio 2024.

A seguito della recente e formale designazione del Datore di Lavoro, effettuata ai sensi del D.Lgs. 81/08, è stato avviato il percorso operativo finalizzato alla completa revisione e aggiornamento del DVR. Tale processo sarà sviluppato progressivamente e condurrà alla pubblicazione della nuova versione del documento nel corso dell'anno 2026.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) assicura un monitoraggio costante sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dal DVR, mantenendo un coordinamento continuo con il Datore di Lavoro delegato per la gestione di eventuali scostamenti, ritardi o criticità che possano emergere durante la fase di implementazione.



### Formazione in ambito sicurezza

Nel corso del 2025 il piano di formazione in ambito salute e sicurezza sul lavoro ha registrato un risultato complessivamente positivo. Sono stati erogati 30 corsi di formazione, per un totale di 2.683 ore, evidenziando un incremento rispetto ai dati registrati nel 2024.

Non sono emerse particolari criticità:

1. la pianificazione dei corsi è avvenuta in modo regolare;
2. l'erogazione è stata puntuale e coerente con gli obiettivi previsti dal piano formativo annuale.

In seguito all'approvazione del nuovo Accordo Stato-Regioni 2025, relativo alla durata e ai contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08, è stato aggiornato il Piano Formativo Annuale di Viacqua per garantirne la piena conformità normativa.

Particolarmente significativo è stato l'avvio della formazione dedicata ai Dirigenti per la sicurezza, finalizzata alla successiva attribuzione dell'incarico formale.

Prosegue anche l'attività formativa dedicata ai neoassunti, realizzata in collaborazione con la funzione Qualità – Ambiente, con una cadenza mensile e finalizzata a garantire un percorso di *onboarding* completo rispetto agli adempimenti di sicurezza.

### Sorveglianza sanitaria

Dall'analisi complessiva delle attività di sorveglianza sanitaria svolte nel corso del 2025 emerge un quadro generale soddisfacente, senza evidenza di criticità o anomalie rilevanti.

Le visite mediche previste dal protocollo sanitario sono regolarmente pianificate e gestite in collaborazione con la funzione Gestione e Sviluppo del Personale, garantendo il rispetto delle scadenze e la corretta attuazione delle procedure previste.

## Andamento infortuni e incidenti

Nel 2025 sono stati registrati 9 infortuni sul lavoro e 2 in itinere. L'analisi delle cause evidenzia quattro macro-aree principali.

La prima, più frequente, è rappresentata dagli eventi legati a disattenzione durante attività eseguite correttamente (5 casi), tipici di contesti operativi dinamici e manovre manuali ripetitive. Questa categoria genera prevalentemente traumi minori, ma costituisce la quota più consistente degli eventi.

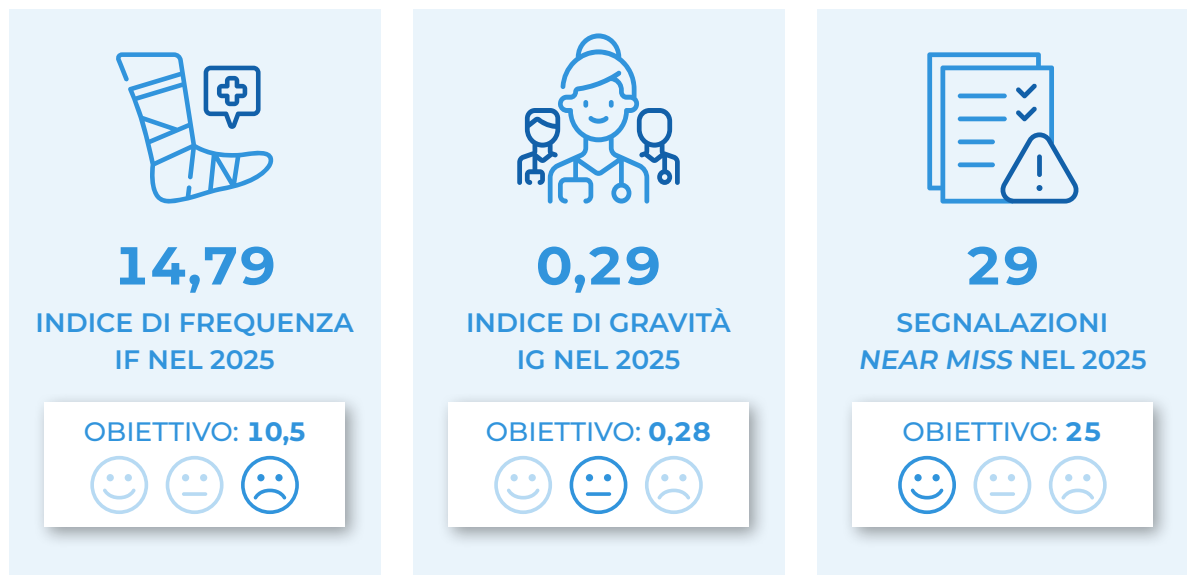
La seconda macro-causa riguarda gli incidenti stradali imprevedibili (3 casi, includendo gli infortuni in itinere), che rappresentano un rischio sistemico non eliminabile ma mitigabile attraverso il sistema di gestione ISO 39001.

Un ulteriore evento è attribuibile a carenze nell'ambiente di lavoro (scala non fissata, superfici irregolari), connesso a criticità strutturali nei locali tecnici.

Infine, un infortunio è correlato a problematiche ergonomiche durante la chiusura di un pozzetto; questo singolo caso ha causato 97 giorni di assenza ed è il principale responsabile dell'aumento dell'indice di gravità.

Nel complesso, le macro-cause riflettono rischi tipici delle attività su strada, negli impianti e nelle manovre di manutenzione, con necessità di interventi su ergonomia, attrezzature, ambienti di lavoro e formazione operativa.

L'insieme di tali eventi determina un incremento sia dell'indice di frequenza IF sia dell'indice di gravità IG, positivo invece l'indicatore relativo alle segnalazioni di *Near Miss*.



## Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio, ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 del Codice Civile, la Società non possedeva azioni proprie.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive in continuità rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Alla data di approvazione del bilancio non sono intervenuti eventi successivi tali da richiedere modifiche ai valori di attività e passività in bilancio.

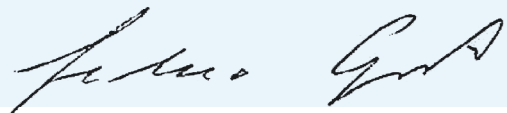
## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Non sono in essere strumenti finanziari derivati. Si è concluso al 31.12.2023 il contratto I.R.S. con Banco BPM (ex Banca Popolare di Verona) stipulato nel 2009.

Vicenza, 27 marzo 2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE

**Dott. Federico Ginato**



# SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE

## BILANCIO ORDINARIO AL 31.12.2025

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO  | Al 31.12.2025      | Al 31.12.2024      |
|--|--------------------|--------------------|
| <b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>                              | --                 | --                 |
| Parte richiamata   | --                 | --                 |
| Parte da richiamare  | --                 | --                 |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>   | <b>446.827.193</b> | <b>391.764.546</b> |
| <b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>  | <b>3.692.674</b>   | <b>2.916.825</b>   |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento  | 8.458              | 16.496             |
| 2) Costi di sviluppo   | -                  | -                  |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 2.722.769          | 2.055.159          |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                       | -                  | -                  |
| 5) Avviamento  | -                  | 1.986              |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti   | 72.319             | 19.523             |
| 7) Altre   | 889.128            | 823.661            |
| <b>II - Immobilizzazioni materiali</b>   | <b>412.764.209</b> | <b>364.415.612</b> |
| 1) Terreni e fabbricati  | 10.293.197         | 9.841.130          |
| 2) Impianti e macchinari   | 347.721.693        | 305.853.361        |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali  | 3.057.414          | 2.874.506          |
| 4) Altri beni  | 1.184.922          | 1.845.446          |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti   | 50.506.983         | 44.001.169         |
| <b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>  | <b>30.370.310</b>  | <b>24.432.109</b>  |
| 1) Partecipazioni in   | 33.799             | 28.759             |
| a) <i>Imprese controllate</i>  | -                  | -                  |
| b) <i>imprese collegate</i>  | 10.329             | 10.329             |
| c) <i>Imprese controllanti</i>   | -                  | -                  |
| d) <i>Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>                           | -                  | -                  |
| d-bis) <i>Altre imprese</i>  | 23.470             | 18.430             |
| 2) Crediti   | 30.336.511         | 24.403.350         |
| a) Verso imprese controllate   | -                  | -                  |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>  | -                  | -                  |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>  | -                  | -                  |

|   | Al 31.12.2025     | Al 31.12.2024     |
|---|-------------------|-------------------|
| b) Verso imprese collegate                                  | -                 | -                 |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |
| c) Verso controllanti                                       | -                 | -                 |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |
| d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | -                 | -                 |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |
| d-bis) Verso altri  | 30.336.511        | 24.403.350        |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>               | 30.336.511        | 24.403.350        |
| 3) Altri titoli   | -                 | -                 |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi                     | -                 | -                 |
| <b>C) Attivo circolante</b>                                 | <b>73.417.830</b> | <b>81.930.363</b> |
| <b>I - Rimanenze</b>  | <b>2.691.789</b>  | <b>2.078.455</b>  |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo                  | 2.691.789         | 2.078.455         |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati          | -                 | -                 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione                           | -                 | -                 |
| 4) Prodotti finiti e merci                                  | -                 | -                 |
| 5) Acconti  | -                 | -                 |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita           | -                 | -                 |
| <b>II - Crediti</b>   | <b>36.595.914</b> | <b>49.284.291</b> |
| 1) Verso clienti  | 28.074.274        | 37.679.742        |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>               | 28.074.274        | 37.315.139        |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>               | -                 | 364.603           |
| 2) Verso imprese controllate                                | -                 | -                 |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |
| 3) Verso imprese collegate                                  | 557.996           | 290.434           |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>               | 84.021            | -                 |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>               | 473.975           | 290.434           |
| 4) Verso imprese controllanti                               | -                 | -                 |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>               | -                 | -                 |

|   | Al 31.12.2025      | Al 31.12.2024      |
|---|--------------------|--------------------|
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti                 | -                  | -                  |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                               | -                  | -                  |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                               | -                  | -                  |
| 5-bis) Crediti tributari  | 89.126             | 231.600            |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                               | 89.126             | 231.600            |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                               | -                  | -                  |
| 5-ter) Imposte anticipate   | 4.825.327          | 5.054.851          |
| 5-quater) Verso altri   | 3.049.191          | 6.027.664          |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                               | 469.311            | 78.644             |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                               | 2.579.880          | 5.949.020          |
| <b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>    | -                  | -                  |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate                                    | -                  | -                  |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate                                      | -                  | -                  |
| 3) Partecipazione in imprese controllanti                                   | -                  | -                  |
| 3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | -                  | -                  |
| 4) Altre partecipazioni   | -                  | -                  |
| 5) Strumenti finanziari derivati attivi                                     | -                  | -                  |
| 6) Altri titoli   | -                  | -                  |
| Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria             | -                  | -                  |
| <b>IV - Disponibilità liquide</b>   | <b>34.130.127</b>  | <b>30.567.617</b>  |
| 1) Depositi bancari e postali   | 34.129.894         | 30.566.358         |
| 2) Assegni  | -                  | -                  |
| 3) Danaro e valori in cassa   | 233                | 1.259              |
| <b>D) Ratei e risconti</b>  | <b>1.519.438</b>   | <b>1.357.707</b>   |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>  | <b>521.764.461</b> | <b>475.052.616</b> |

| STATO PATRIMONIALE PASSIVO   | Al 31.12.2025      | Al 31.12.2024      |
|--|--------------------|--------------------|
| <b>A) Patrimonio Netto</b>   | <b>134.698.796</b> | <b>118.829.393</b> |
| I - Capitale   | 12.023.250         | 12.023.250         |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni                              | -                  | -                  |
| III - Riserve di rivalutazione   | -                  | -                  |
| IV - Riserva legale  | 2.404.650          | 2.404.650          |
| V - Riserve statutarie   | -                  | -                  |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate                             | 104.401.494        | 90.328.425         |
| Riserva straordinaria  | 92.799.148         | 78.726.079         |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile                      | -                  | -                  |
| Riserva azioni (quote) della società controllante                      | -                  | -                  |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni                          | -                  | -                  |
| Versamenti in conto aumento di capitale                                | -                  | -                  |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale                         | -                  | -                  |
| Versamenti in conto capitale   | -                  | -                  |
| Versamenti a copertura perdite   | -                  | -                  |
| Riserva da riduzione capitale sociale                                  | -                  | -                  |
| Riserva avanzo di fusione  | 3.568.795          | 3.568.795          |
| Riserva per utili su cambi non realizzati                              | -                  | -                  |
| Riserva da conguaglio utili in corso                                   | -                  | -                  |
| Varie altre riserve  | 8.033.551          | 8.033.551          |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | -                  | -                  |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo                                 | -                  | -                  |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio                                    | 15.869.402         | 14.073.068         |
| Perdita ripianata nell'esercizio                                       | -                  | -                  |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio                 | -                  | -                  |
| <b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>                                    | <b>1.366.098</b>   | <b>1.930.094</b>   |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili                     | -                  | -                  |
| 2) Per imposte, anche differite  | -                  | -                  |
| 3) Strumenti finanziari derivati passivi                               | -                  | -                  |
| 4) Altri fondi   | 1.366.098          | 1.930.094          |
| <b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>           | <b>1.608.336</b>   | <b>1.721.989</b>   |
| <b>D) Debiti</b>   | <b>220.402.843</b> | <b>194.370.497</b> |
| 1) Obbligazioni  | 157.049.418        | 126.459.644        |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                          | 9.736.220          | 9.179.320          |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                          | 147.313.198        | 117.280.324        |
| 2) Obbligazioni convertibili   | -                  | -                  |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                          | -                  | -                  |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                          | -                  | -                  |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti                                 | -                  | -                  |

|   | Al 31.12.2025      | Al 31.12.2024      |
|---|--------------------|--------------------|
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 4) Debiti verso banche  | 10.086.441         | 15.350.858         |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | 4.361.839          | 5.264.045          |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | 5.724.602          | 10.086.813         |
| 5) Debiti verso altri finanziatori                                      | -                  | -                  |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 6) Acconti  | -                  | -                  |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 7) Debiti verso fornitori   | 32.791.028         | 33.126.024         |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | 32.791.028         | 33.126.024         |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito                            | -                  | -                  |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 9) Debiti verso imprese controllate                                     | -                  | -                  |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 10) Debiti verso imprese collegate                                      | -                  | 11.255             |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | -                  | 11.255             |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 11) Debiti verso controllanti   | -                  | -                  |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | -                  | -                  |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 12) Debiti tributari  | 1.445.325          | 3.665.168          |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | 1.445.325          | 3.665.168          |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale          | 1.830.852          | 1.514.242          |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | 1.830.852          | 1.514.242          |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | -                  | -                  |
| 14) Altri debiti  | 17.199.779         | 14.243.306         |
| <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>                           | 3.616.291          | 6.766.043          |
| <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>                           | 13.583.488         | 7.477.263          |
| <b>E) Ratei e risconti</b>  | <b>163.688.388</b> | <b>158.200.643</b> |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>   | <b>521.764.461</b> | <b>475.052.616</b> |

# SCHEMA DI CONTO ECONOMICO

## BILANCIO ORDINARIO AL 31.12.2025

| CONTO ECONOMICO   | Al 31.12.2025      | Al 31.12.2024     |
|---|--------------------|-------------------|
| <b>A) Valore della produzione</b>   | <b>105.036.901</b> | <b>97.620.088</b> |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni   | 77.683.305         | 76.382.054        |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti  | -                  | -                 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione  | -                  | -                 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                                      | 10.868.457         | 9.900.784         |
| 5) Altri ricavi e proventi  | 16.485.139         | 11.337.250        |
| Contributi in conto esercizio   | 17.019             | 40.860            |
| Altri   | 16.468.120         | 11.296.390        |
| <b>B) Costi della produzione</b>  | <b>79.454.860</b>  | <b>74.954.848</b> |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                                  | 7.808.293          | 6.815.032         |
| 7) Per servizi  | 25.997.832         | 25.393.942        |
| 8) Per godimento di beni di terzi   | 3.289.518          | 3.399.310         |
| 9) Per il personale   | 21.827.466         | 20.593.371        |
| a) Salari e stipendi  | 15.764.235         | 14.944.465        |
| b) Oneri sociali  | 4.907.688          | 4.591.738         |
| c) Trattamento di fine rapporto   | 1.047.234          | 993.116           |
| d) Trattamento di quiescenza e simili   | -                  | -                 |
| e) Altri costi  | 108.309            | 64.052            |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni   | 19.860.381         | 17.184.236        |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali  | 1.226.638          | 981.877           |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali  | 17.629.602         | 16.172.418        |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni  | -                  | -                 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 1.004.141          | 29.941            |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci          | - 613.334          | 164.770           |
| 12) Accantonamenti per rischi   | -                  | 40.500            |
| 13) Altri accantonamenti  | 26.149             | -                 |
| 14) Oneri diversi di gestione   | 1.258.555          | 1.363.687         |

|   | Al 31.12.2025      | Al 31.12.2024      |
|---|--------------------|--------------------|
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)                                 | 25.582.041         | 22.665.240         |
| <b>C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)</b>                   | <b>- 3.185.967</b> | <b>- 2.934.472</b> |
| 15) Proventi da partecipazioni  | -                  | -                  |
| da imprese controllate  | -                  | -                  |
| da imprese collegate  | -                  | -                  |
| da imprese controllanti   | -                  | -                  |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti                             | -                  | -                  |
| altri   | -                  | -                  |
| 16) Altri proventi finanziari   | 1.170.256          | 1.533.656          |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni                                     | -                  | -                  |
| da imprese controllate  | -                  | -                  |
| da imprese collegate  | -                  | -                  |
| da imprese controllanti   | -                  | -                  |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti                             | -                  | -                  |
| altri   | -                  | -                  |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | -                  | -                  |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | -                  | -                  |
| d) Proventi diversi dai precedenti  | 1.170.256          | 1.533.656          |
| da imprese controllate  | -                  | -                  |
| da imprese collegate  | -                  | -                  |
| da imprese controllanti   | -                  | -                  |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti                             | -                  | -                  |
| altri   | 1.170.256          | 1.533.656          |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari   | 4.356.223          | 4.468.128          |
| verso imprese controllate   | -                  | -                  |
| verso imprese collegate   | -                  | -                  |

|  | Al 31.12.2025     | Al 31.12.2024     |
|--|-------------------|-------------------|
| verso imprese controllanti   | -                 | -                 |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti   | -                 | -                 |
| altri  | 4.356.223         | 4.468.128         |
| 17-bis) Utili e perdite su cambi   | -                 | -                 |
| <b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>                           | <b>-</b>          | <b>-</b>          |
| <b>18) Rivalutazioni</b>   | <b>-</b>          | <b>-</b>          |
| a) Di partecipazioni   | -                 | -                 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni                                | -                 | -                 |
| c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni                       | -                 | -                 |
| d) Di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | -                 | -                 |
| <b>19) Svalutazioni</b>  | <b>-</b>          | <b>-</b>          |
| a) Di partecipazioni   | -                 | -                 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni                                | -                 | -                 |
| c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni                       | -                 | -                 |
| d) Di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | -                 | -                 |
| <i>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</i>   | <i>22.396.074</i> | <i>19.730.768</i> |
| <b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>                        | <b>6.526.672</b>  | <b>5.657.700</b>  |
| Imposte correnti   | 6.299.759         | 5.756.449         |
| Imposte relative a esercizi precedenti   | - 2.611           | -                 |
| Imposte differite e anticipate   | 229.524           | - 98.749          |
| Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale                      | -                 | -                 |
| <b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>  | <b>15.869.402</b> | <b>14.073.068</b> |

# RENDICONTO FINANZIARIO

ART. 2425-TER, C.C.

| METODO INDIRETTO  | Esercizio<br>rendicontato | Esercizio<br>precedente |
|---|---------------------------|-------------------------|
| <b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>  | <b>52.155.159</b>         | <b>59.587.692</b>       |
| Utile (perdita) dell'esercizio  | 15.869.402                | 14.073.068              |
| Imposte sul reddito   | 6.526.672                 | 5.657.700               |
| Interessi passivi/(attivi)  | 3.185.967                 | 2.934.472               |
| (Dividendi)   | -                         | -                       |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività   | 162.815                   | 263.830                 |
| <b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>            | <b>25.744.856</b>         | <b>22.929.070</b>       |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto                                  | 20.624.788                | 18.020.598              |
| Accantonamenti ai fondi   | 2.077.523                 | 1.063.557               |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni   | 18.856.241                | 17.154.295              |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore   | -                         | -                       |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | -                         | -                       |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari  | -308.976                  | -197.254                |
| <b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>   | <b>46.369.644</b>         | <b>40.949.668</b>       |
| Variazioni del capitale circolante netto  | 20.693.853                | 27.806.221              |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze   | - 613.334                 | 164.770                 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti   | 10.077.132                | 6.152.033               |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori  | - 334.996                 | 15.146.369              |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi   | - 161.731                 | - 235.135               |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi  | 5.487.745                 | 4.864.293               |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto   | 6.239.037                 | 1.713.891               |
| <b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>   | <b>67.063.497</b>         | <b>68.755.889</b>       |
| Altre rettifiche  | -14.908.338               | - 9.168.197             |
| Interessi incassati/(pagati)  | - 3.357.383               | - 3.297.009             |
| (Imposte sul reddito pagate)  | - 8.638.504               | - 3.354.562             |
| Dividendi incassati   | -                         | -                       |
| (Utilizzo dei fondi)  | - 2.912.451               | - 2.516.626             |
| Altri incassi/(pagamenti)   | -                         | -                       |

|  | Esercizio<br>rendicontato | Esercizio<br>precedente |
|--|---------------------------|-------------------------|
| <b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>     | <b>- 68.148.913</b>       | <b>- 54.084.416</b>     |
| <b>Immobilizzazioni materiali</b>                                      |                           |                         |
| (Investimenti)   | - 66.423.464              | - 52.305.109            |
| Disinvestimenti  | 277.039                   | 181.959                 |
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b>                                    |                           |                         |
| (Investimenti)   | - 2.002.488               | -1.961.266              |
| Disinvestimenti  | -                         | -                       |
| <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>                                    |                           |                         |
| (Investimenti)   | -                         | -                       |
| Disinvestimenti  | -                         | -                       |
| <b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>                          |                           |                         |
| (Investimenti)   | -                         | -                       |
| Disinvestimenti  | -                         | -                       |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)  | -                         | -                       |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide        | -                         | -                       |
| <b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>   | <b>19.556.264</b>         | <b>139.157</b>          |
| <b>Mezzi di terzi</b>  |                           |                         |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche                    | 6.459                     | - 1.298.558             |
| Accensione finanziamenti   | 34.000.000                | 17.000.000              |
| (Rimborso finanziamenti)   | - 14.450.195              | - 15.562.285            |
| <b>Mezzi propri</b>  |                           |                         |
| Aumento di capitale a pagamento  | -                         | -                       |
| (Rimborso di capitale)   | -                         | -                       |
| Cessione/(Acquisto) di azioni proprie                                  | -                         | -                       |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati)                              | -                         | -                       |
| <b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b> | <b>3.562.510</b>          | <b>5.642.433</b>        |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide                              | -                         | -                       |
| <b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>                        | <b>30.567.617</b>         | <b>24.925.184</b>       |
| <i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>                             | -                         | -                       |
| Depositi bancari e postali   | 30.566.358                | 24.924.302              |
| Assegni  | -                         | -                       |
| Danaro e valori in cassa   | 1.259                     | 882                     |
| <b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>                          | <b>34.130.127</b>         | <b>30.567.617</b>       |
| <i>di cui non liberamente utilizzabili</i>                             | -                         | -                       |
| Depositi bancari e postali   | 34.129.894                | 30.566.358              |
| Assegni  | -                         | -                       |
| Danaro e valori in cassa   | 233                       | 1.259                   |

# NOTA INTEGRATIVA

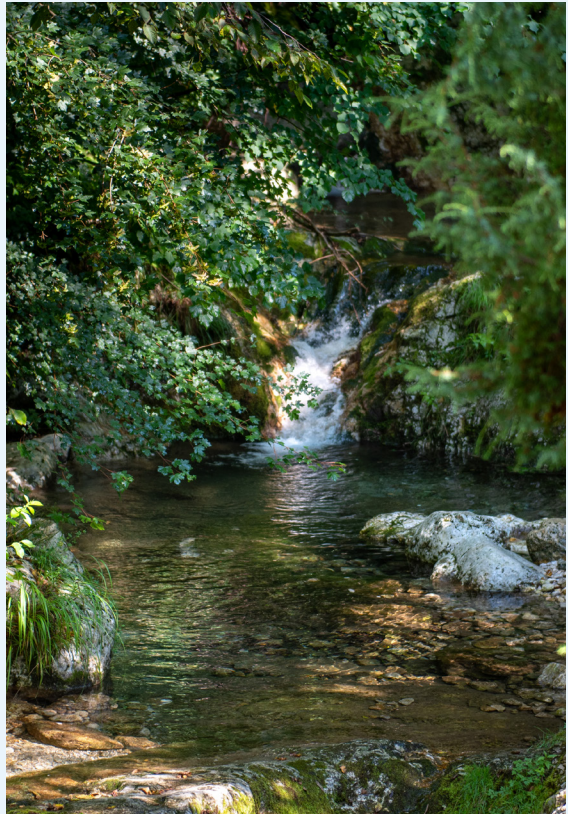
BILANCIO DI ESERCIZIO  
AL 31.12.2025

## ***Signori Azionisti,***

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 15.869.402

## **Attività svolte**

L'attività prevalente della Società è la gestione del servizio idrico integrato come definito dal Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006.



## **Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC**

La Tassonomia XBRL del bilancio al 31.12.2025 non ha subito variazioni rispetto a quella in vigore per il bilancio del precedente esercizio (tassonomia PCI\_2018-11-04). Nessuna modifica è stata apportata quindi agli schemi quantitativi del bilancio.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è redatto in forma ordinaria, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del Codice Civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico").

Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

#### **a) Prudenza:**

1. la valutazione delle voci al 31.12.2025 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza;
2. gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri);
3. si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **b) Prospettiva della continuità aziendale:**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31.12.2025, la direzione aziendale fa presente che non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

#### **c) Rappresentazione sostanziale:**

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. È compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

#### **d) Competenza:**

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

#### **e) Costanza nei criteri di valutazione:**

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di

ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa.

#### **f) Rilevanza:**

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. È sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

#### **g) Comparabilità:**

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

## **Casi eccezionali**

### **EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Nell'esercizio chiusosi al 31.12.2025 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

L'art. 2423 prevede che, se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione sulla redazione del bilancio è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La Nota Integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga devono essere iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

## Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente. Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in nota integrativa.

I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sull'evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.

In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento;
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è *rilevante* se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

## Comparabilità del bilancio

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono intervenute operazioni che possano rilevare ai fini della comparabilità dei dati con l'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione

**(Rif. art. 2427, punto 1, C.C.)**

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31.12.2024.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n.6 del Codice Civile come in seguito meglio descritto.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi comprendono principalmente software, applicativi specifici di utilità pluriennale, valutati in base ai costi diretti e indiretti. Sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi iscritte nelle altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con aliquote che riflettono la minore tra la vita utile tecnica della miglioria e la durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per i beni materiali:

| Tipo di bene                                     | Percentuale Ammortamento |
|--|--------------------------|
| Software   | 20,00%                   |
| Avviamento                                       | 5,88-7%                  |
| Fabbricati industriali                           | 2,50%                    |
| Costruzioni leggere                              | 2,50%                    |
| Condutture acquedotto                            | 2,50%                    |
| Condutture fognatura                             | 2% - 2,5%                |
| Allacciamenti idrici                             | 2,50%                    |
| Allacciamenti fognari                            | 2% - 2,5%                |
| Opere idrauliche fisse                           | 2,50%                    |
| Captazioni                                       | 2,50%                    |
| Serbatoi   | 2-2,5%                   |
| Impianti di potabilizzazione/filtrazione         | 5% - 8%                  |
| Impianti di depurazione acque reflue             | 5% - 8%                  |
| Impianti di sollevamento per fognatura           | 12% - 12,5%              |
| Impianti di pompaggio per acquedotto             | 12% - 12,5%              |
| Gruppi di misura elettronici                     | 6,67% - 10%              |
| Gruppi di misura meccanici                       | 6,67% - 10%              |
| Altri impianti                                   | 5%                       |
| Case dell'acqua                                  | 10%                      |
| Laboratori                                       | 10%                      |
| Attrezzature acquedotto, fognatura e depurazione | 10%                      |
| Telecontrollo e teletrasmissione                 | 10% - 12,5%              |
| Mobili e arredi                                  | 12%                      |
| Macchine elettroniche ed elettrocontabili        | 20%                      |
| Insegne pubblicitarie                            | 10%                      |
| Apparecchiature radiomobili                      | 20%                      |
| Impianti tecnologici                             | 8%                       |
| Automezzi  | 20%                      |
| Autovetture                                      | 25%                      |
| Macchine operatrici e mezzi di trasporto interno | 20%                      |
| Beni durevoli di modico valore                   | 100%                     |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426 n. 2 del Codice Civile si evidenzia che:

1. a partire dall'esercizio 2007 e sino all'esercizio 2012 sono stati applicati nuovi criteri di ammortamento per alcune categorie di beni materiali ammortizzabili. In particolare, per quanto riguarda la vita utile residua degli investimenti effettuati e da effettuarsi in adempimento all'affidamento del Servizio Idrico Integrato da parte dell'A.A.T.O. Bacchiglione, a decorrere appunto dall'esercizio 2007, è considerata la durata economico-tecnica in termini di quote di ammortamento determinata nella tariffa deliberata dall'Autorità d'Ambito;
2. a partire dall'esercizio 2013 sono stati applicati nuovi criteri di ammortamento a seguito delle disposizioni dell'Autorità Nazionale ARERA.

I suddetti cambiamenti di stima tengono conto di quanto previsto dalla normativa di settore, dagli atti di affidamento del servizio e dalle comunicazioni in tale senso diramate dell'Autorità; in particolare, evidenziamo:

- art. 113 co. 9 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti locali); art. 143 del D.Lgs. 152/2006;
- Disciplinare di Regolazione per l'affidamento del servizio idrico integrato sottoscritto in data 15.11.2007 con A.A.T.O. Bacchiglione;
- Provvedimento di protocollo n. 428, registro 2, del 08 aprile 2014 del Consiglio di Bacino Bacchiglione (Predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015, del Piano Economico Finanziario e del Piano degli Interventi);
- Deliberazione ARERA del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/idr: Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento;
- Deliberazione ARERA del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr: Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2;
- Deliberazione ARERA del 27 dicembre 2019 580/2019/R/idr: Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3;
- Deliberazione ARERA del 28 dicembre 2023 639/2023/R/idr: Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4).

In aggiunta si evidenzia che, ai sensi del Disciplinare di regolazione del servizio idrico integrato firmato il 15.11.2007, aggiornato il 21 marzo 2017 e il 15 dicembre 2020, al termine del periodo di affidamento, i beni costruiti dopo la stipula del medesimo disciplinare dovranno essere ceduti al gestore subentrante il quale riconoscerà un indennizzo pari al valore residuo così come calcolato dal Metodo Tariffario Idrico.

I beni acquisiti ante 2013 sono ammortizzati secondo quanto previsto dalla delibera ARERA nr. 643/R/idr cm 18.4, che consente di adottare aliquote tecniche differenti poiché questi beni sono entrati in tariffa con i valori riconosciuti secondo le modalità precedenti già adottate dal Gestore.

Con la Deliberazione ARERA del 27 dicembre 2019 580/2019/R/idr: Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3 l'Autorità ha provveduto ad aggiornare le valutazioni relativamente alla vita utile di alcune categorie di cespiti per i beni entrati in ammortamento dal 2020, aggiornando conseguentemente le aliquote di ammortamento applicate ai fini tariffari.

Per i cespiti entrati in ammortamento a partire dal 2020 si è pertanto ritenuto opportuno adeguare il processo di ammortamento con quanto dettato dall'Autorità di settore cui la Società fa riferimento.

Al 31.12.2025 è stato inoltre verificato che il valore della RAB (*Regulatory Asset Base*) ossia il valore dei cespiti ai fini regolatori, non risulti inferiore al valore netto delle immobilizzazioni a bilancio.

## Crediti

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

## Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto dell'obsolescenza della merce che sarà destinata ad essere smaltita.

## Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Il valore di iscrizione della partecipazione si svaluta in presenza di perdite durevoli di valore, determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, computato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Ciò si verifica quando la perdita di valore sia causata da fattori interni o esterni alla Società, oppure ad una combinazione di essi, e non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un arco temporale breve. Tutte le valutazioni vengono effettuate separatamente per ogni singola partecipazione.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - i. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - ii. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;

iii. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita;
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Per le specificità del settore, si rimanda alla sezione [A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni](#).

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il principio contabile OIC34 "Ricavi", entrato in vigore per i bilanci di esercizio aventi inizio dal 1 gennaio 2024, non ha comportato variazioni nel processo di riconoscimento dei ricavi della Società, posto che le valutazioni effettuate dalla Società risultano essere già in linea con il dettato aggiornato del Principio.

## Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si sono evidenziati avvenimenti di rilievo da portare alla Vostra attenzione.

# Commento alle Voci dello Stato Patrimoniale Attivo

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

|                              | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|------------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 3.692.674           | 2.916.825           | 775.849    |

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

|  | Costi di impianto e ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Aviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|---------------------------------|-------------------|---|---|-----------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>      |                                 |                   |   |   |           |   |                                    |                                     |
| Costo                                  | 708.157                         | -                 | 10.213.992  | -   | 107.379   | 19.523  | 2.859.503                          | 13.908.554                          |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento)      | 691.661                         | -                 | 8.158.833   | -   | 105.393   | -   | 2.035.842                          | 10.991.729                          |
| <b>Valore di bilancio</b>              | 16.496                          | -                 | 2.055.159   | -   | 1.986     | 19.523  | 823.661                            | 2.916.825                           |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>       |                                 |                   |   |   |           |   |                                    |                                     |
| Incrementi per acquisizioni            | -                               | -                 | 1.694.276   | -   | -         | 55.177  | 253.035                            | 2.002.488                           |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | -                               | -                 | -   | -   | -         | (2.381)   | 2.381                              | -                                   |
| Ammortamento dell'esercizio            | 8.037                           | -                 | 1.026.666   | -   | 1.986     | -   | 189.949                            | 1.226.638                           |
| <b>Totale variazioni</b>               | (8.037)                         | -                 | 667.610   | -   | (1.986)   | 52.796  | 65.467                             | 775.850                             |
| <b>Valore di fine esercizio</b>        |                                 |                   |   |   |           |   |                                    |                                     |
| Costo                                  | 708.157                         | -                 | 11.908.268  | -   | 107.379   | 72.319  | 3.114.919                          | 15.911.042                          |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento)      | 699.698                         | -                 | 9.185.499   | -   | 107.379   | -   | 2.225.791                          | 12.218.367                          |
| <b>Valore di bilancio</b>              | 8.458                           | -                 | 2.722.769   | -   | -         | 72.319  | 889.128                            | 3.692.674                           |

La voce "Diritti brevetti industriali" è relativa ai software in uso e si incrementa nel corso del 2025 per Euro 1.694.276.

Per l'anno 2025 gli investimenti a miglioramento e sviluppo dei sistemi informativi aziendali ammontano ad Euro 389.025. L'investimento per il potenziamento del sistema GIS ammonta a Euro 1.305.251.

La posta "Avviamento" è stata completamente ammortizzata.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" per un valore residuo di Euro 889.128, aumentano rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente delle spese sostenute nel corso del 2025 per piani e indagini ambientali, studio delle aree di salvaguardia certificazioni di qualità e sicurezza.

### Immobilizzazioni materiali

|                            | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|----------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Immobilizzazioni materiali | <b>412.764.209</b>  | 364.415.612         | 48.348.597 |

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

|  | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attr. industriali e commerciali | Altre Imm.ni materiali | Imm.ni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|-----------------------|---------------------------------|------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>                |                      |                       |                                 |                        |                                     |                                   |
| Costo  | 12.776.912           | 499.313.964           | 11.291.654                      | 7.818.003              | 44.001.169                          | <b>575.201.702</b>                |
| Rivalutazioni                                    | -                    | -                     | -                               | -                      | -                                   | -                                 |
| (Fondo ammortamento)                             | 1.377.117            | 178.654.894           | 8.417.148                       | 5.972.558              | -                                   | <b>194.421.717</b>                |
| Svalutazioni                                     | 1.558.665            | 14.805.710            | -                               | -                      | -                                   | <b>16.364.375</b>                 |
| <b>Valore di bilancio</b>                        | <b>9.841.130</b>     | <b>305.853.361</b>    | <b>2.874.506</b>                | <b>1.845.446</b>       | <b>44.001.169</b>                   | <b>364.415.612</b>                |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>                 |                      |                       |                                 |                        |                                     |                                   |
| Incrementi per acquisizioni                      | 656.813              | 35.956.738            | 813.046                         | 211.427                | 28.785.440                          | <b>66.423.464</b>                 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio)           | -                    | 22.106.119            | -                               | -                      | (22.106.119)                        | --                                |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (c.s.)  | -                    | (376.865)             | (90.138)                        | -                      | -                                   | <b>(467.003)</b>                  |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo) | -                    | 183.160               | 86.196                          | -                      | -                                   | <b>269.356</b>                    |
| Ammortamento dell'esercizio                      | 204.747              | 15.926.710            | 626.195                         | 871.950                | -                                   | <b>17.629.602</b>                 |
| Altre variazioni                                 | -                    | (74.109)              | -                               | -                      | (173.508)                           | <b>(247.616)</b>                  |
| <b>Totale variazioni</b>                         | <b>452.066</b>       | <b>41.868.333</b>     | <b>182.909</b>                  | <b>(660.523)</b>       | <b>6.505.813</b>                    | <b>48.348.598</b>                 |
| <b>Valore di fine esercizio</b>                  |                      |                       |                                 |                        |                                     |                                   |
| Costo  | 13.433.725           | 556.925.847           | 12.014.561                      | 8.029.430              | 50.506.983                          | <b>640.910.546</b>                |
| Rivalutazioni                                    | -                    | -                     | -                               | -                      | -                                   | -                                 |
| (Fondo ammortamento)                             | 1.581.864            | 194.398.444           | 8.957.148                       | 6.844.508              | -                                   | <b>211.781.964</b>                |
| Svalutazioni                                     | 1.558.665            | 14.805.710            | -                               | -                      | -                                   | <b>16.364.375</b>                 |
| <b>Valore di bilancio</b>                        | <b>10.293.197</b>    | <b>347.721.693</b>    | <b>3.057.414</b>                | <b>1.184.922</b>       | <b>50.506.983</b>                   | <b>412.764.209</b>                |

Le immobilizzazioni ex SIBET S.r.l., non rilevanti ai fini tariffari, sono iscritte al netto di un fondo svalutazione pari al loro precedente valore contabile (Euro 6.566.764). Allo stesso modo le immobilizzazioni acquisite a seguito dell'operazione di scissione parziale di Impianti Agno sono state svalutate per Euro 9.797.611 per allineare il valore contabile al valore regolatorio. I fondi svalutazione immobilizzazioni ammontano quindi a fine anno ad Euro 16.364.375. Non sono intervenute operazioni straordinarie nel 2025.

## Terreni e fabbricati

| Descrizione                        | Importo           |                                  |
|------------------------------------|-------------------|----------------------------------|
| Costo storico                      | 12.776.912        |                                  |
| Ammortamenti esercizi precedenti   | -1.377.118        |                                  |
| Svalutazioni                       | -1.558.664        |                                  |
| <b>Saldo al 31.12.2024</b>         | <b>9.841.130</b>  | di cui terreni<br>Euro 3.137.496 |
| Acquisizione dell'esercizio        | 653.546           |                                  |
| Riclassifiche (da imm.ni in corso) | 3.267             |                                  |
| Cessioni                           | -                 |                                  |
| Ammortamenti dell'esercizio        | - 204.747         |                                  |
| Svalutazioni                       | -                 |                                  |
| <b>Saldo al 31.12.2025</b>         | <b>10.293.197</b> | di cui terreni<br>Euro 3.578.270 |

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" fa riferimento principalmente alle acquisizioni dei terreni necessari all'ampliamento del depuratore di Casale. Sono inoltre state capitalizzate spese su fabbricati di proprietà per Euro 82.646.

Gli investimenti in "Impianti e Macchinari" fanno riferimento principalmente a opere del Servizio Idrico Integrato, previsti dal Piano d'ambito approvato dal Consiglio di Bacino. È proseguita poi la sostituzione massiva dei contatori, per un investimento complessivo che supera i 7,6 milioni di Euro. 37,7 milioni sono riconducibili a nuove condotte idriche e fognarie e relativi allacci. 7 milioni sono stati invece gli investimenti realizzati negli impianti di fognatura e depurazione. 5,1 milioni sono gli interventi su serbatoi, impianti di captazione e potabilizzazione.

Gli investimenti in beni materiali complessivamente considerati, realizzati nel 2025 ammontano ad Euro 63,5 milioni. Oltre a tale voce gli "Incrementi per acquisizioni" espongono la variazione degli acconti ai fornitori.

La voce "Riclassifiche" che ammonta complessivamente a 22 milioni, fa riferimento ai lavori iniziati in periodi precedenti per i quali nel 2025 si avvia il processo di ammortamento.

Gli investimenti nel Telecontrollo ammontano ad Euro 556.386.

Ammontano infine ad Euro 17,6 milioni gli ammortamenti calcolati sul periodo (per le immobilizzazioni materiali).

Di seguito la consistenza al 31 dicembre 2025 raffrontata con l'esercizio precedente.

|                                | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|
| Acquedotto                     | 98.854              | 138.639             |
| Allacciamenti Idrici e Fognari | 42.718.398          | 39.424.012          |
| Altri Impianti                 | 467.407             | 473.080             |
| Captazioni                     | 1.981.774           | 910.737             |
| Condutture                     | 226.600.701         | 200.834.627         |
| Fotovoltaico                   | 662.920             | 694.272             |
| Gruppi di Misura               | 17.468.515          | 11.369.614          |
| Impianti di Depurazione        | 31.484.118          | 30.435.075          |
| Impianti di Essiccamento       | 190.265             | 201.137             |
| Impianti di Potabilizzazione   | 848.139             | 763.832             |
| Impianti di Sollevamento       | 7.897.229           | 6.976.620           |
| Serbatoi                       | 15.744.581          | 12.309.578          |
| Telecontrollo                  | 1.558.793           | 1.322.139           |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>      | <b>347.721.693</b>  | <b>305.853.361</b>  |

Tra le "Attrezzature industriali e commerciali" segnaliamo l'acquisto di nuovi strumenti di laboratorio (255.659 Euro) e strumentazione informatica per Euro 118 mila.

Nella voce "Altri beni" sono contabilizzati principalmente le autovetture e gli automezzi della Società. Sono stati acquistati nuovi mezzi per complessivi Euro 211 mila. Non vi sono state dismissioni.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono ad interventi agli impianti e alle reti di acquedotto, fognatura e di depurazione ancora in fase di realizzazione e conseguentemente non ancora ammortizzabili.

### Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti che la Società riceve sono accreditati a conto economico progressivamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono e sono esposti nello Stato Patrimoniale nella voce "Risconti passivi". Tale criterio risponde a quanto previsto dai principi contabili OIC.

### Immobilizzazioni finanziarie

|                              | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|------------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Immobilizzazioni finanziarie | 30.370.311          | 24.432.109          | 5.938.202  |

Di seguito la composizione:

| Descrizione  | Importo           |
|--|-------------------|
| Depositi cauzionali in denaro su prestiti obbligazionari | 29.816.353        |
| Partecipazioni in imprese collegate                      | 10.329            |
| Partecipazioni in altre imprese                          | 23.470            |
| Partecipazioni in Viveracqua S.c.a.r.l.                  | 12.665            |
| Altre partecipazioni                                     | 10.805            |
| Depositi Cauzionali                                      | 414.807           |
| Altri Crediti  | 105.352           |
| <b>Saldo al 31.12.2025</b>                               | <b>30.370.311</b> |

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2025 sono costituite principalmente dai 29,8 milioni di Euro riferibili a pegni depositati in occasione delle emissioni dei quattro Hydrobond:

- per Euro 13.776.353 come residuo della somma depositata in pegno nella società veicolo Viveracqua Hydrobond 2020 S.r.l. (SPV) a garanzia delle obbligazioni pari al 15% del valore complessivo del hydrobond 3 sottoscritto nel 2020. Sul valore originario di 13.950.000, è stata rimborsata nel corso del 2025 una quota pari ad Euro 66.839;
- per la somma di Euro 7.040.000 dalla somma depositata a garanzia presso la società veicolo Viveracqua Hydrobond 1 S.r.l. (SPV) pari al 16% del valore del prestito obbligazionario emesso per Euro 44 milioni (Hydrobond 1);
- per Euro 3.000.000 dall'importo del pegno depositato presso la SPV Viveracqua Hydrobond 2024 S.r.l., pari al 15% dell'emissione obbligazionaria sottoscritta nel settembre 2024 per Euro 20 milioni denominata VH5;
- per Euro 6.000.000 dall'importo del pegno depositato presso la SPV Viveracqua Hydrobond 2025 S.r.l., pari al 15% dell'emissione obbligazionaria sottoscritta a dicembre 2025 per Euro 40 milioni denominata VH6.

Sono qui contabilizzati inoltre Euro 55.377 di credito finanziario a lungo termine (*Target Expenses Reserve*) verso la società veicolo Viveracqua Hydrobond 1 S.r.l. (SPV) rappresentante una "riserva spese" presso la SPV, costituita dalla stessa società veicolo trattenendo e non restituendo marginalità della propria gestione e che diverrà disponibile al venir meno delle condizioni che l'hanno resa necessaria.

## Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.  
Le partecipazioni non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

|   | Città          | Codice fiscale | Capitale | Pattrimonio Netto | Quota posseduta |     | Valore a bilancio |
|---|----------------|----------------|----------|-------------------|-----------------|-----|-------------------|
| A.Ri.C.A.<br>(Aziende Riunite Collettore Acque) | Arzignano (VI) | 90007240246    | 41.317 € | 41.408 €          | 10.352 €        | 25% | 10.329 €          |
| <b>TOTALE</b>                                   |                |                |          |                   |                 |     | <b>10.329 €</b>   |

Si evidenzia che il Consorzio A.Ri.C.A. agisce in qualità di mandatario dei consorziati per quanto attiene agli scopi sociali previsti dallo statuto.

Tra le Altre Partecipazioni è iscritta la partecipazione in Viveracqua del 12,05%.

Sono infine iscritte a bilancio partecipazioni minori.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *fair value*.

### Strumenti finanziari derivati attivi

Non sono presenti al 31 dicembre 2025 derivati attivi.

### Attivo circolante

#### Rimanenze

|           | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|-----------|---------------------|---------------------|------------|
| Rimanenze | <b>2.691.789</b>    | 2.078.455           | 613.334    |

Viacqua dispone di diversi depositi dislocati nel territorio servito.

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da materiali per la manutenzione della rete idrica e fognaria e degli impianti.

Le rimanenze contabilizzate sono state oggetto di verifica fisica (inventario di magazzino) e sono valutate col metodo del costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze incrementano principalmente per l'acquisto di nuovi contatori smart, necessari all'attività in corso di sostituzione massiva di contatori delle utenze Viacqua.

Il fondo svalutazione magazzino è stato incrementato prudenzialmente a seguito di analisi di *slow moving* delle giacenze e risulta pari ad Euro 141.387.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

|   | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni   |
|---|---------------------|---------------------|--------------|
| Crediti iscritti nell'attivo circolante | <b>36.595.914</b>   | 49.284.291          | - 12.688.377 |

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| Scadenza                | Entro 12 mesi     | Oltre 12 mesi    | Totale            |
|-------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Verso clienti           | 28.074.274        | -                | 28.074.274        |
| Verso imprese collegate | 84.021            | 473.975          | 557.996           |
| Per crediti tributari   | 89.126            | -                | 89.126            |
| Per imposte anticipate  | 1.059.095         | 3.766.232        | 4.825.327         |
| Verso altri             | 469.311           | 2.579.880        | 3.049.191         |
| <b>TOTALE</b>           | <b>29.775.827</b> | <b>6.820.087</b> | <b>36.595.914</b> |

| Variazioni              | 31.12.2025        | 31.12.2024        | Variazione nell'esercizio |
|-------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|
| Verso clienti           | 28.074.274        | 37.679.742        | -9.605.468                |
| Verso imprese collegate | 557.996           | 290.434           | 267.562                   |
| Per crediti tributari   | 89.126            | 231.600           | -142.474                  |
| Per imposte anticipate  | 4.825.327         | 5.054.851         | -229.524                  |
| Verso altri             | 3.049.191         | 6.027.664         | -2.978.473                |
| <b>TOTALE</b>           | <b>36.595.914</b> | <b>49.284.291</b> | <b>-12.688.377</b>        |

La Società ha considerato irrilevante l'attualizzazione dei crediti commerciali aventi tutti scadenza entro 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio riguardano principalmente poste attive derivanti dalla distribuzione di acqua nonché dai corrispettivi di depurazione e fognatura degli scarichi domestici ed industriali. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla dinamica di determinazione dei conguagli tariffari del Modello Tariffario Idrico.

I "Crediti verso imprese collegate" si riferiscono ai crediti sia finanziari che operativi verso il Consorzio A.Ri.C.A..

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

|                   | Fdo svalutazione crediti | Fdo Rischi su Crediti | Totale           |
|-------------------|--------------------------|-----------------------|------------------|
| <b>31.12.2024</b> | <b>29.941</b>            | <b>7.931.069</b>      | <b>7.961.010</b> |
| Utilizzi          | - 29.941                 | - 1.445.864           | -1.475.805       |
| Accantonamenti    | 194.825                  | 809.315               | 1.004.141        |
| <b>31.12.2025</b> | <b>194.826</b>           | <b>7.294.520</b>      | <b>7.489.346</b> |

L'accantonamento tiene conto di una analisi puntuale delle fasce di scaduto e tiene conto dell'incidenza storica delle perdite consuntivate negli anni passati (*unpaid ratio*).

I "Crediti tributari", al 31.12.2025, pari a Euro 89.126 sono costituiti principalmente dal credito verso l'Erario per art Bonus non ancora compensato, pari al 31 dicembre 2025 ad Euro 41.963. Il residuo è infine riferibile al credito per imposta sostitutiva sul TFR.

Le imposte anticipate per Euro 4.825.327 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

I "Crediti verso altri", al 31.12.2025, pari a Euro 3.049.191 sono così dettagliati:

|   | Entro 12 mesi  | Oltre 12 mesi    |
|---|----------------|------------------|
| Crediti per contributi                                | -              | 2.579.880        |
| Crediti diversi                                       | 231.411        | -                |
| Crediti Progetto Life                                 | 224.764        | -                |
| Depositi cauzionali diversi                           | 13.136         | -                |
| <b>Totale "Crediti verso altri" entro l'esercizio</b> | <b>469.311</b> | <b>2.579.880</b> |

I Crediti per contributi fanno riferimento principalmente agli Euro 2.574 mila residui (di un credito originario pari a Euro 7,7 milioni stanziato nel 2020 verso la Regione Veneto) sorti a seguito della stipula della Convenzione con il Commissario Delegato per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche per: "la Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno", "Ampliamento del serbatoio di accumulo "Colombara" di Cornedo Vicentino in località Spagnago" e "Interconnessione del sistema acquedottistico di Vicenza con la tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest". I lavori stanno proseguendo regolarmente secondo quanto previsto. Nel corso del 2025, a seguito di rendicontazione, sono stati incassati nel corso del 2025 Euro 3.346.539.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31.12.2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

|               | Crediti verso clienti | Crediti verso collegate | Crediti tributari | Crediti per imposte anticipate | Crediti verso altri | Totale Crediti    |
|---------------|-----------------------|-------------------------|-------------------|--------------------------------|---------------------|-------------------|
| Italia        | 28.074.274            | 557.996                 | 89.126            | 4.825.327                      | 3.049.191           | <b>36.595.914</b> |
| <b>TOTALE</b> | <b>28.074.274</b>     | <b>557.996</b>          | <b>89.126</b>     | <b>4.825.327</b>               | <b>3.049.191</b>    | <b>36.595.914</b> |

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono al 31 dicembre 2025 attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### Disponibilità liquide

|                       | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|-----------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Disponibilità liquide | <b>34.130.127</b>   | 30.567.617          | 3.562.510  |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed ha avuto la seguente movimentazione:

|                                     | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali          | 30.566.357                 | 3.563.537                 | 34.129.894               |
| Assegni                             | -                          | -                         | -                        |
| Denaro e altri valori in cassa      | 1259                       | -1.026                    | 233                      |
| <b>Totale disponibilità liquide</b> | <b>30.567.617</b>          | <b>3.562.511</b>          | <b>34.130.127</b>        |

### Ratei e risconti attivi

|                         | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|-------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Ratei e risconti attivi | <b>1.519.438</b>    | 1.357.707           | 161.731    |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31.12.2025, l'importo dei ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ammonta ad Euro 2.451: si riferiscono a fidejussioni e agli oneri di erogazione mutui.

|                                   | Ratei attivi   | Risconti attivi  | Totale ratei e risconti attivi |
|-----------------------------------|----------------|------------------|--------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> | <b>147.799</b> | <b>1.209.908</b> | <b>1.357.707</b>               |
| Variazione nell'esercizio         | -59.490        | 221.221          | 161.731                        |
| <b>Valore di fine esercizio</b>   | <b>88.309</b>  | <b>1.431.129</b> | <b>1.519.438</b>               |

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

|   | Totale           | Entro i 12 mesi  | Oltre i 12 mesi |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| <b>Ratei attivi Finanziari</b>          |                  |                  |                 |
| Interessi su pegno                      | 88.309           | 88.309           | -               |
| <b>Risconti attivi Finanziari</b>       |                  |                  |                 |
| Oneri su erogazione mutui               | 26.196           | 7.013            | 19.184          |
| <b>Risconti attivi Operativi</b>        |                  |                  |                 |
| Altri                                   | 79.205           | 76.970           | 2.235           |
| Assicurazioni                           | 475.824          | 475.824          | -               |
| Buoni Pasto e altri costi del personale | 39.328           | 39.328           | -               |
| Canoni di assistenza                    | 312.894          | 300.781          | 12.114          |
| Canoni Locazione e Nolo                 | 75.900           | 75.900           | -               |
| Manutenzioni                            | 135.412          | 59.886           | 75.526          |
| Polizze fidejussorie                    | 265.119          | 110.979          | 154.141         |
| Telefonia                               | 5.523            | 5.523            | -               |
| Servizi professionali                   | 15.726           | 15.726           | -               |
| <b>Totale Ratei e risconti attivi</b>   | <b>1.519.438</b> | <b>1.256.239</b> | <b>263.199</b>  |

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

# Commento alle Voci dello Stato Patrimoniale Passivo

## Patrimonio Netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

|                  | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Patrimonio Netto | 134.698.796         | 118.829.393         | 15.869.402 |

## Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

|  | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente |                    | Altre variazioni |            | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--|--------------------|------------------|------------|--------------------------|
|  |                            | Attribuzione di dividendi                            | Altre destinazioni | Incrementi       | Decrementi |                          |
| Capitale   | 12.023.250                 |  |                    |                  |            | 12.023.250               |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni                             |                            |  |                    |                  |            |                          |
| Riserve di rivalutazione   |                            |  |                    |                  |            |                          |
| Riserva legale   | 2.404.650                  |  |                    |                  |            | 2.404.650                |
| Riserva avanzo di fusione  | 3.568.795                  |  |                    |                  |            | 3.568.795                |
| Altre Riserve  | 86.759.630                 |  | 14.073.068         |                  |            | 100.832.699              |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi |                            |  |                    |                  |            |                          |
| Utili (perdite) portati a nuovo                                  |                            |  |                    |                  |            |                          |
| Utile (perdita) dell'esercizio                                   | 14.073.068                 |  | -14.073.068        |                  |            | 15.869.402               |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio               |                            |  |                    |                  |            |                          |
| <b>Totale Patrimonio Netto</b>                                   | 118.829.393                |  |                    |                  |            | 134.698.796              |

## Dettaglio delle altre riserve

| Descrizione                     | Importo            |
|---------------------------------|--------------------|
| Riserva da scissione            | 8.230.022          |
| Riserva straordinaria           | 92.799.148         |
| Perdite esercizi precedenti OIC | - 196.471          |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>100.832.699</b> |

## Commento, variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Nel corso dell'esercizio il Patrimonio Netto si è movimentato per la destinazione del risultato del precedente esercizio, pari ad Euro 14.073.068 interamente a riserva straordinaria. La riserva legale ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale.

## Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.).

|  | Importo            | Origine / natura | Possibilità di utilizzo | Quota disponibile  | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi |                   |
|--|--------------------|------------------|-------------------------|--------------------|--|-------------------|
|  |                    |                  |                         |                    | Per copertura perdite  | Per altre ragioni |
| Capitale   | 12.023.250         |                  | B                       |                    |  |                   |
| Riserva legale   | 2.404.650          | Utili            | B                       | 2.404.650          |  |                   |
| Riserva avanzo di fusione  | 3.568.795          | Capitale         | A,B,C,D                 | 3.568.795          |  |                   |
| Riserve statutarie   |                    |                  | A,B,C,D                 |                    |  |                   |
| <b>Altre Riserve</b>   |                    |                  |                         |                    |  |                   |
| Riserva straordinaria  | 92.799.148         | Utili            | A,B,C,D                 | 92.799.148         |  |                   |
| Riserva da Scissione   | 8.230.022          | Utili            | A,B,C,D                 | 8.230.022          |  |                   |
| Perdite esercizi precedenti OIC                                  | -196.472           | Utili            |                         |                    |  |                   |
| <b>Totale Altre riserve</b>                                      | <b>100.832.699</b> |                  |                         | <b>101.029.170</b> |  |                   |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0                  | Utili            |                         |                    |  |                   |
| Utili portati a nuovo  |                    |                  | A,B,C,D                 |                    |  |                   |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio               |                    |                  | A,B,C,D                 |                    |  |                   |
| Utile dell'esercizio   | 15.869.402         |                  | A,B,C,D                 | 15.869.402         |  |                   |
| <b>Totale</b>  | <b>116.702.101</b> |                  |                         | <b>116.898.572</b> |  |                   |
| Quota non distribuibile  |                    |                  |                         | 2.404.650          |  |                   |
| Residua quota distribuibile                                      |                    |                  |                         | 114.493.922        |  |                   |

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (art. 2427 bis, comma 1, n. 1b) quater

La Società al 31 dicembre 2025 non detiene quindi alcun strumento derivato, pertanto la riserva risulta a zero.

### Formazione ed utilizzo delle voci del Patrimonio Netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

|   | Capitale sociale  | Riserva legale   | Altre riserve      | Risultato d'esercizio | Totale             |
|---|-------------------|------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|
| <b>Al 31.12.2023</b>                      | <b>12.023.250</b> | <b>2.315.710</b> | <b>82.274.139</b>  | <b>8.143.226</b>      | <b>104.756.325</b> |
| Destinazione del risultato dell'esercizio |                   | 88.940           | 8.054.286          | - 8.143.226           | -                  |
| Attribuzione dividendi                    |                   |                  |                    |                       |                    |
| Altre destinazioni                        |                   |                  |                    |                       |                    |
| Altre variazioni                          |                   |                  |                    |                       |                    |
| Incrementi                                |                   |                  |                    |                       |                    |
| Decrementi                                |                   |                  |                    |                       |                    |
| Riclassifiche                             |                   |                  |                    |                       |                    |
| Risultato dell'esercizio corrente         |                   |                  |                    | 14.073.068            | <b>14.073.068</b>  |
| <b>Al 31.12.2024</b>                      | <b>12.023.250</b> | <b>2.404.650</b> | <b>90.328.425</b>  | <b>14.073.068</b>     | <b>118.829.393</b> |
| Destinazione del risultato dell'esercizio |                   |                  | 14.073.068         | - 14.073.068          | -                  |
| Attribuzione dividendi                    |                   |                  |                    |                       |                    |
| Altre destinazioni                        |                   |                  |                    |                       |                    |
| Altre variazioni                          |                   |                  |                    |                       |                    |
| Altre variazioni                          |                   |                  |                    |                       |                    |
| Decrementi                                |                   |                  |                    |                       |                    |
| Riclassifiche                             |                   |                  |                    |                       |                    |
| Risultato dell'esercizio corrente         |                   |                  |                    | 15.869.402            | <b>15.869.402</b>  |
| <b>Al 31.12.2025</b>                      | <b>12.023.250</b> | <b>2.404.650</b> | <b>104.401.494</b> | <b>15.869.402</b>     | <b>134.698.796</b> |

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

|                          | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|--------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Fondi per rischi e oneri | <b>1.366.098</b>    | 1.930.094           | -563.996   |

L'importo è così composto:

|                                 | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Strumenti finanziari derivati passivi | Altri fondi      | Totale fondi per rischi e oneri |
|---------------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------------|------------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio      |   |                                   |                                       | 1.930.094        | 1.930.094                       |
| Variazioni nell'esercizio       |   |                                   |                                       | - 563.996        | - 563.996                       |
| Accantonamento nell'esercizio   |   |                                   |                                       | 26.149           | 26.149                          |
| Utilizzo nell'esercizio         |   |                                   |                                       | 275.759          | 275.759                         |
| Altre variazioni                |   |                                   |                                       | 314.386          | 314.386                         |
| <b>Valore di fine esercizio</b> |   |                                   |                                       | <b>1.366.098</b> | <b>1.366.098</b>                |

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2025 pari a Euro 1.366.098, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

|  | Valore di inizio esercizio | Incrementi    | Utilizzi / Liberazioni | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------|------------------------|--------------------------|
| Fondo Contenzioso legale                 | 669.113                    | 0             | 483.900                | 185.213                  |
| Fondo Penali Investimenti non realizzati | 0                          | 0             | 0                      | 0                        |
| Fondo Penali e Sanzioni                  | 87.062                     | 0             | 0                      | 87.062                   |
| Fondo rischi vari                        | 390.500                    | 0             | 33.000                 | 357.500                  |
| Fondo Oneri Futuri                       | 747.488                    | 0             | 73.244                 | 674.244                  |
| Fondo Penalità regolatorie               | 35.932                     | 26.149        | 0                      | 62.081                   |
| <b>Valore di fine esercizio</b>          | <b>1.930.094</b>           | <b>26.149</b> | <b>590.145</b>         | <b>1.366.098</b>         |

La stima del rischio di soccombenza nelle cause legali in corso si è basata sulle informazioni e sui pareri resi dai legali incaricati della difesa giudiziale della Società. La quantificazione degli accantonamenti è stata stimata tenendo conto della domanda avversaria, delle spese processuali di lite e dei compensi legali.

L'analisi effettuata ha comportato l'adeguamento del fondo esistente che ammonta a fine anno ad Euro 185.213. Nel corso dell'esercizio sono giunti a conclusione alcuni procedimenti che hanno reso necessario l'utilizzo delle riserve accantonate per Euro 203 mila. La restante diminuzione è invece riconducibile al naturale adeguamento a fronte delle più recenti evoluzioni delle vertenze in essere.

Il Fondo Penali e Sanzioni attiene a probabili oneri a carico della Società per procedimenti amministrativi dell'Amministrazione Provinciale. Non sono intervenute notifiche di ulteriori procedimenti nel corso del 2025 pertanto il fondo non ha subito modifiche.

Il Fondo rischi vari è legato a stanziamenti a fronte di possibili uscite per risarcimenti a terzi a seguito di sinistri.

Il Fondo oneri futuri accoglie principalmente la stima attualizzata dei costi che la Società affronterà per la gestione dell'ultimo decennio *post-mortem* della discarica in località Pranovi. Il valore residuo al 31 dicembre è pari ad Euro 446 mila. Nel fondo sono poi accantonate somme a seguito dell'accordo transattivo siglato nel 2021 per il superamento delle agevolazioni tariffarie della somma una tantum, pari a 10 annualità, che la Società riverserà ai dipendenti ex AIM in occasione del pensionamento. Il valore residuo al 31 dicembre 2025, al netto degli utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio è pari a Euro 69 mila.

Il Fondo Penalità Regolatorie, che ammontava ad inizio esercizio ad Euro 36 mila, è stato integrato per gli accantonamenti dovuti al mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica per i macro indicatori M3-M6.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

|   | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni       |
|---|---------------------|---------------------|------------------|
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato        | 1.608.336           | 1.721.989           | - 113.653        |
| <b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b> |                     |                     |                  |
| <b>Valore di inizio esercizio</b>                         |                     |                     | <b>1.721.989</b> |
| Accantonamento nell'esercizio                             |                     |                     | 1.047.234        |
| Utilizzo nell'esercizio                                   |                     |                     | 1.160.887        |
| <b>Totale variazioni</b>                                  |                     |                     | <b>-113.653</b>  |
| <b>Valore di fine esercizio</b>                           |                     |                     | <b>1.608.336</b> |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

I decrementi del fondo si riferiscono alle liquidazioni per Euro 247.893 e alle quote maturate e versate al fondo di Tesoreria INPS e ai fondi pensione. L'incremento corrisponde alla quota di TFR di competenza dell'anno.

**Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

|        | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|--------|---------------------|---------------------|------------|
| Debiti | 220.402.843         | 194.370.497         | 26.032.346 |

**Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Obbligazioni   | 126.459.644                | 30.589.774                | 157.049.418              | 9.736.220                        | 147.313.198                      | 102.504.718                                 |
| Debiti verso banche  | 15.350.858                 | -5.264.417                | 10.086.441               | 4.361.839                        | 5.724.602                        | 605.534                                     |
| Acconti  | -                          | -                         | -                        | -                                | -                                | -   |
| Debiti verso fornitori                                     | 33.126.024                 | -334.996                  | 32.791.028               | 32.791.028                       | -                                | -   |
| Debiti verso imprese collegate                             | 11.255                     | -11.255                   | -                        | -                                | -                                | -   |
| Debiti tributari   | 3.665.168                  | -2.219.843                | 1.445.325                | 1.445.325                        | -                                | -   |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 1.514.242                  | 316.610                   | 1.830.852                | 1.830.852                        | -                                | -   |
| Altri debiti   | 14.243.306                 | 2.956.473                 | 17.199.779               | 3.616.291                        | 13.583.488                       | -   |
| <b>Totale debiti</b>                                       | <b>194.370.497</b>         | <b>26.032.346</b>         | <b>220.402.843</b>       | <b>53.781.555</b>                | <b>166.621.289</b>               | <b>103.110.252</b>                          |

I debiti per obbligazioni, che ammontano ad Euro 157 milioni si riferiscono agli Hydrobond emessi nel 2014, nel 2020, nel 2024 e alla più recente emissione del 2025. A dicembre 2025 infatti si è conclusa l'emissione della sesta tranche Hydrobond alla quale Viacqua ha preso parte. Il valore nominale delle obbligazioni ammonta ad Euro 40.000.000.

Nel corso del 2025 sono stati rimborsati Euro 2.640.000 riferibili al titolo di prima emissione, e la prima quota capitale dell'emissione Hydrobond 3 per Euro 6.539.320. La quota oltre i 5 anni ammonta ad Euro 102 milioni. I relativi Covenants sono stati rispettati.

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2025 è pari a Euro 10.086.441, ed è principalmente relativo a mutui passivi. La quota a breve, entro l'anno, è pari ad Euro 4.361.839. La quota di durata superiore ai cinque anni ammonta invece ad Euro 605.534.

Nessun nuovo mutuo è stato acceso nel corso dell'esercizio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i "Debiti verso Fornitori". Le politiche contabili adottate dalla Società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravve-

nienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari sono iscritti principalmente debiti per IVA relativa all'ultimo trimestre (Euro 361.144), debiti per IRES ed IRAP (Euro 607.052) ritenute d'acconto pari a 443.524.

La voce "Debiti vs istituti di previdenza" comprende i contributi INPS e INPDAP relativi a retribuzioni di competenza dell'esercizio, oltre a debiti verso fondi pensione e verso il Fondo assistenza sanitaria integrativa.

La voce "Altri debiti" comprende principalmente debiti verso terzi per depositi cauzionali, ricevuti dagli utenti secondo le disposizioni ARERA, per 7.313 mila Euro, debiti per acconti su contributi incassati in attesa di definitivo riconoscimento da parte dell'Ente erogante (6.261 mila Euro), debiti verso Comuni per fatture da ricevere inerenti il riaddebito di rate mutui pregressi per 95 mila Euro; debiti verso dipendenti per retribuzioni di competenza dell'anno 2025 e per ferie/permessi maturati e non goduti per un ammontare complessivo di 1.963 mila Euro.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

|               | Obbligazioni       | Debiti verso Banche | Acconti  | Debiti verso Fornitori | Debiti verso imprese collegate | Debiti tributari | Debiti verso ist. previdenza | Altri debiti      | Totale Debiti      |
|---------------|--------------------|---------------------|----------|------------------------|--------------------------------|------------------|------------------------------|-------------------|--------------------|
| Italia        | 157.049.418        | 10.086.441          | -        | 32.791.028             | -                              | 1.445.325        | 1.830.852                    | 17.199.779        | 220.402.843        |
| <b>TOTALE</b> | <b>157.049.418</b> | <b>10.086.441</b>   | <b>-</b> | <b>32.791.028</b>      | <b>-</b>                       | <b>1.445.325</b> | <b>1.830.852</b>             | <b>17.199.779</b> | <b>220.402.843</b> |

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma 6, C.C.).

#### Ratei e risconti passivi

|                          | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|--------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Ratei e risconti passivi | <b>163.688.388</b>  | 158.200.643         | 5.487.745  |

L'importo risulta essere così suddiviso:

|                                   | Ratei passivi    | Risconti passivi   | Totale ratei e risconti passivi |
|-----------------------------------|------------------|--------------------|---------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> | <b>1.118.658</b> | <b>157.081.984</b> | <b>158.200.643</b>              |
| Variazione nell'esercizio         | -25.818          | 5.513.563          | 5.487.744                       |
| <b>Valore di fine esercizio</b>   | <b>1.092.840</b> | <b>162.595.547</b> | <b>163.688.388</b>              |

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

|  | Entro 12 mesi    | Oltre 12 mesi     | Oltre 5 anni       | Totale             |
|--|------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Risconti Passivi</b>                          | <b>8.458.608</b> | <b>28.044.276</b> | <b>126.094.298</b> | <b>162.595.547</b> |
| Risconti passivi su contributi c/impianti        | 1.054.787        | 3.381.316         | 16.521.761         | <b>20.957.864</b>  |
| Risconti passivi fondo nuovi investimenti        | 7.086.814        | 23.394.936        | 100.789.592        | <b>131.269.707</b> |
| Risconti passivi su contributi per allacciamenti | 317.006          | 1.268.025         | 8.782.945          | <b>10.367.976</b>  |
| <b>Ratei Passivi</b>                             | <b>1.092.840</b> | -                 | -                  | <b>1.092.840</b>   |
| Ratei Passivi Finanziari                         | 1.092.840        | -                 | -                  | <b>1.092.840</b>   |
| <b>Valore di fine esercizio</b>                  | <b>9.551.448</b> | <b>28.044.276</b> | <b>126.094.298</b> | <b>163.688.388</b> |

Il metodo tariffario adottato dall'ARERA con deliberazione n. 585/2012, con deliberazione n. 643/2013, deliberazione n. 664/2015 (metodo tariffario idrico-2), deliberazione 580/2019/R/idr (Metodo Tariffario Idrico - MTI3) e deliberazione 639/2023 e s.m.i. (metodo tariffario idrico – MTI4) prevede che una quota parte del Vincolo di Ricavi Garantito (VRG) possa essere costituito dal Fondo nuovi investimenti (c.d. FONI). L'importo che il gestore percepisce a titolo di FONI deve essere esclusivamente destinato alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito.

Il FONI è un contributo in conto impianti che influenza i risultati economici di esercizio in ragione della vita utile del cespite finanziato.

Il Fondo nuovi investimenti riconosciuto nel VRG dell'anno 2025, pari a 12.626 mila Euro, è stato portato direttamente a rettifica dei ricavi dell'esercizio ed è stato iscritto a risconto passivo. Esso verrà rilasciato per competenza a conto economico in relazione alle aliquote di ammortamento dei beni contribuiti.

Analogo trattamento viene riservato ai contributi per allacciamento. Si tratta di somme addebitate agli utenti a fronte di una estensione della rete al fine di poter prestare il servizio ad una utenza non già collegata. La delibera ARERA n. 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015 ha chiarito che tale addebito non è da considerarsi un corrispettivo per un servizio bensì come un contributo a fondo perduto, che determina una riduzione del valore dei cespiti "allacciamenti". La riduzione avviene col metodo indiretto contabilizzando l'importo tra i risconti passivi, da rilasciare ogni periodo con accredito al conto economico. Nel corso del 2025 sono stati rilasciati 303 mila Euro per contributi di allacciamento, in lieve aumento (+27 mila Euro) rispetto al precedente esercizio.

# Commento alle voci del Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

|                         | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|-------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Valore della produzione | <b>105.036.901</b>  | 97.620.088          | 7.416.813  |

|  | 31.12.2025         | 31.12.2024        | Variazioni       |
|--|--------------------|-------------------|------------------|
| Ricavi vendite e prestazioni                   | 77.683.305         | 76.382.054        | 1.301.251        |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 10.868.457         | 9.900.784         | 967.673          |
| Altri ricavi e proventi                        | 16.485.139         | 11.337.250        | 5.147.889        |
| <b>Totale</b>                                  | <b>105.036.901</b> | <b>97.620.088</b> | <b>7.416.813</b> |

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti che la Società riceve sono accreditati a conto economico progressivamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono e sono esposti nello stato patrimoniale nella voce "Risconti passivi". Tale criterio risponde a quanto consigliato dai principi contabili OIC.

## A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce ai ricavi attinenti al servizio idrico integrato determinati avendo riguardo al Vincolo di Ricavi Garantito determinato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione con delibera nr. 4 del 22 ottobre 2024 in applicazione del Metodo tariffario idrico MTI-4 (deliberazione ARERA nr. 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023). Il moltiplicatore tariffario approvato per l'anno 2025 (Teta) è pari a 1,177 (su base 2023).

Si evidenzia che il Vincolo di Ricavi garantito è stato rettificato:

- per la quota dei conguagli tariffari positivi compresi nel Vincolo di Ricavi Garantito dell'anno 2025 ma relativi ad anni precedenti e già iscritti a rettifica dei ricavi negli esercizi di competenza (8.722 mila Euro);
- per il conguaglio di competenza 2025 determinato con i dati disponibili, secondo le disposizioni del Metodo Tariffario Idrico MTI-4, che diventerà componente tariffaria dal 2027 (229 mila Euro); tale conguaglio è attribuibile in al recupero di costi aggiornabili sostenuti nell'anno 2025 rispetto alla componente tariffaria riconosciuta nel VRG (in prevalenza energia elettrica, erogazione del bonus idrico integrativo) e al recupero dello scostamento fra i costi operativi e conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite all'anno 2025 assumendo un tasso di inflazione nullo e i costi operativi e i conguagli valorizzati considerando il tasso di inflazione del 2% così come previsto dall'art. 28.3 lett. B-bis) dell'Allegato A alla deliberazione nr. 639/2023 così come modificata e integrata dalla deliberazione nr. 582/2025 (933 mila Euro).
- per la quota parte del Vincolo di Ricavi Garantito rappresentata dal Fondo Nuovi Investimenti – FONI (12.626 mila Euro).

Il Fondo Nuovi Investimenti, avendo natura di contributo in conto impianti, è stato riscontato e sarà rilasciato a conto economico secondo la vita utile degli investimenti che ha contribuito a realizzare.

Tra le sopravvenienze iscritte alla voce AI del conto economico è stato rilevato:

- l'aggiornamento del conguaglio relativo ai costi aggiornabili del 2023 e 2024 (prevalentemente energia elettrica) per 170 mila Euro;
- l'inflazione calcolata sulla componente RC (Conguagli) pari a 705 mila Euro.

Si dà evidenza la società, in continuità con l'anno precedente, ha ritenuto di accantonare nel presente bilancio un importo pari a 736 mila Euro alimentando il fondo conguagli tariffari per tenere conto dell'orientamento dimostrato dall'Autorità nell'ambito delle istruttorie condotte su altri gestori del Servizio Idrico Integrato già interessati da approvazione tariffaria in relazione alle modalità di compilazione del foglio "Dati\_conto\_economico" del tool tariffario, in controtendenza rispetto al passato. In particolare, la rettifica riguarda il mancato riconoscimento di alcune componenti tariffarie sul Fondo Nuovi Investimenti (Comor componente a copertura del costo di morosità e nel calcolo della quota a compensazione del capitale circolante netto CCN).

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

#### A4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Per gli investimenti realizzati in economia si è provveduto alla rilevazione del costo dei materiali impiegati e delle ore del personale dipendente. Rispetto al precedente esercizio il valore delle capitalizzazioni interne aumenta per Euro 967.673.

| <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i> | <b>31.12.2025</b> |
|--|-------------------|
| Costo del personale                                      | 6.876.931         |
| Costo del materiale                                      | 3.991.526         |
| <b>Totale</b>  | <b>10.868.457</b> |

Il costo del personale capitalizzato equivale a circa il 31% del costo totale dipendente sostenuto nell'anno.

Il costo del materiale capitalizzato è aumentato rispetto al 2024 di Euro 329.456.

## A5. Altri ricavi e proventi

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

| <i>Altri ricavi e proventi</i>   | <b>31.12.2025</b> |
|--|-------------------|
| Quota annuale rilascio contributi (FONI, contributi conto impianti e di allacciamento) | 8.288.939         |
| Premialità   | 4.153.682         |
| Cogestione ETRA  | 931.057           |
| Prestazioni accessorie utenti  | 645.826           |
| Ricavi acque meteoriche industriali  | 537.415           |
| Ricavi gestione morosità   | 431.362           |
| Liberazione fondi rischi   | 314.386           |
| Altri ricavi   | 299.312           |
| Riaddebiti per distacchi del personale   | 274.130           |
| Risarcimenti e indennizzi  | 210.990           |
| Lavori conto terzi   | 174.923           |
| Servizi a terzi  | 92.098            |
| Gestione caditoie  | 63.097            |
| Locazioni, fitti   | 50.901            |
| Contributo conto esercizio   | 17.019            |
| <b>Totale</b>  | <b>16.485.139</b> |

La voce “Quota annuale rilascio contributi” comprende il rilascio di competenza dell’anno 2025 dei risconti passivi per contributi in conto impianti (1.275 mila Euro) e per il Fondo nuovi investimenti - FONI (7.014 mila Euro).

Il ricavo per la gestione congiunta impianti (931 mila Euro contro i 729 mila Euro del precedente esercizio) si riferisce alla ripartizione delle spese di gestione di alcuni impianti di adduzione e centrali idriche a servizio di Comuni siti sia nell’ambito “Bacchiglione” (cui fa parte Viacqua) sia nell’Ambito “Brenta” e che, quindi, in base agli accordi esistenti, sono addebitati al gestore Etra S.p.A. L’incremento è giustificato dai maggiori investimenti realizzati sugli impianti in comproprietà e dalla componente energia elettrica sugli impianti in cogestione.

La voce di ricavi per acque meteoriche industriali fa riferimento al servizio di collettamento e depurazione delle acque meteoriche di origine industriali ed è in riduzione rispetto al 2024 per la riduzione di piovosità che ha caratterizzato il 2025 rispetto all’anno precedente.

Nella voce “Premialità” sono contabilizzati Euro 4,1 milioni come posta straordinaria relativa alla premialità ARERA RQTI e RQSII.

Le prestazioni accessorie agli utenti afferiscono ai diritti per l’attivazione del servizio di acquedotto pagati dagli utenti e ad altre prestazioni a richiesta individuale ed ammontano a 646 mila Euro.

I ricavi attinenti alla gestione della morosità fanno riferimento all’attività svolta dalla Società per il recupero del credito e comprendono le spese addebitate all’utente per la spedizione dei solleciti e per la chiusura e riapertura del contatore.

I riaddebiti per distacchi del personale, al consorzio Viveracqua, ammontano ad Euro 274 mila.

La voce “Liberazione Fondi rischi” si riferisce principalmente al rilascio del fondo per contenziosi legali per Euro 281 mila per garantirne la congruità rispetto alle passività potenziali derivanti dai contenziosi in corso; la differenza fa riferimento all’adeguamento del fondo rischi vari.

La voce “locazioni e fitti” raccoglie i proventi per fitti attivi dei locali presso la sede di Thiene concessi in uso alla società Impianti Astico e la locazione di alcune postazioni presso gli sportelli di Schio e Thiene a Viambiente ( Ex Alto Vicentino Ambiente).

La voce Contributo conto esercizio è rappresentata dal credito per art bonus sulle erogazioni effettuate nel 2025.

I lavori conto terzi ammontano a 174 mila Euro e riguardano principalmente attività di asfaltatura conto terzi.

Le prestazioni di manutenzione delle caditoie (extra SII) per conto dei Comuni soci, ammontano invece a 63 mila Euro.

Nella voce Altri Ricavi sono ricompresi principalmente Euro 187.500 di riaddebiti a Veneto Acque per gli interventi di “Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell’agglomerato urbano di Vicenza e dei Comuni limitrofi ad esso afferenti (Bacino VI 6 P.R.R.A. Regione Veneto), l’attivazione del servizio di scarichi domestici per Euro 28.064, Euro 24.450 per sanzioni industriali. Le plusvalenze da alienazione qui contabilizzate ammontano ad Euro 26.004: sono riferite alla vendita di alcuni carrelli elevatori. Nella voce risarcimenti ed indennizzi convogliano principalmente i risarcimenti assicurativi, che per l’anno 2025 ammontano ad Euro 131.384 e i rimborsi dai Comuni per i dipendenti che ricoprono cariche pubbliche (Euro 15.573).

## Costi della produzione

|                        | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Costi della produzione | <b>79.454.860</b>   | 74.954.848          | 4.500.012  |

|   | 31.12.2025        | 31.12.2024        | Variazioni       |
|---|-------------------|-------------------|------------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci        | 7.808.293         | 6.815.032         | 993.261          |
| Servizi                                   | 25.997.832        | 25.393.942        | 603.890          |
| Godimento di beni di terzi                | 3.289.518         | 3.399.310         | - 109.792        |
| Salari e stipendi                         | 15.764.235        | 14.944.465        | 819.770          |
| Oneri sociali                             | 4.907.688         | 4.591.738         | 315.950          |
| Trattamento di fine rapporto              | 1.047.234         | 993.116           | 54.118           |
| Trattamento quiescenza e simili           | -                 | -                 | -                |
| Altri costi del personale                 | 108.309           | 64.052            | 44.257           |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 1.226.638         | 981.877           | 244.761          |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali   | 17.629.602        | 16.172.418        | 1.457.184        |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | -                 | -                 | -                |
| Svalutazioni crediti attivo circolante    | 1.004.141         | 29.941            | 974.200          |
| Variazione rimanenze materie prime        | - 613.334         | 164.770           | - 778.104        |
| Accantonamento per rischi                 | -                 | 40.500            | - 40.500         |
| Altri accantonamenti                      | 26149             | -                 | 26.149           |
| Oneri diversi di gestione                 | 1.258.555         | 1.363.687         | - 105.132        |
| <b>Totale</b>                             | <b>79.454.860</b> | <b>74.954.848</b> | <b>4.500.012</b> |

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. L'incremento degli ammortamenti è conseguenza degli importanti investimenti che la Società ha concluso nell'anno. Non sono ad oggi noti potenziali nuovi rischi che potrebbero evidenziare la necessità di ulteriori accantonamenti ai fondi già preesistenti.

## B6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

| <i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i> | 31.12.2025       |
|---|------------------|
| Materiali di manutenzione                                       | 5.479.495        |
| Combustibili e carburanti                                       | 487.009          |
| Prodotti chimici e reagenti                                     | 1.749.486        |
| Altri materiali   | 92.303           |
| <b>Totale</b>   | <b>7.808.293</b> |

Il costo per “materiali di manutenzione” rappresenta l'acquisto di materiali utilizzati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'importo della spesa cresce complessivamente di Euro 1.081.202 rispetto al precedente esercizio. L'incremento è dovuto principalmente al processo di sostituzione massiva di contatori, il cui acquisto è qui contabilizzato.

I “prodotti chimici e reagenti” si riferiscono ai prodotti utilizzati negli impianti idrici e di depurazione. Il costo è sostanzialmente in linea con quello del 2024.

Il costo per “combustibili”, che ammonta ad Euro 487.009, si riferisce all'acquisto di carburante per autotrazione e registra un leggero calo rispetto all'anno precedente.

Gli “Altri materiali” sono dispositivi di protezione individuale per 61.854 Euro oltre a cancelleria e beni vari.

## B7. Costi per servizi

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

| <i>Costi per servizi</i>                             | 31.12.2025        |
|--|-------------------|
| Energia elettrica                                    | 8.348.378         |
| Lavori di manutenzioni                               | 6.554.232         |
| Smaltimenti, fanghi e rifiuti                        | 2.746.806         |
| Servizi di lettura, bollettazione e all'utenza       | 2.363.810         |
| Assicurazioni  | 986.618           |
| Canoni di manutenzione e assistenza software         | 804.873           |
| Servizi al personale                                 | 746.177           |
| Altri costi industriali                              | 687.722           |
| Prestazioni professionali e consulenze               | 681.850           |
| Altri costi amministrativi e commerciali             | 615.392           |
| Comunicazione istituzionale ed educazione ambientale | 416.382           |
| Acquisti all'ingrosso                                | 411.435           |
| Analisi di laboratorio                               | 372.890           |
| Servizi postali ed utenze varie                      | 261.267           |
| <b>Totale</b>  | <b>25.997.832</b> |

I costi per servizi includono i costi per energia elettrica degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione che ammontano al 31 dicembre 2025 a 8.348.378 (contro gli Euro 8.688.647 dello scorso esercizio). Tutto il costo dell'energia sostenuto risulta riconosciuto in tariffa ed è in linea con il benchmark tariffario.

I costi attinenti alla bollettazione (2.363 mila Euro nel 2025) sono in leggero aumento rispetto al precedente esercizio. Comprendono le spese di lettura dei contatori, le spese per la gestione del call center, le spese di stampa e spedizione bollette. La sostituzione dei contatori smart porterà, a regime, ad una riduzione dei costi di lettura.

Le spese di manutenzione rappresentano i costi sostenuti per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie sulle reti e sugli impianti ed ammontano ad Euro 6.554.232 (5.883.175 nel 2024). Componente significativa di questa voce è rappresentata dal costo di scavi e reinterri (3.280.101 Euro), voce direttamente connessa ai lavori di manutenzione sulle reti e in netto incremento rispetto al precedente esercizio.

Tra le spese di manutenzione impianti rientrano inoltre i costi sostenuti per il servizio di pulizia caditoie offerto a tutti i Comuni Soci (230 mila Euro). Altra componente della voce "manutenzioni" è il costo della gestione degli impianti in cogestione con il gestore ETRA (Euro 455.978).

Il costo per lo smaltimento fanghi derivanti dagli impianti di depurazione è pari a 2.746.806 in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Il deciso decremento (-161 mila Euro) è legato alla minore quantità di residuo smaltito.

Gli “altri costi industriali” includono i costi di esercizio riaddebitati dal consorzio A.RI.CA. (per 317.214 Euro), in cui la Società detiene il 25% delle quote di partecipazione e servizi di telecontrollo resi da terzi per un ammontare pari ad Euro 56.539, spese di pulizia e vigilanza pari ad Euro 207.636.

I servizi di analisi di laboratorio si riferiscono alle analisi dei campioni di acqua potabile, dei reflui di depurazione e degli scarichi degli utenti industriali effettuati da laboratori esterni. L'importo rimane in linea con il precedente esercizio ed ammonta a fine esercizio ad Euro 372.890.

Nei altri costi amministrativi e commerciali sono rilevati principalmente: i costi per il rinnovo delle polizze fidejussorie, per la pubblicità legale (inserzioni sui quotidiani degli avvisi di gara) e i costi per le attività di promozione e comunicazione compresa la campagna di educazione ambientale, i compensi degli organi legali della Società, i costi per l'attività di back e front office di alcuni sportelli e le spese postali e di affrancatura.

I costi per servizi del personale riguardano il servizio sostitutivo di mensa, i rimborsi per trasferte, la formazione e le assicurazioni del personale, i servizi di selezione affidati ad agenzie esterne, le visite mediche e i servizi di elaborazione cedolini. L'importo è in lieve diminuzione rispetto al passato esercizio.

La voce comunicazione istituzionale ed educazione ambientale risulta pari a Euro 416.382. Si è registrato un aumento dei costi per acquisto spazi pubblicitari e media (+65 mila Euro) e promozione acqua potabile tramite la distribuzione delle borracce (+8 mila Euro) compensati in parte da una leggera riduzione delle spese per educazione ambientale (-39 mila Euro).

## B8. Costi per il godimento di beni di terzi

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà della Società.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei costi sostenuti nell'anno 2025.

| <i>Costi per il godimento di beni di terzi</i>     | 31.12.2025       |
|--|------------------|
| Canoni di concessione demaniale                    | 878.067          |
| Locazioni sedi aziendali e locazioni diverse       | 249.163          |
| Rimborsi ai Comuni e Canoni a Società patrimoniali | 2.162.288        |
| <b>Totale</b>                                      | <b>3.289.518</b> |

I rimborsi delle quote delle rate di mutuo ai Comuni soci sono previsti dalla Convenzione sottoscritta con il Consiglio di Bacino e dall'art. 153, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ammontano a 146.764 Euro, in naturale diminuzione rispetto al precedente esercizio. I corrispettivi contrattualmente dovuti alle società patrimoniali per l'utilizzo degli impianti di proprietà sono pari complessivamente a 2.016 mila Euro, anch'essi in progressiva riduzione.

I canoni di concessione demaniale rappresentano gli oneri sostenuti a titolo di canoni per attraversamenti e di derivazione d'acqua in aree demaniali.

Nella voce "Locazioni sedi aziendali e locazioni diverse" rientrano principalmente i canoni di locazione che la Società versa per la sede secondaria di Valdagno e per gli sportelli di Camisano e Noventa e canoni per il noleggio di strumenti vari, in particolare per l'anno 2025 risulta rilevante la componente di costo per il noleggio di apparecchiature per la potabilizzazione (Filtri GAC).

## B9. Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

| <i>Costi del Personale</i>                | 31.12.2025        |
|---|-------------------|
| Salari e stipendi                         | 15.764.235        |
| Oneri previdenziali a carico dell'impresa | 4.907.688         |
| Trattamento di fine rapporto              | 1.047.234         |
| Altri costi del personale                 | 108.309           |
| <b>Totale</b>                             | <b>21.827.466</b> |

Il costo del personale aumenta di 1,2 milioni rispetto al precedente esercizio. L'aumento è riconducibile all'incremento della forza lavoro per l'effetto delle assunzioni avvenute nel corso del 2025 nonché al pieno contributo delle assunzioni avvenute nel precedente anno. Per ulteriori commenti sulla Voce si rimanda allo specifico paragrafo riportato in Relazione sulla Gestione.

## B10. Ammortamenti e svalutazioni

| <i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>        | 31.12.2025        |
|---|-------------------|
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 1.226.638         |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali   | 17.629.602        |
| Svalutazione dei crediti                  | 1.004.141         |
| <b>Totale</b>                             | <b>19.860.381</b> |

Gli ammortamenti si incrementano per effetto dei nuovi investimenti realizzati dalla Società.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 1.004.141. La Società ritiene che i fondi esistenti siano adeguati al rischio effettivo del credito. Per la descrizione della movimentazione del fondo si rinvia all'apposita sezione "Crediti verso clienti" dello Stato Patrimoniale Attivo.

### B.11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In questa voce è iscritto il maggiore (segno negativo) o minore (segno positivo) valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Nel corso del 2025 le rimanenze nette sono aumentate di Euro 613.334.

### B12. B13. Accantonamenti per rischi ed Altri Accantonamenti

| <i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i> | 31.12.2025    |
|---|---------------|
| Altri accantonamenti                      | 26.149        |
| <b>Totale</b>                             | <b>26.149</b> |

La voce accoglie gli accantonamenti che la Società ha dovuto contabilizzare a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica relativi ai macro-indicatori M3 "Qualità dell'acqua erogata" ed M6 "Qualità dell'acqua depurata" ai sensi della deliberazione ARERA n. 225/2025/R/idr.

### B14. Oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

| <i>Oneri diversi di Gestione</i>                   | 31.12.2025       |
|--|------------------|
| Oneri v/ autorità                                  | 544.214          |
| Spese generali e tributi                           | 520.032          |
| Plus & Minusvalenze (da alienazione o dismissione) | 188.819          |
| Indennizzi   | 5.490            |
| <b>Totale</b>                                      | <b>1.258.555</b> |

Nella voce Oneri v/Autorità sono ricompresi il contributo di funzionamento all'ATO di riferimento (pari ad Euro 492.110), il contributo ad ARERA ( 23.964 Euro) ed il contributo verso l'Autorità di Vigilanza (Euro 28.139).

Le minusvalenze sono legate ai contatori sostituiti nel corso dell'anno che non avevano ancora concluso il processo di ammortamento.

Tra le spese generali e tributi sono ricomprese le imposte indirette di bollo e di registro, le imposte comunali quali TARI, TASI, IMU, l'imposta di pubblicità e la tassa di proprietà dei veicoli. Sono inoltre comprese in questa voce anche i contributi associativi versati. La voce risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

### C. Proventi e oneri finanziari

|                             | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Proventi e oneri finanziari | <b>3.185.967</b>    | 2.934.472           | 251.495    |

|                             | 31.12.2025       | 31.12.2024       |
|-----------------------------|------------------|------------------|
| Prestiti obbligazionari     | 3.574.235        | 3.008.057        |
| Debiti verso banche         | 604.966          | 1.262.524        |
| Altri                       | 177.022          | 197.546          |
| Interessi bancari e postali | - 274.676        | - 646.648        |
| Altri proventi              | - 895.580        | - 887.008        |
| <b>Totale</b>               | <b>3.185.967</b> | <b>2.934.472</b> |

La voce principale della componente finanziaria è rappresentata dagli interessi passivi legati ai prestiti obbligazionari che ammontano ad Euro 3.574.235. La riduzione maturata sugli interessi legati all'Hydrobond 1 e 3 dato il progressivo rientro del debito è stata superata dall'incremento degli oneri finanziari legati all'operazione VH5, sottoscritta a settembre 2024 e che quindi ha pienamente contribuito sui costi 2025. Sono stati inoltre contabilizzati interessi passivi legati all'ultima emissione obbligazionaria (operazione VH6), che ammontano circa ad Euro 180 mila.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari scontano una riduzione della remunerazione corrisposta dagli istituti di credito sull'ammontare delle somme in deposito. La componente attiva finanziaria contribuisce quindi complessivamente per Euro 1.170.256.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

|                         | Controllate | Collegate | Controllanti | Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Altre            | Totale           |
|-------------------------|-------------|-----------|--------------|--|------------------|------------------|
| Prestiti obbligazionari | -           | -         | -            | -  | 3.574.235        | <b>3.574.235</b> |
| Debiti verso banche     | -           | -         | -            | -  | 604.966          | <b>604.966</b>   |
| Altri                   | -           | -         | -            | -  | 177.022          | <b>177.022</b>   |
| <b>Totale</b>           | -           | -         | -            | -  | <b>4.356.223</b> | <b>4.356.223</b> |

La voce "Altri" si riferisce principalmente agli interessi passivi su depositi cauzionali.

### Altri proventi finanziari

|                                  | Controllate | Collegate | Controllanti | Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Altre            | Totale           |
|----------------------------------|-------------|-----------|--------------|--|------------------|------------------|
| Interessi bancari e postali      | -           | -         | -            | -  | 274.676          | <b>274.676</b>   |
| Interessi su finanziamenti       | -           | -         | -            | -  | -                | -                |
| Interessi su crediti commerciali | -           | -         | -            | -  | 895.580          | <b>895.580</b>   |
| <b>Totale</b>                    | -           | -         | -            | -  | <b>1.170.256</b> | <b>1.170.256</b> |

Sono rilevati nella voce "Interessi su crediti commerciali" gli interessi attivi di mora derivanti dall'attività di recupero del credito.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

|         | Saldo al 31.12.2025 | Saldo al 31.12.2024 | Variazioni |
|---------|---------------------|---------------------|------------|
| Imposte | <b>6.526.672</b>    | 5.657.700           | 868.972    |

Le imposte sono così suddivise:

|  | 31.12.2025       | 31.12.2024       |
|--|------------------|------------------|
| <b>Imposte correnti</b>                        | <b>6.299.759</b> | <b>5.756.449</b> |
| IRES   | 5.109.331        | 4.728.382        |
| IRAP   | 1.190.428        | 1.028.067        |
| <b>Imposte anticipate</b>                      | <b>229.524</b>   | <b>-98.749</b>   |
| <b>Imposte relative ad esercizi precedenti</b> | <b>- 2.611</b>   | <b>0</b>         |
| <b>Totale</b>                                  | <b>6.526.672</b> | <b>5.657.700</b> |

Non si segnalano particolari avvenimenti sul fronte imposte nell'esercizio in chiusura.

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

I successivi prospetti, redatti sulle base del dettato dell'OIC 25, permettono la riconciliazione tra l'onere fiscale reale evidenziato a bilancio e quello teorico.

Le aliquote fiscali attualmente in vigore sono il 24% per l'IRES e il 4,38% per l'IRAP; con legge regionale di dicembre 2024, infatti, la giunta regionale del Veneto ha rimodulato l'aliquota IRAP passando dal precedente 4,2% al 4,38%.

## IRES

|  |             |                    |                  |
|--|-------------|--------------------|------------------|
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                           |             | <b>22.396.074</b>  |                  |
| Aliquota IRES  |             |                    | <b>24,00%</b>    |
| IRES teorica dell'esercizio                                    |             |                    | <b>5.375.058</b> |
| <b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b> |             | <b>1.607.803</b>   |                  |
| · Accantonamenti fondi tassati                                 | 1.607.803   |                    |                  |
| <b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>  |             | <b>-</b>           |                  |
| <b>Differenze temporanee da esercizi precedenti (rigiro)</b>   |             | <b>- 2.389.460</b> |                  |
| · Reversal costi non dedotti in anni precedenti                | - 353.451   |                    |                  |
| · Utilizzo fondi tassati                                       | - 2.036.009 |                    |                  |
| · Altro  |             |                    |                  |
| <b>Differenze che non si riverteranno negli es. successivi</b> |             | <b>- 337.549</b>   |                  |
| · Credito d'imposta (Art Bonus)                                | - 17.019    |                    |                  |
| · Agevolazioni su ammortamenti                                 | - 351.410   |                    |                  |
| · Deduzione 10% IRAP versata nell'esercizio                    | - 145.097   |                    |                  |
| · Deduzione costo del lavoro non deducibile Irap da IRES       | - 22.180    |                    |                  |
| · Deduzione TFR destinato ai fondi                             | - 41.889    |                    |                  |
| · Costi a deduzione parziale                                   | 292.334     |                    |                  |
| · Maxi deduzione costo del lavoro                              | - 52.288    |                    |                  |
| · Altro  |             |                    |                  |
| <b>Imponibile fiscale netto</b>                                |             | <b>21.276.867</b>  |                  |
| IRES corrente  |             |                    | <b>5.109.331</b> |
| Aliquota IRES effettiva  |             |                    | <b>22,81%</b>    |

## IRAP

|  |            |                    |                  |
|--|------------|--------------------|------------------|
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>          |            | <b>25.582.041</b>  |                  |
| Aliquota IRAP  |            |                    | <b>4,38%</b>     |
| Onere fiscale teorico  |            |                    | <b>1.120.493</b> |
| <b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>                        |            | <b>22.831.606</b>  |                  |
| · Costi del personale  | 21.827.465 |                    |                  |
| · Svalutazione crediti   | 1.004.141  |                    |                  |
| <b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b> |            | <b>762.577</b>     |                  |
| · Accantonamenti fondi tassati                                 | 762.577    |                    |                  |
| <b>Differenze temporanee da esercizi precedenti (rigiro)</b>   |            | <b>- 1.103.725</b> |                  |
| · Effetto reversal ammortamenti anticipati                     | - 529.021  |                    |                  |
| · Rilascio ed utilizzo Fondi                                   | - 574.705  |                    |                  |

|   |              |                     |                  |
|---|--------------|---------------------|------------------|
| <b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>   |              | <b>- 20.905.796</b> |                  |
| · Altri costi indeducibili  | 530.773      |                     |                  |
| · Lavoro a progetto, temporaneo, prestazioni occasionali, compensi amministratori, oneri di utilità sociale | - 21.419.549 |                     |                  |
| · Credito d'imposta (Art Bonus)   | - 17.019     |                     |                  |
| <b>Imponibile IRAP</b>  |              | <b>27.166.703</b>   |                  |
| IRAP corrente   |              |                     | <b>1.190.428</b> |
| Aliquota IRAP effettiva   |              |                     | <b>4,65%</b>     |

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità anticipata viene espressa dall'iscrizione del credito per imposte per l'importo di 4.825.327 Euro.

Le imposte anticipate sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

|                                    | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale IRES | Effetto fiscale IRAP | Totale           |
|------------------------------------|---------------------------------------|----------------------|----------------------|------------------|
| Spese competenza di altri esercizi | 1.292.485                             | 310.196              | 56.611               | <b>366.807</b>   |
| Fondo contenzioso legale           | 185.212                               | 44.451               | 8.112                | <b>52.563</b>    |
| Fondo svalutazione crediti         | 7.294.520                             | 1.750.685            | -                    | <b>1.750.685</b> |
| Fondo conguagli tariffari          | 3.401.470                             | 816.353              | 148.984              | <b>965.337</b>   |
| Fondo rischi vari                  | 357.500                               | 85.800               | 15.659               | <b>101.459</b>   |
| Fondo oneri futuri                 | 674.243                               | 161.818              | 26.497               | <b>188.315</b>   |
| Fondo sval. Magazzino              | 141.387                               | 33.933               | -                    | <b>33.933</b>    |
| Ammortamenti fiscali ex Sibet      | 4.746.816                             | 1.139.236            | 207.911              | <b>1.347.146</b> |
| Altro                              | 62.081                                | 16.363               | 2.719                | <b>19.082</b>    |
| <b>Totale</b>                      | <b>18.155.715</b>                     | <b>4.358.835</b>     | <b>466.492</b>       | <b>4.825.327</b> |

# Nota integrativa

## Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

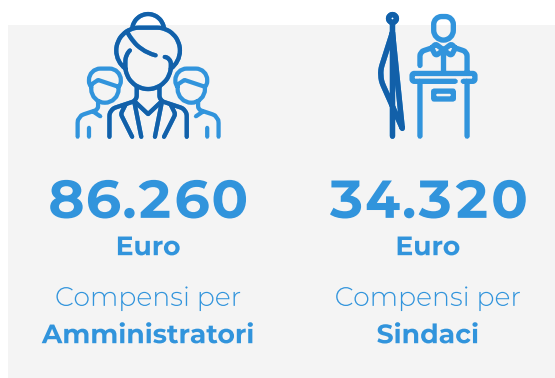
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ulteriori informazioni.

|                   | 31.12.2025 | 31.12.2024 | Variazioni |
|-------------------|------------|------------|------------|
| Dirigente         | 4          | 4          | -          |
| Impiegato di cui: | 219        | 223        | - 4        |
| · Amministrativo  | 113        | 114        | - 1        |
| · Tecnico         | 106        | 109        | - 3        |
| Operaio           | 152        | 156        | - 4        |
| <b>Totale</b>     | <b>375</b> | <b>383</b> | <b>- 8</b> |

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti riconosciuti agli Amministratori sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024. La stessa Assemblea ha nominato i componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica e ne ha altresì stabilito i compensi.



### Compensi alla società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

In data 29 aprile 2024 l'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla società RIA Grant Thornton per la revisione dei bilanci relativi alle annualità 2024-2026.

Nel corso dell'esercizio, i compensi erogati alla Società di revisione ammontano ad Euro 45.600.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2025 è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.C.).

**240.465 AZIONI  
ORDINARIE CON UN  
VALORE NOMINALE  
DI 50,00 EURO.**



PER UN TOTALE DI:

**12.023.250 Euro**

| COMUNE                  | NR. AZIONI | CAPITALE | QUOTA % |
|-------------------------|------------|----------|---------|
| Albettone               | 589        | 29.450   | 0,24%   |
| Altavilla Vicentina     | 4.261      | 213.050  | 1,77%   |
| Arcugnano               | 3.047      | 152.350  | 1,27%   |
| Arsiero                 | 1.514      | 75.700   | 0,63%   |
| Barbarano Mossano       | 2.108      | 105.400  | 0,88%   |
| Bolzano Vicentino       | 344        | 17.200   | 0,14%   |
| Breganze                | 3.571      | 178.550  | 1,49%   |
| Bressanvido             | 959        | 47.950   | 0,40%   |
| Brogliano               | 2.027      | 101.350  | 0,84%   |
| Caldogno                | 3.481      | 174.050  | 1,45%   |
| Caltrano                | 1.162      | 58.100   | 0,48%   |
| Calvene                 | 577        | 28.850   | 0,24%   |
| Camisano Vicentino      | 3.478      | 173.900  | 1,45%   |
| Carrè                   | 1.497      | 74.850   | 0,62%   |
| Castegnero              | 847        | 42.350   | 0,35%   |
| Castelgomberto          | 3.517      | 175.850  | 1,46%   |
| Chiappano               | 1.158      | 57.900   | 0,48%   |
| Cogollo del Cengio      | 1.521      | 76.050   | 0,63%   |
| Cornedo Vicentino       | 6.205      | 310.250  | 2,58%   |
| Costabissara            | 2.478      | 123.900  | 1,03%   |
| Creazzo                 | 3.318      | 165.900  | 1,38%   |
| Dueville                | 5.520      | 276.000  | 2,30%   |
| Fara Vicentino          | 1.733      | 86.650   | 0,72%   |
| Grisignano di Zocco     | 967        | 48.350   | 0,40%   |
| Grumolo delle Abbadesse | 1.960      | 98.000   | 0,82%   |
| Isola Vicentina         | 3.741      | 187.050  | 1,56%   |
| Laghi                   | 14         | 700      | 0,01%   |
| Lastebasse              | 107        | 5.350    | 0,04%   |
| Longare                 | 1.894      | 94.700   | 0,79%   |
| Lugo di Vicenza         | 1.649      | 82.450   | 0,69%   |
| Malo                    | 5.808      | 290.400  | 2,42%   |
| Marano Vicentino        | 4.045      | 202.250  | 1,68%   |
| Monte di Malo           | 1.306      | 65.300   | 0,54%   |
| Montecchio Precalcino   | 1.823      | 91.150   | 0,76%   |

| COMUNE                | NR. AZIONI     | CAPITALE          | QUOTA %        |
|-----------------------|----------------|-------------------|----------------|
| Montegalda            | 920            | 46.000            | 0,38%          |
| Montegaldera          | 488            | 24.400            | 0,20%          |
| Monteviale            | 690            | 34.500            | 0,29%          |
| Monticello Conte Otto | 1.419          | 70.950            | 0,59%          |
| Nanto                 | 1.075          | 53.750            | 0,45%          |
| Noventa Vicentina     | 2.869          | 143.450           | 1,19%          |
| Pedemonte             | 363            | 18.150            | 0,15%          |
| Piovene Rocchette     | 3.509          | 175.450           | 1,46%          |
| Posina                | 322            | 16.100            | 0,13%          |
| Quinto Vicentino      | 477            | 23.850            | 0,20%          |
| Recoaro Terme         | 4.636          | 231.800           | 1,93%          |
| Salcedo               | 459            | 22.950            | 0,19%          |
| San Vito di Leguzzano | 1.617          | 80.850            | 0,67%          |
| Sandrigo              | 3.267          | 163.350           | 1,36%          |
| Santorso              | 2.407          | 120.350           | 1,00%          |
| Sarcedo               | 2.305          | 115.250           | 0,96%          |
| Schio                 | 16.892         | 844.600           | 7,02%          |
| Sossano               | 1.023          | 51.150            | 0,43%          |
| Sovizzo               | 2.292          | 114.600           | 0,95%          |
| Thiene                | 9.373          | 468.650           | 3,90%          |
| Tonezza del Cimone    | 277            | 13.850            | 0,12%          |
| Torrebelvicino        | 2.503          | 125.150           | 1,04%          |
| Torri di Quartesolo   | 3.343          | 167.150           | 1,39%          |
| Trissino              | 4.907          | 245.350           | 2,04%          |
| Valdagno              | 14.782         | 739.100           | 6,15%          |
| Valdastico            | 663            | 33.150            | 0,28%          |
| Valli del Pasubio     | 1.602          | 80.100            | 0,67%          |
| Velo d'Astico         | 1.048          | 52.400            | 0,44%          |
| Vicenza               | 68.022         | 3.401.100         | 28,29%         |
| Villaga               | 684            | 34.200            | 0,28%          |
| Villaverla            | 2.460          | 123.000           | 1,02%          |
| Zanè                  | 2.761          | 138.050           | 1,15%          |
| Zugliano              | 2.784          | 139.200           | 1,16%          |
| <b>TOTALE</b>         | <b>240.465</b> | <b>12.023.250</b> | <b>100,00%</b> |

Le quote di partecipazione al 31 dicembre 2025 sono invariate rispetto al precedente esercizio.

Si segnala tuttavia che, con Legge Regionale n. 1 del 17.02.2026 è stato istituito il nuovo comune di Castegnero Nanto, con decorrenza 21.02.2026 mediante la fusione dei Comuni di Nanto e Castegnero. Il nuovo Comune Socio avrà quindi una partecipazione pari allo 0,80% del capitale sociale. Restano invariate le quote degli altri Comuni Soci.

### **Titoli emessi dalla Società**

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n.18 del Codice Civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La Società ha emesso obbligazioni per un valore di 44 milioni di Euro nel corso del 2014, per Euro 93 milioni nel 2020, per 20 milioni nel 2024 e per 40 milioni nel 2025. Il valore residuo al 31-12-2025 ammonta a 157 milioni di Euro.

Le operazioni di cui sopra sono più dettagliatamente descritte nella relazione sulla gestione.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Premi e Penali RQTI**

La deliberazione ARERA 917/2017/R/idr recante "Regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei servizi che lo compongono (RQTI)" definisce livelli minimi ed obiettivi qualità tecnica nel servizio idrico integrato mediante l'introduzione di: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, ii) standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità; iii) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.

Al fine di promuovere lo stabile miglioramento delle condizioni tecniche e gestionali di erogazione dei servizi, l'Autorità, nell'ambito della RQTI, prevede un sistema di incentivazione articolato in fattori premiali o di penalizzazione, da attribuire in ragione delle performance dei gestori per ciascun macro-indicatore.

Il meccanismo di calcolo del premio o della penalità è legato all'elaborazione, da parte dell'Autorità, di una graduatoria delle performance di tutti i gestori. Inoltre, alcuni dei parametri individuati dall'Autorità per la quantificazione e valorizzazione dei premi e delle penalità dipendono dalla numerosità dei soggetti ammissibili al meccanismo incentivante. Con delibera n. 225/2025/R/idr si è concluso procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato avviato con delibera ARERA nr. 39/2024/R/idr. ARERA ha riconosciuto al gestore un ammontare complessivo di premi per Euro 3.702.507 e penalità per Euro 26.149 che hanno trovato rilevazione nel presente bilancio rispettivamente alla voce altri ricavi e proventi e altri accantonamenti.

Per il biennio 2024-2025, il procedimento per la quantificazione dei premi e delle penalità, avviato con deliberazione nr. 40/2026/R/Idr, sono ancora in corso; pertanto, si ritiene che alla data di chiusura del presente bilancio non possa essere attendibilmente effettuata una stima delle penalità RQTI eventualmente dovute da Viacqua.

### Fideiussioni a terzi

Rappresentano le fideiussioni riguardanti obbligazioni assunte da Viacqua, a fronte di impegni relativi a opere appaltate o realizzate direttamente, per contratti in essere di locazione e per la garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dal disciplinare di regolazione del Servizio Idrico Integrato.



### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Al 31/12/2025 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio**

Non ci sono ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che non siano già citati nella relazione.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si rinvia a quanto già precisato nella prima parte della Nota Integrativa.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Al fine di ottemperare all'obbligo di pubblicazione in nota integrativa ai sensi dell'art. 1 c.125 e seguenti della L. 124/2017, delle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, la società dichiara di non aver beneficiato per l'anno 2025 di nuovi aiuti diversi da quelli registrati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della L. 24/12/2012, n. 234, cui si fa espresso rinvio per ogni dettaglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 125-quinquies della L. 124/2017.

Come precisato da ASSONIME e CNDCEC con nota congiunta 06.05.2019 si ritiene che l'obbligo di pubblicazione in questione non si applichi alle agevolazioni fiscali quali "vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale", peraltro già soggetti a obblighi di trasparenza nell'ambito delle apposite dichiarazioni tributarie.

In aggiunta a quanto risultante dal predetto Registro, si segnala che per l'anno in commento la Società ha incassato i seguenti contributi:

- Euro 22.600 dal consorzio IRICAV Due per attività inerenti la risoluzione di interferenze per la realizzazione della nuova tratta AV/AC lotto 1;
- Euro 2.266.327 dal Consiglio di Bacino ATO Bacchiglione per l'intervento PNRR DEP440000226 -DEP440000193 - DEP440000224 - Interventi mirati all'estensione delle rete fognaria nei Comuni di Thiene, Zugliano, Chiuppano, Breganze, Isola Vicentina, Villaverla, Costabissara, Dueville e Vicenza.

- Euro 3.346.539 dal Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione Veneto per i lavori di “Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e conseguente realizzazione di opere di attingimento ed eventuali opere di accumulo da connettere alla esistente condotta della valle dell’Agno ed alimentare la dorsale nord sud fino alla realizzanda tratta A7-A10”;
- Euro 85.932 nell’ambito del progetto europeo Life Svolta Blu;
- Euro 67.630 dal Ministero per le infrastrutture e la mobilità sostenibile per l’adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all’articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 73/2021 e s.m.i.

## Proposta di destinazione dell’utile di esercizio

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, Vi invitiamo:

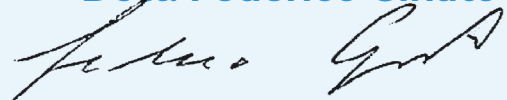
- ad approvare il Bilancio d’Esercizio chiuso al 31.12.2025 unitamente alla Relazione sulla Gestione che lo accompagna;
- a destinare l’utile d’esercizio pari a Euro 15.869.402 totalmente alla riserva straordinaria rafforzando la struttura patrimoniale della società della Società per la realizzazione dell’impegnativo piano degli investimenti pluriennale.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vicenza, 27 marzo 2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE  
**Dott. Federico Ginato**



# Relazione del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società VIACQUA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella versione, rilevante ai fini della emissione della presente Relazione, da ultimo pubblicata a dicembre 2024 ed applicabile dal 1 gennaio 2025.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di VIACQUA S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di €. 15.869.402. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 14.04.2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche,

effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

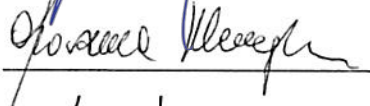
Vicenza, 14 aprile 2026

Il Collegio sindacale

dott. Giuseppe Mercanti



dott.ssa Giovanna Meneghini



dott. Matteo Bottaro



# Relazione della Società di Revisione

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Ria Grant Thornton S.p.A.**

Vicolo del Molinetto, 1  
31100 Treviso  
T +39 0422 1780676

*Agli Azionisti di*  
**Viacqua S.p.A.**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Viacqua S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori della Viacqua S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Viacqua S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Ria

Grant Thornton

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:


- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Viacqua S.p.A. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Viacqua S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 14 aprile 2026

  
Ria Grant Thornton S.p.A.  
Mauro Polin  
Socio







**VIACQUA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT**

SEDE LEGALE

Viale dell'Industria, 23  
36100 Vicenza (VI)  
Tel +39 0444 955200

info@viacqua.it  
www.viacqua.it

Contenuti a cura di

**Viacqua S.p.A. Società Benefit**

Il progetto grafico è stato curato da

**De Materia S.r.l. Società Benefit**

Photo credit

**Archivio Viacqua S.p.A.**

**Archivio Consorzio Viveracqua S.c.a.r.l.**

**Archivi fotografici online**



**VIACQUA S.P.A.  
SOCIETÀ BENEFIT**

SEDE LEGALE

Viale dell'Industria, 23  
36100 Vicenza (VI)

Tel +39 0444 955200

E-mail [info@viacqua.it](mailto:info@viacqua.it)

Seguici su



[www.viacqua.it](http://www.viacqua.it)